

SNAITECH



**BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ 2020**
GRUPPO SNAITECH

SNAITECH

Gruppo Snaitech
Bilancio di Sostenibilità **2020**

INDICE

	PAGINA
Lettera agli Stakeholder	5
Il Gruppo Snaitech	7
Il profilo del Gruppo	8
L'identità e i valori condivisi	9
La struttura societaria	9
La presenza sul territorio	12
La Governance	13
L'attività del Gruppo	15
La rete fisica	16
La rete online	19
La sinergia tra retail e online	20
Il posizionamento di settore	21
I servizi Snaipay	23
Gli Ippodromi Snaitech	24
I servizi multimediali	25
Sostenibilità e cittadinanza d'impresa	29
Il diritto di cittadinanza d'impresa	30
La visione di Snaitech	30
La relazione con gli stakeholder	32
La materialità	35
Principi e obiettivi di sviluppo sostenibile	37
I 4 pilastri del diritto di cittadinanza	40
1 - Il mercato regolamentato	43
1.1 Lo scenario di settore: L'evoluzione del mercato regolamentato	44
<i>"Programmare il futuro, guardando al passato"</i>	46
1.2 La visione di Snaitech	47
1.3 Dalla visione ai fatti	47
1.4 Contesto normativo e compliance	48
1.5 Le novità normative del 2020	49
1.6 La gestione dei rischi e l'audit	52
1.7 Anticorruzione	53
1.8 Antiriciclaggio	55
1.9 La tutela del consumatore	56
2 - Un valore per il sistema Paese	63
2.1 Lo scenario di settore: la rilevanza economica del gioco legale	64
<i>"Quando fare impresa è un'impresa"</i>	66

	PAGINA
2.2 La visione di Snaitech	67
2.3 Dalla visione ai fatti	67
2.4 Il valore aggiunto generato e distribuito	67
2.5 Il contributo diretto, indiretto e indotto alla creazione di ricchezza e all'occupazione	72
2.6 Il sostegno alla crescita imprenditoriale del settore	73
2.7 I fornitori	73
3 - La cura delle persone e dell'ambiente	75
3.1 Lo scenario di settore: 150.000 buone ragioni per tutelare il comparto	76
3.2 La visione di Snaitech	77
3.3 Dalla visione ai fatti	78
3.4 La gestione dell'emergenza COVID-19	80
<i>"L'emergenza COVID-19: tempestività e salvaguardia dei lavoratori"</i>	82
3.5 Il supporto alla rete di vendita	83
<i>"Una bussola per orientarsi tra i numerosi decreti"</i>	84
3.6 Il profilo dei dipendenti	85
3.7 Diversità, pari opportunità e inclusione	91
3.8 Istituti contrattuali	93
3.9 Welfare aziendale	94
3.10 Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze	95
3.11 Salute e sicurezza sul lavoro	98
3.12 La comunicazione interna	100
3.13 La tutela dell'ambiente	101
3.14 Gli Ippodromi e l'ambiente	102
3.15 La gestione dei rifiuti	103
3.16 Efficienza energetica ed emissioni	105
3.17 Gestione efficiente dell'acqua	107
4 - La cultura della sostenibilità e dello sport	109
4.1 Lo scenario di settore: Il gioco fa bene allo sport	110
<i>"La tutela dell'integrità sportiva"</i>	111
4.2 La visione di Snaitech	112
4.3 Dalla visione ai fatti	114
4.4 iZilove Foundation	116
4.5 Le iniziative sociali del 2020	117
4.6 La Snaitech Sustainability Week	118
4.7 Le attività di valorizzazione degli Ippodromi	119
Nota Metodologica	120
Content Index	122



LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Tracciare il bilancio dell'anno appena trascorso è molto difficile. Il 2020, infatti, è stato segnato da un'emergenza sanitaria senza precedenti, che ci ha costretti a modificare radicalmente le nostre abitudini di vita e lavorative. Questa situazione estrema mi ha spinto a riflettere sul significato di fare impresa, sulla nostra responsabilità di creare lavoro e tutelare tutti i dipendenti. In questi mesi, infatti, ho avvertito mai come prima la responsabilità da un lato di assicurare la continuità aziendale, dall'altro di fare tutto il possibile per garantire la sicurezza e la tutela della salute dei colleghi, dei gestori e dei dipendenti dei negozi della nostra rete, dei nostri clienti e più in generale di tutti i nostri stakeholder.

Sin dalle prime e più complesse fasi dell'emergenza, in breve tempo siamo riusciti ad abilitare al lavoro agile tutti i colleghi che potevano svolgere le loro mansioni da casa, una possibilità tutt'ora garantita, nel massimo rispetto della sensibilità di ciascuno. Parallelamente abbiamo investito per mettere in sicurezza i luoghi di lavoro, con l'obiettivo di dare la possibilità, a chi lo desiderasse, di tornare alla propria quotidianità e di ritrovare le proprie abitudini lavorative. Questo perché in un momento di straordinaria difficoltà, il ritorno alla normalità è per molti di noi la più grande conquista.

Come fanno le grandi squadre, nel momento più difficile abbiamo saputo rimanere uniti e trovare insieme la forza di reagire. In particolare quest'anno voglio ringraziare tutti i colleghi che, ovunque e in qualunque condizione si trovassero, non hanno mai smesso di lavorare. È proprio grazie alla collaborazione, alla resilienza e allo spirito di adattamento che siamo riusciti ad andare avanti.

Tutti abbiamo fatto delle rinunce, ma in particolare ritengo doveroso ricordare i colleghi del retail, certamente i più penalizzati poiché hanno dovuto osservare lunghissimi periodi di inattività. Nel momento in cui scrivo queste righe, il conteggio dei giorni di chiusura dei punti vendita dall'inizio della pandemia ha superato quota 300, e questo

mentre hanno già riaperto esercizi commerciali che per tipologia di attività sono probabilmente più a rischio contagio dei nostri negozi. Noi di Snaitech abbiamo fatto tutto il possibile per sostenere, anche economicamente, la nostra rete, ma siamo consci che ciò non sia stato abbastanza. La realtà è che in un periodo così complesso gli imprenditori e i lavoratori del settore hanno dovuto confrontarsi non solo con la pandemia, ma anche con l'indifferenza del Governo che, ritardando le riaperture, ha probabilmente contribuito a serrare per sempre le saracinesche di molti negozi.

Ed è proprio con l'obiettivo di portare alla luce le difficoltà con cui quotidianamente si confrontano i concessionari e tutta la filiera del gioco legale, che abbiamo voluto dedicare al tema del "diritto di cittadinanza d'impresa" il Bilancio di Sostenibilità di quest'anno. Ogni giorno, con impegno e passione, lavoriamo nel rispetto dei nostri doveri di cittadini, professionisti e imprenditori, consapevoli delle grandi responsabilità derivanti dal fatto di operare in un settore tanto importante e delicato da essere gestito come *Riserva di Stato*. Il comparto del gioco legale è un settore che genera 11 miliardi di euro di gettito fiscale l'anno, contribuisce per l'1% al PIL nazionale, impiega complessivamente 150.000 addetti, costituisce un fondamentale argine all'illegalità e garantisce il rispetto delle regole e la tutela dei diritti dei clienti. È alla luce di questi aspetti che riteniamo che esso debba meritare la medesima considerazione e il medesimo rispetto di altri settori industriali. Per questo, rivendichiamo il nostro diritto di cittadinanza di impresa, una garanzia indispensabile per dare un futuro al comparto e alle persone che vi lavorano.

Fabio Schiavolin

Amministratore Delegato Snaitech

IL GRUPPO SNAITECH



IL PROFILO DEL GRUPPO

PERFORMANCE ECONOMICO-FINANZIARIA (mln€)

Ricavi netti	522,7
Patrimonio netto consolidato	266,1
EBITDA	131,9
Valore aggiunto prodotto e distribuito	740,2

RETE DI VENDITA E DIRITTI DI CONCESSIONE

Rete fisica punti gioco scommesse*	2.056
Punti vendita con concessione di gioco diretta	1.574
Negozi Snaitech	688
Corner Snaitech	886
Punti Snaipay	Oltre 7.000
Nulla osta di esercizio AWP	37.901 in oltre 9.000 esercizi
Diritti VLT	10.590 di cui 10.031 attivi in 1.135 locali

PERFORMANCE SOCIALE

Numero dipendenti occupazione diretta	899
Percentuale occupazione femminile	48%
Ore formazione erogate	11.351
Salari e stipendi erogati	47,3 mln
Imposte sul reddito, imposte e canoni di concessione	620,9 mln
Imposte e tasse locali	1,4 mln
Sostegno a iniziative sociali, sportive, culturali tramite iZilove Foundation	159 mila

*La rete fisica è composta da 2.056 punti gioco scommesse, di cui 1.574 con concessione di gioco diretta della Società e i restanti con fornitura di servizi specializzati a punti vendita detentori di concessione propria.

L'IDENTITÀ E I VALORI CONDIVISI

Il Gruppo Snaitech è uno dei più importanti concessionari per la gestione dei giochi autorizzati in Italia e, attraverso una tecnologia multichannel, offre un'ampia gamma di esperienze di gioco divertenti e sicure per i giocatori. L'offerta tecnologica, combinata con un know-how senza paragoni nello sviluppo di nuovi prodotti, sostenuta da investimenti e ricerca, è una delle leve di successo di Snaitech. Il Gruppo, nella sua compagine attuale, è il risultato di operazioni straordinarie di fusione e di partecipazione azionaria che hanno prodotto importanti sinergie, grazie alla complementarietà delle rispettive eccellenze e ne hanno migliorato negli anni la performance economica e finanziaria.

Snaitech affronta le sfide del presente e del futuro potendo contare su solide radici rappresentate da valori condivisi che ne definiscono l'identità e le consentono di anticipare e intercettare le istanze del mercato e di collaborare con il regolatore nel contrasto al gioco illegale e nella tutela del consumatore. Di seguito i valori del Gruppo Snaitech:

Responsabilità Essere responsabili in Snaitech vuol dire agire sempre nel pieno rispetto delle regole, aderire con convinimento ai principi di legalità ed onestà, porre attenzione a tutti gli stakeholder, interni ed esterni all'azienda, ed alle implicazioni sociali ed economiche delle nostre attività. La responsabilità

di Snaitech si riflette in quella di ciascun membro della comunità aziendale, in particolare in quella del management che ha il compito di guidare il gruppo nel rispetto dei principi del nostro Codice Etico. Essere responsabili significa perseguire obiettivi di crescita sostenibili e creare valore condiviso.

Innovazione La continua ricerca e l'adozione delle nuove soluzioni che la tecnologia mette a disposizione sono alla base della creazione di ulteriori opportunità di tutela delle persone, di miglioramento delle performance nei sistemi di controllo, di sviluppo delle capacità produttive a vantaggio dei nostri colleghi, dei partner e dei consumatori. In Snaitech la tecnologia è un driver di crescita e di creazione di valore anche sotto il profilo della responsabilità sociale ed ambientale.

Partecipazione In un'azienda dove lo sport è uno degli strumenti per fare cultura di impresa, la partecipazione emerge come valore fondante nella spinta ad affrontare l'impegno lavorativo con dedizione e proattività. Significa accettare le sfide e mettersi in gioco nelle attività progettuali, per condividere i risultati con tutti i colleghi e con gli stakeholder.

Dare un contributo positivo, fare del proprio meglio, valorizzare le risorse e coinvolgere gli stakeholder, in un processo di continuo miglioramento che guarda al futuro.

LA STRUTTURA SOCIETARIA

(GRI 102-16)

Il Gruppo Snaitech fa capo a Snaitech S.p.A. che ha sede legale a Milano, in Piazza della Repubblica 32, e si avvale di altre sedi operative a Roma e Porcari (LU).

Al 31 dicembre 2020, la Società Snaitech S.p.A. risulta controllata al 100% da Pluto (Italia) S.p.A. il cui capitale è interamente controllato indirettamente da Playtech PLC, società quotata sul Main Market del London Stock Exchange.

Playtech, con circa 6.400 dipendenti in 24 Paesi è il più grande fornitore di software di gioco e altri servizi per molti dei principali operatori al mondo nel gioco regolamentato online, retail e mobile.

Il software di gioco di Playtech è certificato dalla Gaming Laboratories International, un ente di verifica accreditato, principale consulente dei più importanti enti regolatori di gioco e scommesse, produttori di software ed operatori negli Stati Uniti, in Europa e in Asia.

**Snaitech
è uno dei più
importanti
Concessionari
per la gestione
dei giochi
autorizzati
in Italia.**

Snaitech S.p.A. è uno dei più importanti Concessionari per la gestione dei giochi autorizzati in Italia: nello specifico offre scommesse a quota fissa e a totalizzatore, concorsi a pronostico, virtual, videolottery, new slot, sia tramite la propria rete di punti vendita, sia online e con app mobile dedicate (scommesse, skill games, casinò games, bingo e lotterie).

La Società gestisce la rete telematica del gioco mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento - curandone altresì l'attivazione, il noleggio e la conduzione - oltreché la rete di telecomunicazioni per la divulgazione di eventi sportivi, gare, tornei, giochi, avvenimenti ludici, spettacoli e manifestazioni di ogni genere.

A seguito della fusione per incorporazione, avvenuta a dicembre 2017, della società Trenno S.r.l. in Snaitech S.p.A., la Capogruppo oggi gestisce l'Ippodromo Snai San Siro, l'Ippodromo Snai La Maura a Milano e l'Ippodromo Snai Sesana a Montecatini Terme.

Con effetti dal 1° Luglio 2020, Area Scm S.r.l., il cui capitale era interamente detenuto da Snaitech S.p.A. e che svolgeva l'attività di raccolta di giochi e scommesse presso 24 punti di

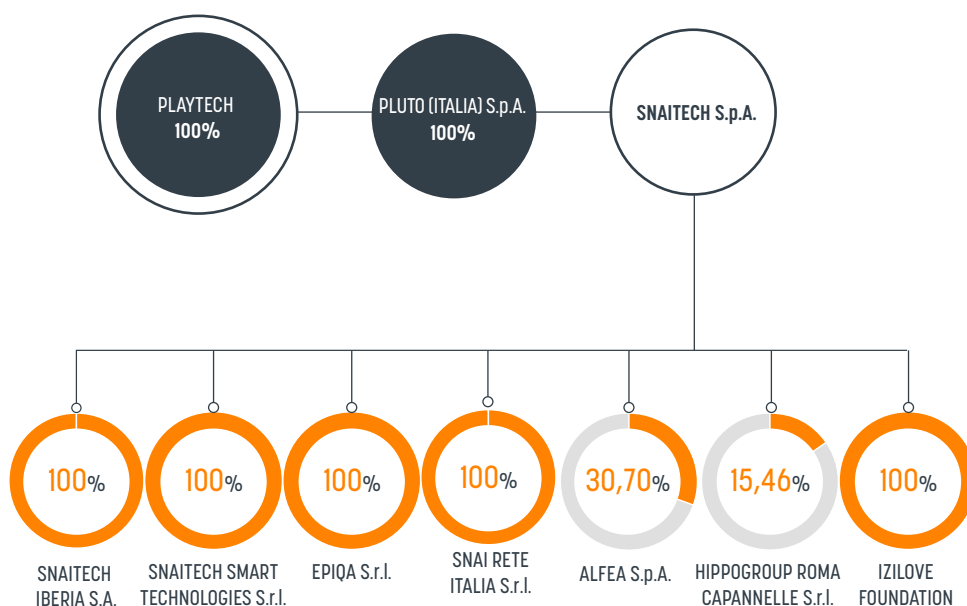
gioco dislocati in Toscana, è stata fusa per incorporazione in Snai Rete Italia S.r.l..

L'operazione si inquadra nel più ampio processo di ridefinizione societaria del gruppo Snaitech, volto a semplificarne la struttura e a valorizzarne le attuali sinergie operative, amministrative e societarie.

Inoltre il 17 Giugno 2020, è stato acquisito il 100% del capitale di Best in Game S.r.l., attiva nel comparto del gioco on line, che nell'ottobre dello stesso anno, è stata fusa per incorporazione in Snaitech S.p.A.

La struttura organizzativa interna della Capogruppo Snaitech S.p.A. è di tipo funzionale, articolata in Direzioni trasversali di coordinamento e di supporto e in Business Unit (BU), le competenze per contemperare le esigenze delle linee di business di riferimento con gli adempimenti normativi delle concessioni.

Le società controllate Epiga S.r.l. e Snai Rete Italia S.r.l. fruiscono di prestazioni di servizi dalle Direzioni e dalle BU della Capogruppo, a fronte della stipula di contratti infragruppo.



Al 31.12.2020

Le Società controllate e partecipate

izilove Foundation

è un ente autonomo e senza scopo di lucro che persegue finalità di solidarietà sociale nei campi dell'assistenza sociale, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, della promozione della cultura, dell'arte e della ricerca scientifica.

Alfea S.p.A.

gestisce l'ippodromo di Pisa.

Epiqa S.r.l. (ex Teleippica S.r.l.)

eroga il servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). Eroga la messa in onda di 4 canali tv sugli sport virtuali, un canale di WEB radio e le produzioni televisive del Gruppo.

Hippogroup Roma Capannelle S.r.l.¹

gestisce l'ippodromo Roma Capannelle

Snaitech Iberia S.A.

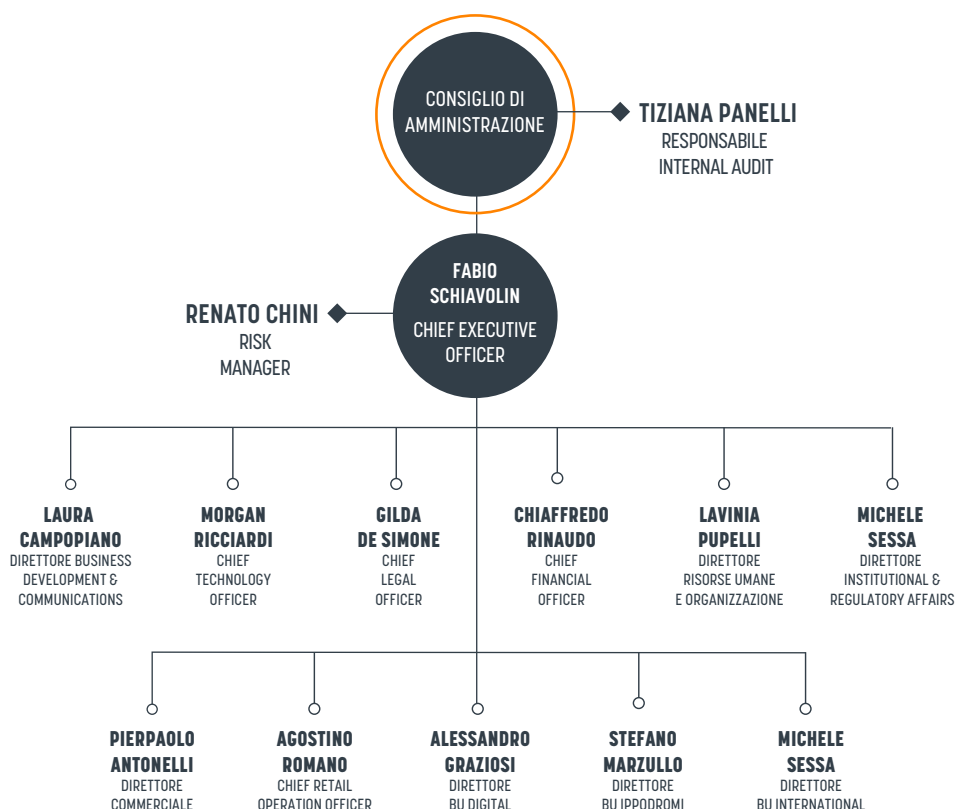
ha per oggetto sociale l'organizzazione, la commercializzazione e la gestione dei giochi.

Snai Rete Italia S.r.l.

svolge attività di raccolta giochi e scommesse su eventi sportivi esercitata presso 34 punti di gioco dislocati in Lazio, Emilia Romagna, Sicilia e Lombardia.

Snaitech Smart Technologies S.r.l.

si occupa dello studio, progettazione, realizzazione, produzione e tutto quanto correlato ad apparecchiature, prodotti, tecnologie elettroniche e informatiche, software e hardware.



aggiornato al 3 febbraio 2021

¹ A febbraio 2021 la partecipazione in Hippogroup Roma Capannelle S.r.l. è scesa all'11,12%.

○ Sedi ● Agenzie a gestione di retta

LA PRESENZA SUL TERRITORIO

(GRI 102-16)

LOMBARDIA	DIPENDENTI
● Milano - Piazza della Repubblica, 3 2	108
● SRI - Milano - Piazza della Repubblica, 3 2	1
● Milano - Via Caprilli, 3 0	64
● Milano - Via Lampugnano, 9 5	2
● Peschiera - Via Walter Tobagi, 10/12	25
● Agenzie	34

EMILIA ROMAGNA	DIPENDENTI
● Castel Bolognese (RA) - Via Maestri del Lavoro, 9 4	4
● Agenzie	10

TOSCANA	DIPENDENTI
● Porcari - Via Boccherini, 5 7	115
● Porcari - Via Boccherini, 3 9	136
● Porcari - Via Boccherini, 1 9	78
● Epiqa - Porcari - Via Boccherini, 3 9	28
● Montecatini Terme (PT) - Viale Cadorna, 30/ B	6
● Agenzie	84

LAZIO	DIPENDENTI
● Roma - Via Goito 58/ A	137
● Snai Rete Italia - Roma - Via Goito 58/ A	2
● Epiqa - Via C. Colombo, 283/ A	27
● Agenzie	24

SICILIA	DIPENDENTI
● Agenzie	14

Totale
dipendenti (nr.)

In Sede
Dipendenti Snaitech
Dipendenti Epiqa
Dipendenti Snai Rete Italia
In agenzia
Dipendenti Snai Rete Italia
Totale

DONNE	UOMINI	TOTALE
329	404	733
313	362	675
14	41	55
2	1	3
102	64	166
102	64	166
431	468	899

LA GOVERNANCE

La Capogruppo Snaitech S.p.A. adotta un modello di governance di tipo tradizionale che prevede i seguenti organi di governo societario:



Ulteriori approfondimenti sono presenti sul sito corporate di Snaitech. www.Snaitech.it

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.)

Organo centrale del sistema di corporate governance, il C.d'A. è investito dei più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società ed è responsabile delle decisioni riguardanti le materie economiche, ambientali e sociali.

Il 18 marzo 2021, l'Assemblea degli Azionisti ha riconfermato i componenti del Consiglio di Amministrazione in scadenza, che

resteranno in carica fino all'approvazione del Bilancio d'esercizio 2023.

A fine 2021 l'età media dei componenti del Consiglio di Amministrazione in carica è pari a 50 anni e 3 membri su 7 sono donne (il 43%). Di seguito i componenti del Consiglio di Amministrazione.

Nome e cognome	Carica	Anno di nascita
Moran Weizer	Presidente	1975
Fabio Schiavolin	Amministratore Delegato	1969
Andrew James Smith	Consigliere	1976
Andrea Nappa	Consigliere	1967
Raffaella Viscardi	Consigliere	1975
Chiara Palmieri	Consigliere	1970
Mara Vanzetta	Consigliere	1967

L'ATTIVITÀ DEL GRUPPO



(GRI 102-7)

Snaitech opera sul mercato italiano con un'offerta che copre l'intera gamma delle esperienze di gioco legale e sicuro che vanno dagli apparecchi di intrattenimento (AWP e VLT), alle scommesse sportive, ippiche e su eventi virtuali, ai giochi di abilità a distanza quali skill games, casino games e bingo a cui il consumatore può accedere in ambienti fisici e virtuali protetti e dedicati al suo divertimento. Offre inoltre una gamma di servizi specializzati per le scommesse alle imprese concessionarie e servizi commerciali al cittadino quali servizi di ricarica, anche telefonici e pagamenti diversi.

Negli ippodromi di cui è proprietaria oltre a gestire gare ippiche famose a livello internazionale, offre ai cittadini luoghi di aggregazione polifunzionali. Attraverso la società Epiqa produce servizi multimediali nel campo dell'informazione sportiva.

L'affidabilità tecnologica, che permette ogni anno di gestire e di monitorare milioni di transazioni sicure, la capillarità della rete fisica sul territorio e la sicurezza di un brand storico e riconosciuto come SNAI, rappresentano un grande vantaggio sia per i partner commerciali che per il cliente finale.

LA RETE FISICA

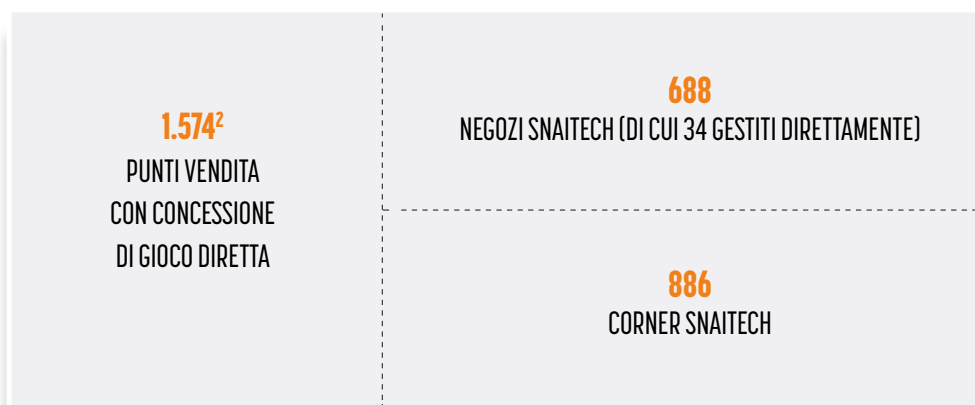
La rete fisica di vendita dei giochi e servizi Snaitech è una delle più estese sul territorio nazionale ed è composta da 2.056 punti gioco scommesse, di cui 1.574 con concessione di gioco diretta della Società e i restanti con fornitura di servizi specializzati a punti vendita detentori di concessione propria.

La radicata e capillare presenza sul territorio è uno dei punti di forza di Snaitech, e la rete di vendita fisica si colloca al centro delle strategie di crescita del Gruppo che ha investito moltissimo per rinnovarla sia dal punto di vista della fruizione da parte del cliente che dell'innovazione tecnologica indispensabile per tenere il passo in un settore in costante e rapida evoluzione. I titolari dei punti vendita con concessione di gioco diretta (retailer) sono per Snaitech veri e propri partner commerciali con i quali instaurare un rapporto durevole nel tempo che si basa su uno scambio formativo e di know-how bidirezionale: da una parte Snaitech fornisce il modello di business completo e tutte le attività formative collegate e in cambio riceve tutte le informazioni relative alla gestione del rapporto finale con la clientela. I punti gioco con concessione diretta si dividono tra Negozi Snaitech e Corner Snaitech.

I Negozi Snaitech sono specializzati e deputati all'offerta di tutte le tipologie di gioco, dotati di tecnologie, di sistemi di informazione al pubblico e di sistemi di accettazione del gioco.

I Negozi sono stati oggetto negli ultimi anni di un'intensa e diffusa azione di restyling secondo il concetto del "Multiplay Shop" basata su una distribuzione degli spazi interni che garantisca al cliente la migliore fruizione possibile delle diverse tipologie di gioco offerte, accanto ad una rivisitazione dell'immagine esterna, in particolare di vetrine e insegne.

L'obiettivo è quello di modificare il concetto stesso di agenzia per fare di questi punti vendita dei veri e propri centri di intrattenimento e aggregazione aperti a tutti gli appassionati di sport e giochi che vogliono vivere un'esperienza di svago in condivisione. Dal punto di vista della tecnologia, oggi all'interno delle agenzie sono presenti gli SmartShow, televisori che mostrano infografiche e statistiche in tempo reale, mentre chi desidera scommettere può farlo con gli operatori allo sportello, oppure utilizzando i PC prenotatori Smart Solution e i totem BetSmart installati in tutte le agenzie. Grazie a queste innovazioni, i clienti che entrano in un negozio Snaitech trovano un ambiente confortevole.



² Il dato si riferisce esclusivamente ai punti vendita con concessione sportiva. Sono esclusi i punti vendita monoconcessione ippica.

vole studiata per accogliere non solo chi desidera scommettere ma anche gli amanti dello sport, che sui monitor e sui videowall possono seguire gratuitamente eventi sportivi di ogni genere trasmessi in diretta da tutto il mondo.

I Corner Snaitech, invece, consistono in ambienti collocati presso gli esercizi pubblici - come bar, tabaccherie e centri commerciali - e utilizzano arredi e soluzioni tecnologiche per integrarsi al meglio con la realtà del punto vendita che vengono comunque supervisionati dai responsabili della rete di Snaitech. Anche i Corner utilizzano sistemi d'informazione e accettazione in *real time*.

I vantaggi che Snaitech assicura ai gestori dei punti vendita con concessione di gioco diretta consistono:

- ◆ in un supporto per la progettazione degli spazi e l'organizzazione dei layout;
- ◆ nell'affidabilità (transazioni gestite con standard di massima sicurezza);
- ◆ nella completezza dell'offerta di giochi, scommesse e servizi di pagamento (che permette al punto vendita di diventare uno spazio di riferimento per la clientela);
- ◆ nell'offerta di piattaforme innovative e ad alta tecnologia che consentono una fruizione del gioco semplice e divertente;
- ◆ in un'ampia gamma di informazioni a servizio dei giocatori;
- ◆ in forme diverse di assistenza nell'espletamento di pratiche amministrative.

SMART TECHNOLOGY

Snaitech new Betting Technology

I PRENOTATORI

I prenotatori sono l'evoluzione dei tradizionali prospetti cartacei sui quali si stampavano le quote: utilizzando questi PC i clienti possono studiare e preparare le loro scommesse in semplicità e rapidità, calcolando in automatico l'eventuale vincita. Un sistema semplice, comodo e sicuro, grazie al quale non è più necessario compiere complicati calcoli. Grazie ai prenotatori è stato inoltre possibile ottimizzare i costi di gestione in quanto le quote non devono essere più stampate su prospetti cartacei. Una volta preparata la propria scommessa, il PC eroga un codice con il quale il cliente si reca allo sportello per confermare e pagare la giocata. Sui prenotatori Smart Solution è anche possibile abilitare la funzione FastBet che consente ai giocatori di acquistare preventivamente alla cassa dei voucher prepagati dell'importo desiderato per poi utilizzarli per pagare direttamente sul PC le scommesse prenotate. La modalità di gioco self service trova una espressione ancora più completa nei totem multifunzione BetSmart, pensati per ogni tipologia di scommessa. I BetSmart sono terminali self service con un'interfaccia semplice e intuitiva sui quali è possibile studiare classifiche e statistiche, consultare quote, scommettere su eventi sportivi, virtuali e ippici, giocare ticket multipli e sistemi, seguire lo scoreboard degli eventi live in infografica e soprattutto si possono acquistare le scommesse introducendo direttamente i soldi sul totem o reinserendo i ticket vincenti per utilizzare il credito. Tutto senza dover passare dalla cassa. Il successo di questi strumenti è certificato dai numeri: lanciati sul mercato a fine 2017, sono già 4.000 i totem BetSmart installati in tutta la penisola.

BETSMART



BETSMART MINI



SMART SHOW



SMART SOLUTION



MY BET



Le tipologie di giochi presso la rete fisica

AWP

Amusement With Prizes

Le AWP sono apparecchi da intrattenimento che permettono di raggiungere un ampio pubblico e sono presenti in bar, tabaccherie, ricevitorie, agenzie di scommesse e in sale dedicate. Le AWP rappresentano le tradizionali "slot machine" e sono installate nei pubblici esercizi assoggettati ad autorizzazione ai sensi del Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza (TULPS).

In seguito alla riduzione graduale del numero dei nulla osta di esercizio delle AWP prevista dagli interventi normativi a partire dalla Legge di Stabilità 2016, **al 31 dicembre 2020, Snaitech ha in carico 37.901 nulla osta distribuiti in oltre 9.000 esercizi sul territorio.**

VLТ

Video Lottery Terminals

Si tratta di apparecchi da intrattenimento di nuova generazione, rivolti a un pubblico più specifico e selezionato, che possono essere installati esclusivamente presso locali dedicati e che offrono una varietà più ampia di giochi interamente controllabili da remoto. **Al 31 dicembre 2020 Snaitech è titolare di 10.590 diritti per l'esercizio della raccolta mediante VLTs di cui 10.031 apparecchi attivi in 1.135 locali.**

Scommesse sportive a quota fissa su eventi diversi dalle corse dei cavalli e su eventi non sportivi, scommesse sportive a totalizzatore e concorsi a pronostico

Snaitech, tramite questi servizi, offre la possibilità di pronosticare l'esito di uno o più eventi (eventi sportivi di tutti i tipi in Italia e all'estero, concorsi musicali, ecc.) tra quelli autorizzati da ADM. Nelle agenzie Snai i giocatori trovano un'offerta di quote fra le migliori sul mercato, oltre ad una dotazione tecnologica che rende l'esperienza più semplice e coinvolgente.

Virtual sport

Si tratta di scommesse basate su eventi sportivi e ippici simulati grazie a software che ricreano sui monitor gli episodi principali di eventi calcistici (in grafica 3D o tramite immagini di eventi passati), corse automobilistiche, tennis, ciclismo, corse di levrieri, corse ippiche, corse di cammelli. Queste scommesse integrano l'offerta di Snaitech assecondando la richiesta dei clienti di poter affiancare scommesse "veloci" (un evento virtuale non dura più di 5 minuti) al gioco tradizionale su eventi reali.

Scommesse ippiche a quota fissa e a totalizzatore

Si tratta di scommesse su corse di trotto, galoppo in piano e a ostacoli, in programmazione negli ippodromi italiani ed esteri.

Chiusura punti vendita causa COVID-19

Nel corso del 2020, per fronteggiare la pandemia da COVID-19, sono stati emanati vari DPCM (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri) con varie restrizioni che hanno riguardato la rete di vendita di tutto il settore e quindi di Snaitech.

Il DPCM dell'8 marzo 2020 ha disposto su tutto il territorio nazionale:

- ◆ la sospensione degli eventi e delle competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati, consentendone lo svolgimento all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico;
- ◆ la sospensione di ogni attività all'interno di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, dall'8 marzo 2020 fino al 3 aprile 2020. Successivi decreti ne hanno prorogato la chiusura fino al 14 giugno 2020.

Il DPCM 11 giugno 2020 ha consentito la ripresa, dal 15 giugno, delle attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, a condizione che le Regioni e le Province Autonome avessero preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che avessero individuato i protocolli/le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento.

A causa di una seconda ondata pandemica, il DPCM del 24 ottobre 2020 ha sospeso le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo dal 26 ottobre al 24 novembre, mantenendo consentite le attività svolte all'interno dei corner. Il DPCM del 3 novembre 2020 ha sospeso le attività di sale giochi, sale scommesse, sale bingo e casinò, anche se svolte all'interno di locali adibiti ad attività differente, dal 6 novembre al 3 dicembre 2020 termine prorogato con vari DPCM e DL fino al 31 luglio 2021.

LA RETE ONLINE

Si tratta di uno dei principali driver di crescita di Snaitech negli ultimi anni, grazie ad un'infrastruttura tecnologica fra le più avanzate in Europa, supportata da accordi di fornitura e collaborazione con importanti realtà internazionali. Il concetto che più di altri spiega la strategia di Snaitech è quello di omnicanalità, nel quale si realizza l'unione dello spazio fisico, vale a dire il punto vendita, con lo spazio digitale. Nella visione Snaitech, quindi, qualsiasi ambiente, retail, mobile e online deve assicurare le identiche informazioni e le medesime potenzialità di gioco.

Le attività di gioco online sono accessibili dal sito **www.snai.it**, tramite software dedicati e tramite app sviluppate per dispositivi iOS e Android, oltre che da mobile site.

Valorizzando la notorietà e la reputazione del brand Snai, l'azienda ha da subito investito nell'offerta sportiva come driver di crescita per il segmento online. Inoltre è stata strutturata e potenziata l'offerta di eventi live attraverso l'integrazione con tutti i fornitori di streaming e con i migliori fornitori di scoreboard per offrire sempre il miglior prodotto ai clienti. Negli anni il portfolio di eventi in streaming è stato ampliato e potenziato fino ad includere alcuni dei più importanti eventi di calcio, basket e tennis di maggior richiamo a livello mondiale (tra cui Liga Spagnola, Bundesliga, NBA e 3 slam di tennis). Snai è diventata così un vero e proprio broadcaster sportivo.

Oggi quindi i clienti Snai non solo possono scommettere su un palinsesto di oltre 20.000 eventi al mese, uno dei più completi al mondo, ma possono vedere gratis in streaming oltre 77.000 match, 144 manifestazioni di 23 diversi sport.

Tuttavia solo 5 dei 20 nuovi canali di raccolta gioco lanciati da Snaitech dal 2015 riguardano le scommesse, gli altri 15 sono dedicati a prodotti alternativi come poker, bingo, slot, casinò live e altro. È stata potenziata l'offerta mobile, arrivata nel 2020 a comprendere 15 diverse app, ognuna studiata appositamente per fornire l'esperienza di gioco più entusiasmante per ciascuna tipologia di intrat-

Rilascio D i nuove app

L'ampliamento dell'offerta online è stata possibile anche grazie ad un processo di completa rivisitazione delle app mobili in un'ottica di digitalizzazione completa e di approccio in-cloud. Tra agosto e ottobre 2020 sono state lanciate le nuove versioni delle app, in particolare l'app Snai Sport, con approcci innovativi alla gestione del prodotto. Un'app più veloce, con una quantità maggiore di informazioni e con le quote allineate in tempo reale per consentire l'accettazione delle giocate.

Tutti i prodotti sono stati integrati nella app sport e sono state unificate le offerte sport, ippica e virtuale che in precedenza erano separate.

tenimento.

Snai è stato anche uno dei primi brand in Italia a puntare con decisione sui casinò live, che da anni sono molto apprezzati all'estero e che stanno diventando sempre più popolari anche nel nostro Paese. Per un'offerta di gioco ancora più coinvolgente e personalizzata, l'azienda mette a disposizione dei propri clienti tavoli live in 6 diverse lingue e tavoli dedicati Snai sia per la roulette che per il blackjack.

Grazie all'effetto combinato di tutti questi sforzi, **il Gruppo ha costantemente guadagnato quote di mercato e ha registrato, a fine 2020, una crescita del comparto di quasi il 60% rispetto al 2019, spinta anche da una necessaria accelerazione della digitalizzazione indotta dalle misure di contenimento della pandemia**

Il Gruppo ha registrato, a fine 2020, una crescita del comparto online di quasi il 60% rispetto al 2019.

Giochi on-line

Considerando tutte le piattaforme, nel 2020 Snaitech ha registrato complessivamente oltre 80 milioni di visite ai propri portali web e alla fine dell'anno è risultata il primo operatore in Italia nel gioco a distanza.

Skill games

Consistono in tornei *online* di poker, burraco, briscola, scopa e altri giochi della tradizione popolare italiana con vincite in denaro.

Slot online

Consentono di giocare direttamente tramite web oppure scaricando un client dedicato e gra-

Live games

Consentono di giocare ai classici giochi da casinò in diretta streaming con tavoli e croupier reali.

Casino games

Comprendono i classici giochi del casinò come roulette francese e americana, *black jack*, *videopoker*.

Bingo

Il gioco offre quattro diverse sale da gioco virtuali, con jackpot incrementali per ciascuna sala.

Lotterie

Il portale consente di partecipare alle maggiori lotterie nazionali e internazionali.

Operazioni online
effettuate nell'anno

	2020	2019	2018
Conti gioco attivi nell'anno*	530.568	509.921	413.466
Visite ai siti web	80.670.135	92.840.563	82.832.410
da snai.it	54.328.465	59.435.432	61.190.633
da m.snai.it	7.749.058	11.803.961	8.011.636
appsport.snai.it	18.592.612	21.601.170	13.630.141
Visite al blog SNAI Sportnews	227.551	560.959	746.117
Download app	415.000	370.000	284.000
GGR (Gross Gaming Revenue)	263.701.887 €	166.400.480 €	129.862.344 €
Valore delle vincite online (€)	3.774.406.245 €	2.529.904.164 €	1.926.664.290 €

* Conti di gioco che durante l'anno solare hanno acquistato almeno un biglietto su qualsiasi tipologia di prodotto offerto.

// Negli ultimi
anni quasi
il 20% dei nuovi
conti di gioco
Snai è stato
aperto in agenzia.

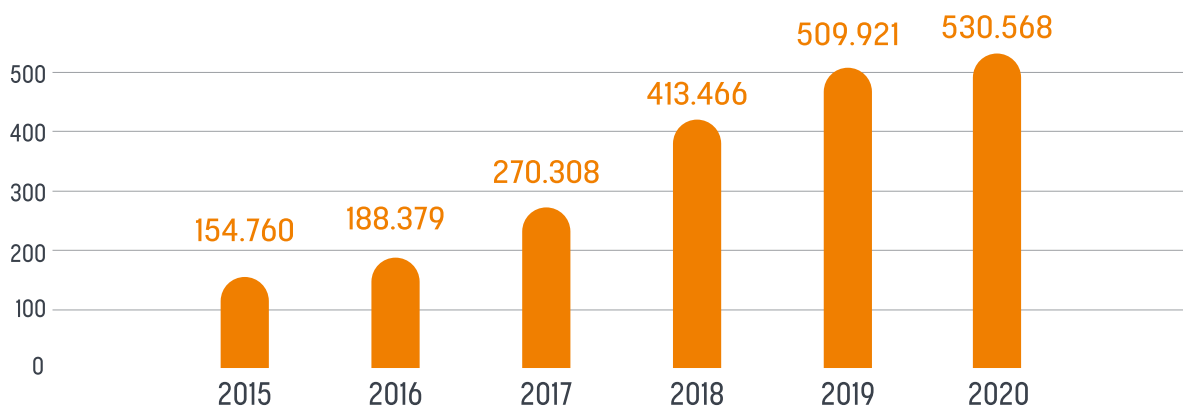
LA SINERGIA
TRA RETAIL E ONLINE

In questi anni l'azienda ha lavorato molto per allineare la customer experience dei due mondi, i negozi fisici e l'online, attraverso i diversi strumenti sviluppati per i clienti retail in ottica digitale. Oggi nel negozio Snai si realizza la completa integrazione tra gioco fisico e online: il cliente può infatti utilizzare i propri device per interagire con il punto vendita. Molte soluzioni di gioco consentono al giocatore di agire autonomamente all'interno del Multiplay Shop con smartphone o tablet.

Prendere le scommesse, controllare lo status dei ticket giocati, leggere informazioni e studiare statistiche: tutto è a portata di device in negozio attraverso le App di Snai.

Con riferimento alla totalità delle scommesse sportive, vendute sia sul canale fisico sia su quello digitale, Snaitech si conferma leader con una quota di mercato del 14,8%.

L'azienda ha molto puntato sull'acquisizione di giocatori online attraverso i punti vendita. Oggi i clienti possono aprire con semplicità i propri conti di gioco online presso le agenzie, e ai gestori è riconosciuta una royalty sulle giocate online effettuate da chi ha aperto il conto di gioco presso il loro negozio. Questa strategia ha dato importanti risultati, tanto che negli ultimi anni quasi il 20% dei nuovi conti di gioco Snai è stato aperto proprio in agenzia e il numero di conti attivi nell'anno è cresciuto dai circa 150.000 del 2015 agli oltre 530.000 del 2020.

Conti gioco
Snai attivi

IL POSIZIONAMENTO DI SETTORE

(GRI 102-7)

Come per molti altri settori economici, l'andamento del mercato dei giochi nel corso del 2020 è stato fortemente condizionato dalle misure di contenimento della pandemia da COVID-19. La chiusura delle sale giochi e scommesse, dei corner e dei bar iniziata a marzo e prolungatasi per tre mesi nel 2020 e poi da novembre, il blocco degli eventi sportivi - alcuni dei quali posticipati o del tutto annullati - hanno fortemente inciso sulle performance in tutte le tipologie di gioco.

Il settore in generale ha registrato una contrazione in termini di spesa netta, cioè la raccolta al netto delle vincite (GGR Gross Gaming Revenues) del 35% passando da 19,4 mld del 2019 a 12,6 miliardi del 2020.

Il GGR complessivo dei segmenti di riferimento di Snaitech (ovvero gli apparecchi da intrattenimento ed i giochi e scommesse vendute sul canale retail e su quello online) è stimato in diminuzione del 39% rispetto al 2019. La performance di Snaitech nel 2020 rispecchia le difficoltà del settore con un calo delle attività Retail conseguenti alle chiusure subite dalla rete di vendita. Una netta crescita ha invece registrato il comparto online grazie alle attività sui prodotti, alle strategie di acquisizione e al rafforzamento

dell'attività di cross selling sulla rete fisica e all'accelerazione della digitalizzazione indotta dalle misure di contenimento della pandemia.

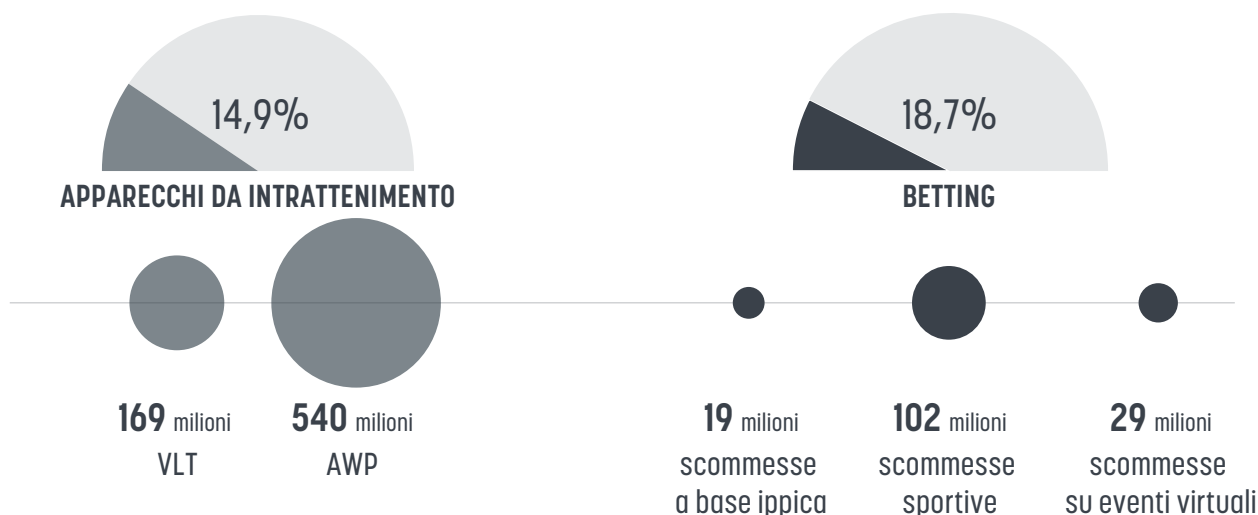
Con un **GGR totale di 1,125 milioni di euro**, in calo del 41,6% rispetto al 2019, Snaitech si conferma il secondo operatore nel comparto del betting retail, in quello degli apparecchi da intrattenimento e nel comparto (scommesse e games).

Con riferimento alla totalità delle scommesse sportive, vendute sia sul canale fisico sia su quello digitale, Snaitech si conferma leader con una quota di mercato del 14,8%.

Il GGR del comparto online è cresciuto del 59,7% rispetto al 2019, passando da 167 milioni di euro a 266 milioni di euro, rafforzando il posizionamento di Snaitech nel comparto dei giochi online con una market share del 10,3% (secondo operatore in assoluto, in crescita di quasi un punto percentuale sull'anno precedente).

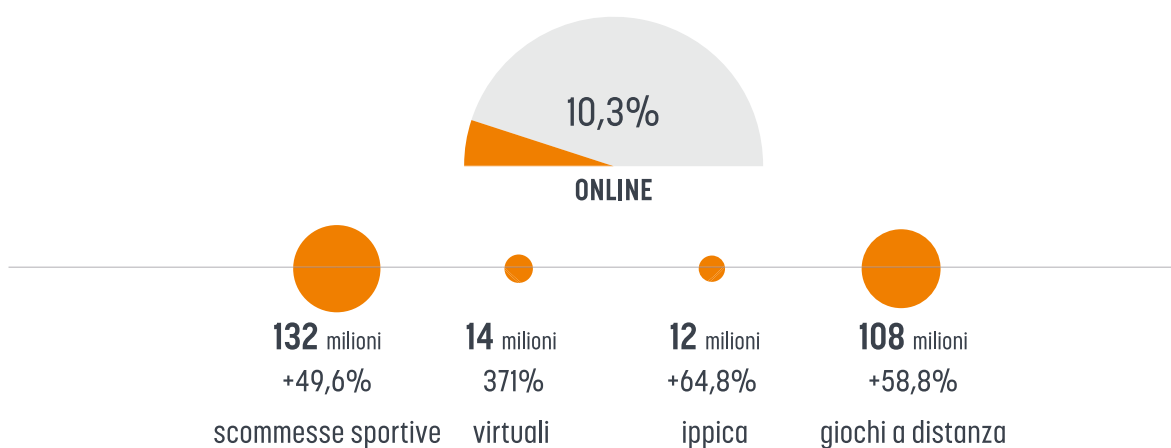
Dal punto di vista della raccolta complessiva al lordo delle vincite, il Gruppo registra una diminuzione di circa il 30% sul totale dei giochi. Il dettaglio della tabella mostra come, gli aumenti rispettivamente del 41% e del 56% della raccolta registrata dal comparto online e dai giochi a distanza abbiano compensato le forti perdite subite dal comparto retail.

Performance Snaitech Comparto Retail 2020*



*quota di mercato sulla spesa netta

Performance Snaitech Comparto Online 2020*



*quota di mercato sulla spesa netta

Raccolta del Gruppo Snaitech

	2020	2019	2018	20 vs 19 (Δ%)
Gioco	Raccolta	Raccolta	Raccolta	Delta %
AWP	1.613	3.468	3.628	-53,49
VLT	1.143	3.354	3.530	-65,92
Gaming Machines	2.756	6.822	7.159	-59,60
Scommesse sportive	455	820	760	-44,51
Scommesse ippiche e Ippica Nazionale	78	153	172	-49,02
Scommesse su eventi virtuali	167	293	269	-43,00
Totale Betting Retail	700	1.266	1.201	-44,71
Scommesse sportive	914	708	498	29,10
Scommesse ippiche e Ippica Nazionale	68	34	32	100,00
Scommesse su eventi virtuali	89	19	21	368,42
Totale Betting online	1.071	761	551	40,74
Giochi di Abilità a distanza	3.027	1.937	1.501	56,27
TOTALE GRUPPO Snaitech	7.554	10.786	10.412	-29,96

I SERVIZI SNAIPAY

Attraverso il marchio Snaipay il Gruppo è un importante player nell'ambito dell'offerta dei servizi di ricarica e di pagamento: nel 2020 la raccolta è stata di 70,5 milioni di euro (+6,3% rispetto al 2019).

Snaipay è una piattaforma tecnologica dedicata ai gestori di oltre 7.000 punti commerciali che vogliono fidelizzare i propri clienti con un portafoglio di servizi innovativi dal look accattivante.

Attiva h24, mediante l'utilizzo di terminali web, Smartpos di ultima generazione con fotocamera e lettore barcode integrati e chioschi selfservice situati nei punti vendita, la piattaforma è rivolta a:

- ◆ distributori, ovvero realtà organizzate dotate di una propria struttura (B2B) che intendono sviluppare la propria offerta di servizi creando, per i propri clienti o strutture commerciali, nuove potenzialità;
- ◆ rivenditori finali (B2C);
- ◆ negozi e Corner Snaitech;
- ◆ sale Arcade; Punti Vendita con macchine New Slot.

Di seguito le principali operazioni che si possono effettuare tramite i terminali Snaipay:

- ◆ ricariche telefoniche degli operatori mobili nazionali e MVNO
- ◆ ricariche telefoniche internazionali
- ◆ e-voucher
- ◆ gift cards
- ◆ ricariche TV, video games, streaming audio e video
- ◆ carte telefoniche internazionali
- ◆ ricariche conti gioco scommesse snai.it
- ◆ titoli di viaggio
- ◆ pagamento utenze (bollettini mav, rav, bollo auto, PagoPa, bianchi, premarcati, freccia)



La piattaforma nel tempo si è ampliata attraverso accordi con importanti partner come Netflix, Amazon, Sky, Flixbus, PosteMobile, Iliad, Playstation, Xbox e Spotify. Tutti servizi ai quali, chi non è in possesso di una carta di credito, può accedere attraverso Snaipay. Su Snaipay si possono anche acquistare gift card di marchi noti come Zalando, Feltrinelli, Q8, Foot Locker o Game Stop. L'offerta è divenuta così ampia da aver attirato l'attenzione di player attivi in altri comparti, come Satispay e la fintech Tinaba o il Gruppo Maccorp, che hanno scelto di allacciare partnership con Snaipay per poter offrire ai propri clienti i servizi disponibili sulla piattaforma.

A luglio 2020 è stata stipulata una partnership molto promettente con Iliad, che opera nel campo delle telecomunicazioni, per la quale presso i punti vendita Snaipay si possono acquistare SIM e ricariche telefoniche Iliad con consegna immediata e pagamento possibile anche in contanti contrariamente agli acquisti effettuati on line.



Con Snaipay il Gruppo è un importante player nell'ambito dell'offerta dei servizi di ricarica e di pagamento.

GLI IPPODROMI SNAITECH

Snaitech è proprietaria di due comprensori ippici a Milano e Montecatini Terme. Quello di Milano è costituito dall'**Ippodromo Snai San Siro** del galoppo e dall'**Ippodromo Snai La Maura** del trotto oltre al Centro di Allenamento del Galoppo con piste da corsa e strutture per la pensione dei cavalli in allenamento. In quello di Montecatini Terme è presente l'**Ippodromo Snai Sesana** del trotto.

L'Italia è uno dei palcoscenici ippici di maggior tradizione e più rinomati a livello mondiale. Il legame tra la Snaitech e l'ippica è solido e ha radici profonde. Nella strategia di sviluppo del Gruppo,

gli Ippodromi, oltre a tenere viva questa antica tradizione, sono concepiti come spazi di aggregazione in grado di fornire una vasta offerta di servizi di intrattenimento, che li renda accessibili anche al di fuori delle giornate di corse.

La gestione degli ippodromi è oggetto di diverse sezioni nella presente rendicontazione, nello specifico nella parte relativa all'impegno sul territorio, con un focus particolare dedicato al progetto di valorizzazione dell'Ippodromo Snai San Siro, e in quella dedicata all'impatto ambientale.

“L'Ippodromo Snai San Siro è l'unico impianto ippico al mondo dichiarato “monumento di interesse nazionale”

Ippodromo Snai San Siro

Da oltre un secolo l'Ippodromo Snai San Siro è uno dei più prestigiosi palcoscenici ippici a livello internazionale. Per storia, tradizione, caratteristiche architettoniche, vastità degli spazi e valori ambientali, l'Ippodromo Snai San Siro è indubbiamente il fiore all'occhiello tra gli Ippodromi gestiti da Snaitech. Inaugurato nell'aprile del 1920, il complesso è un autentico gioiello architettonico in stile liberty ed è l'unico impianto ippico al mondo dichiarato “monumento di interesse nazionale”. L'impianto sorge nei circa 136 ettari del Comprensorio Ippico di Milano San Siro con oltre 2.700 alberi ad alto fusto. A sua volta l'Ippodromo Snai San Siro ospita al suo interno un prezioso parco botanico e rappresenta per la città di Milano un incredibile polmone verde.

Su queste piste hanno corso, lottato e vinto alcuni tra i più grandi purasangue della storia dell'ippica e fantini dai nomi prestigiosi e dalle imprese gloriose. Le piste dell'Ippodromo Snai San Siro sono considerate tra le più selettive al mondo e, grazie ai diversi tracciati, possono ospitare convegni di corse su distanze diverse,

dai 1.000 ai 3.000 metri per le corse in piano, sino a 5.000 metri per le corse siepi, ostacoli e di cross country. La stagione ippica, che si svolge da marzo a novembre con una sosta estiva, conta circa 70 convegni ogni anno per più di 500 corse complessive, con un calendario che comprende numerose corse di Gruppo Pattern e Gran Premi.

Alla vocazione sportiva dell'ippodromo, Snaitech ha aggiunto nel corso degli anni l'organizzazione di eventi artistici, culturali e di intrattenimento, occasioni di divulgazione e di didattica e grandi eventi musicali aperti al grande pubblico. Il 2020 ha purtroppo dovuto registrare uno stop in tutta la vasta gamma di iniziative che erano state programmate, a causa delle limitazioni dovute all'emergenza sanitaria. Si è comunque trovato un modo alternativo e compatibile con le limitazioni per festeggiare l'anniversario dei 100 anni dell'Ippodromo con l'evento online “100 anni di emozioni”.

Ippodromo Snai La Maura

Il 9 maggio 2015 è stato inaugurato il nuovo Ippodromo Snai La Maura, dal nome di un'antica cascina lombarda presente nell'ampia porzione di circa 200.000 mq. Da allora si sono disputate circa 70 giornate di corse ogni anno, per più di 500 corse complessive. Il terreno era originariamente dedicato alle piste di allenamento per i cavalli purasangue del galoppo.

L'intero impianto è stato realizzato con un **progetto “ambientale a impatto minimo”**: le aree di ristoro e i box sono infatti state ricavate recuperando strutture già esistenti, sottotetto e fondo della pista sono stati ottenuti dal recupero dello storico tracciato dell'ex tratto di San Siro, mentre la tribuna coperta, che può ospitare fino a 400 spettatori, è stata costruita con materiali modulari. Durante i convegni di corse, oltre ad un ampio parcheggio interno, sono a disposizione bar e punti gioco. Per i giornalisti accreditati è disponibile una sala stampa, provvista di monitor per seguire la corsa e di rete Wi-Fi, posta a bordo pista.

A differenza di molte altre strutture in Italia, nelle quali le difficoltà del comparto ippico si fanno maggiormente sentire, l'Ippodromo Snai La Maura può vantare un folto pubblico di affezionati. A questa comunità che quotidianamente segue le corse sono dedicate molte attenzioni e attività. Ad esempio nelle giornate di Sant'Ambrogio, della Vigilia di Natale e di Santo Stefano da tradizione si festeggia davanti ad una fetta di panettone e vin brulé. Mentre il 6 gennaio l'appuntamento è con la Befana, che distribuisce dolci e caramelle ai bambini. Queste iniziative che hanno subito interruzioni nella programmazione del 2020 e inizio 2021.

In virtù delle sue caratteristiche e dei suoi ampi spazi, l'Ippodromo Snai La Maura ha conquistato anche la considerazione del mondo del galoppo, riuscendo ad avvicinare gli appassionati di due discipline molto distanti e differenti. Dal 2017 è infatti sede della prestigiosissima Asta Yearlings Italiana con l'organizzazione dell'Associazione Nazionale Allevatori Cavalli purasangue.

Ippodromo Snai Sesana

L'Ippodromo Snai Sesana di Montecatini Terme è un gioiello ubicato in una scenografia naturale ai piedi delle colline della Valdinievole. È uno dei principali ippodromi del centro Italia ed è profondamente radicato nel contesto urbano e culturale della città termale, meta di turisti provenienti da tutto il mondo.

Costruito all'inizio del Novecento, nel corso del tempo è stato oggetto di importanti miglioramenti e ampliamenti strutturali ed oggi è dotato di una pista da corsa da 800 metri all'interno della quale si trova la pista di allenamento. Le scuderie comprendono circa 500 box, con sellerie, fienili, mascalcie, un tondino di esercizio al coperto, diversi box di isolamento, servizi per il personale, ristoranti, bar e ampi parcheggi riservati.

La tribuna coperta accoglie circa 2.000 spettatori comodamente seduti, mentre circa altri 8.000 possono posizionarsi sul parterre e

lungo tutto il bordo pista, dove si trovano gli spazi per l'allestimento di stand o per eventi espositivi. Un'area apposita per i bambini dotata di giochi, giostre, scivoli e campetti di pallavolo e pallacanestro completa la struttura.

L'Ippodromo Snai Sesana ha uno stretto e profondo legame con la città di Montecatini Terme, rappresenta infatti un importante polo attrattivo per il territorio. Anche qui, Snaitech ha voluto e saputo portare manifestazioni complementari al tradizionale calendario ippico. Grazie a questo fitto calendario di manifestazioni sportive, eventi culturali, ludici, di intrattenimento e ricreativi, l'Ippodromo Snai Sesana ha consolidato il proprio ruolo come spazio e fulcro di eventi organizzati sul territorio della Valdinievole. Programmazione che ha subito una battuta d'arresto nel 2020 per le note limitazioni sanitarie da COVID-19.

I SERVIZI MULTIMEDIALI

La Società Epiqa è il riferimento multimediale del Gruppo. Si occupa dell'erogazione del servizio di trasferimento, elaborazione e trasmissione dei segnali video e audio provenienti dagli ippodromi italiani ed esteri per conto del Mipaaf (Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali). L'incarico è attualmente oggetto di proroghe tecniche per evitare la sospensione del servizio, in attesa dell'emissione del nuovo bando di gara per l'aggiudicazione del contratto definitivo.

I canali prodotti per Snaitech sono dedicati alla trasmissione degli eventi virtuali oggetto di scommessa, alla diretta dell'intero palinsesto e a vari eventi sportivi live diffusi via satellite presso la rete di punti accettazione scommesse del Gruppo Snaitech. Nel dettaglio, per Snaitech Epiqa eroga:

- ◆ il servizio di messa in onda di quattro canali televisivi sugli sport virtuali;
- ◆ il servizio di messa in onda dei canali televisivi SNAI LIVE 1 e SNAI LIVE 2;
- ◆ la produzione del canale audio WEB Radio (ex Radio Snai);
- ◆ il coordinamento delle produzioni televisive degli eventi di Snaitech.

L'offerta di servizi multimediali comprende, la realizzazione di **Radio Snai Web** che può essere ascoltata nei Negozi e Punti di gioco della rete di raccolta scommesse Snaitech oltre che in streaming su app e sito. Il programma offerto prevede la cronaca in diretta di tutte le corse italiane ed estere presenti nel palinsesto. Le cronache sono integrate da notiziari sportivi, interviste e approfondimenti ed il servizio ha garantito **3.650 ore annue di diretta**.

Nel 2020 sono stati rispettati tutti i livelli di operatività previsti dai contratti in essere con il Mipaaf e con Snaitech ed anzi, durante il primo lockdown di fronte al blocco quasi totale delle attività e dei servizi, Epiqa ha intensificato la sua attività allargando le ore di palinsesto del canale domestic-channel UNIRESAT e dei canali istituzionali di UnireTV. Durante la chiusura dei punti vendita, i contenuti di divulgazione e informazione ippica e sportiva hanno goduto di grande fruizione tramite la rete web in streaming, rispondendo ad un bisogno di intrattenimento raggiungendo direttamente a casa gli appassionati su tablet, mobile e smart tv.

I canali hanno proposto le corse dei Paesi che al momento non avevano ancora blocchi totali delle attività ippiche e sportive come ad esempio gli Usa, il Regno Unito o la Svezia con palinsesti di condurre **LIVE che andavano oltre le 12 ore al giorno**.

Sempre nell'ambiente web e per conto del Mipaaf, Epiqa ha archiviato per il servizio **Video on demand (VOD)** tutte le corse italiane del 2020 per un totale di **oltre 10.000 corse** e dunque **oltre 500 ore di clip video in alta qualità**.

LE CERTIFICAZIONI DEL GRUPPO

La Capogruppo Snaitech S.p.A. ha da anni avviato un progetto che ha portato ad implementare e mantenere i sistemi di Gestione aziendale in continua evoluzione ed espansione a tutela di tutti i propri stakeholder e dei clienti, in particolare:

- ◆ il **Sistema di Gestione della Qualità**, certificato sulla base della norma ISO 9001:2015;
- ◆ il **Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro**, certificato sulla base della norma ISO 45001:2018 (OHSAS 18001:2007) ottenuto sia dalla società Snaitech che da Epiqa;
- ◆ il **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, certificato secondo la norma ISO 27001:2017 ottenuto sia dalla società Snaitech che da Epiqa;
- ◆ il **Sistema Certificazione del Sistema di Gestione Ambientale** certificato sulla base della norma ISO 14001:2018, ottenuto dalla Società Epiqa.

Snaitech è certificata Per le attività di:

- ◆ Raccolta del gioco ippico e sportivo attraverso l'accettazione in via indiretta delle scommesse a quota fissa e a totalizzatore
- ◆ Vendita dei concorsi pronostici su base sportiva.
- ◆ Erogazione dei servizi telematici propedeutici alla raccolta delle scommesse ippiche e sportive.
- ◆ Conduzione delle reti per la gestione telematica del gioco lecito cui sono connessi gli apparecchi con vincita in denaro di cui alla lettera a) - AWP - e lettera b) - VLT - del comma 6 art. 110 del T.U.L.P.S.
- ◆ Gestione, sviluppo e vendita dei giochi di abilità a distanza con vincita in denaro.
- ◆ Distribuzione di Servizi a Valore Aggiunto (VAS).
- ◆ Progettazione e sviluppo dei sistemi software asserviti alla raccolta ed accettazione dei giochi.
- ◆ Gestione servizi di call e contact center.
- ◆ Manutenzione delle schede di gioco, degli apparecchi di gioco, dei sistemi di gioco con i relativi video terminali e tutte le periferiche ad essi connessi.
- ◆ Assistenza tecnica di apparecchi di intrattenimento.
- ◆ Gestione dei processi di supporto all'attività di erogazione del servizio di Agenzia (IAF: 39, 33, 35).

SOSTENIBILITÀ E DIRITTO DI CITTADINANZA



IL DIRITTO DI CITTADINANZA D'IMPRESA

Lo status di cittadinanza è il fondamento su cui si basa la nostra società e la prima teorizzazione del tema della "cittadinanza di impresa" muove proprio dall'analogia con questo concetto. Secondo J.W. McGuire, l'economista che nel 1963 per primo utilizzò l'espressione "cittadinanza d'impresa" (Corporate Citizenship), le imprese non hanno solo obblighi economici e legali, ma anche responsabilità verso la società; le imprese devono quindi avere "interesse per la politica, per il benessere della comunità, nella formazione, nella 'felicità' dei suoi dipendenti, e, in effetti, nel mondo sociale in generale. Pertanto, le imprese devono agire in modo giusto, come un vero e proprio cittadino dovrebbe fare"³. La capacità dell'impresa, non più legata esclusivamente alla produzione di valore economico, viene estesa fino a poter produrre valore sociale e pubblico. All'impresa vengono attribuiti diritti e doveri in quanto membri della comunità: i diritti riguardano la libertà di intraprendere e di disporre del profitto entro i limiti della legge, i doveri riguardano l'assunzione di responsabilità sociale ed etica nei confronti di tutti gli stakeholder. L'azienda così intesa ha l'obbligo di sostenere e cooperare con le autorità per il benessere generale e la giustizia sociale.

Nel mondo delle imprese statunitensi il termine Corporate Citizenship cominciò ad essere impiegato già partire dagli anni '80 e, dalla fine degli anni '90, gli studi accademici sul tema hanno conosciuto un forte incremento, tanto che il concetto di Corporate Citizenship si è aggiunto a quello di CSR nelle teorie e pratiche manageriali.

In anni più recenti (2003), i due autori Dirk Matten e Andrew Crane hanno sviluppato una nuova prospettiva, definita "Extended view of Corporate Citizenship", secondo la quale la cittadinanza d'impresa individuerrebbe la responsabilità dell'impresa di garantire alcuni dei diritti che gli Stati, a seguito della riduzione dei sistemi di welfare state, non sono più in grado di tutelare. Nella realtà odierna, l'impresa ha quindi la possibilità di ricoprire un ruolo di attore politico che può fare la differenza amministrando diritti individuali di tipo sociale, politico e civile, che erano convenzionalmente garantiti e protetti dai governi. Fare impresa in quest'ottica significa essere parte integrante del corpus pubblico e membro a pieno titolo della comunità di appartenenza, che non è più, come nel caso della cittadinanza della persona fisica, limitata nella territorialità, ma sempre più globalizzata.

LA VISIONE DI SNAITECH

Tutte le imprese sono tenute ad assumersi responsabilità etiche e legali, ma **il tema del diritto di cittadinanza in Snaitech assume un rilievo sociale particolarmente significativo in virtù del suo ruolo di concessionario, che presuppone un quadro normativo specifico e il perseguimento di obiettivi** quali: responsabilità sociale (tutela dei minori, dei consumatori, prevenzione e contrasto al gioco patologico), tutela dell'ordine pubblico, presidio della legalità e quindi contrasto alla diffusione del gioco irregolare ed illegale, inibizione dell'ingresso delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore dei giochi. Attraverso il contrasto "competitivo" e l'attività di controllo, Snaitech è da considerarsi attore nella public policy perché fornisce servizi e beni sociali, promuove la tutela dei diritti civili e agevola o consente l'esercizio dei diritti civili.

Il settore del gioco pubblico regolamentato, inoltre, rappresenta una componente importante dell'economia italiana per il contributo alle entrate pubbliche che assicura al Paese e per i livelli occupazionali che garantisce. Per tutte queste ragioni, il tema del diritto di cittadinanza di Snaitech non può che svilupparsi in straordinaria

sinergia con il tessuto istituzionale ed economico dei territori.

Snaitech crede nel concetto di Corporate Citizenship, assume infatti delle responsabilità nei confronti della società con l'obiettivo di monitorare gli impatti sulla vita delle comunità d'appartenenza, prendendo in considerazione simultaneamente gli aspetti di crescita economica, protezione ambientale ed equità sociale nella pianificazione aziendale, e al contempo tutelando la redditività per gli stakeholder. Parallelamente Snaitech ritiene di essere titolare di diritti, come la libertà di intraprendere e di disporre del profitto entro i limiti della legge che, alla stregua di quanto accade per le imprese di altri settori merceologici, dovrebbero essere garantiti e tutelati. Diritti che, al contrario, sembrano essere messi in discussione dai frequenti cambiamenti del quadro normativo, dai numerosi aumenti della tassazione e - più recentemente - dalle lunghe chiusure imposte alla rete durante l'emergenza sanitaria. In assenza di un quadro normativo stabile e di regole certe, vengono infatti a mancare le fondamenta sulle quali le aziende pianificano le loro attività imprenditoriali e disegnano le strategie di crescita future.

³ McGuire J. W. (1963), *Business and Society*, McGraw-Hill Book Company, New York

Diritti e doveri di snaitech di fronte agli stakeholder

STAKEHOLDERS



Azionisti



Dipendenti



Retailer



Fornitori



Stato



Enti regolatori



Consumatori



Comunità



DIRITTI

Vedere riconosciuta l'importanza della propria funzione imprenditoriale e

DOVERI

Operare in modo etico nel rispetto delle norme di mercato e del regolatore



DIRITTI

Vedere riconosciuto il diritto alla creazione di ricchezza per i propri investitori

DOVERI

Procedere ad un'equa distribuzione della ricchezza creata dall'attività imprenditoriale, fra gli stakeholder interni ed esterni



DIRITTI

Riorganizzare l'azienda e i fattori produttivi tenendo conto della sostenibilità dei costi sulla base di criteri di efficienza, efficacia e produttività

DOVERI

Operare con senso di responsabilità nei confronti del personale e riconoscimento delle comunità territoriali in cui l'Azienda opera



DIRITTI

Promuovere e valorizzare la presenza sul mercato e l'offerta di occasioni di gioco legale, regolamentato e controllato

DOVERI

Favorire di forme di gioco responsabile nel rispetto di gioco responsabile del gioco nel rispetto del dovere di prevenzione di forme di gioco compulsivo e minorile



DIRITTI

Valorizzare i propri asset patrimoniali al servizio dell'efficienza dell'azienda

DOVERI

Investire nella conservazione e nel rilancio di luoghi e attività che fanno parte della tradizione aziendale e delle comunità che le ospitano



DIRITTI

Diritto ad essere riconosciuta quale partner dello Stato e delle sue istituzioni nel mantenere la normale pulsione al gioco entro confini legali e socialmente non pericolosi

DOVERI

Dovere di investire risorse e know-how del proprio personale e del proprio management alla ricerca di soluzioni di gioco economicamente e socialmente sostenibili

LA RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER

Snaitech pone portiamo su centro della sua strategia di business un dialogo continuo con i propri stakeholder, sia esterni che interni.

Snaitech, in virtù del suo duplice ruolo di azienda leader del settore e di concessionaria del gioco pubblico, pone al centro della sua strategia di business un dialogo continuo con i propri stakeholder, sia esterni che interni.

Il contributo economico e sociale che Snaitech amministra nasce da una cultura aziendale votata tanto alla solida gestione finanziaria quanto all'interazione con le comunità, assicurando un confronto costruttivo con tutti coloro che nutrono legittimi interessi nei confronti dell'azienda. Snaitech, operando in un settore sottoposto ad una rigorosa normativa pubblica, per di più in continuo aggiornamento, mantiene un rapporto fondamentale con le istituzioni nazionali e locali. L'ampia platea di stakeholder con cui Snaitech interagisce, infatti, è subordinata al ruolo primario dello Stato (in tutte le sue articolazioni, come l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, i Ministeri competenti, le Amministrazioni centrali e locali), il quale ha il duplice interesse a tutelare il giocatore e ad assicurare entrate erariali, essenziali per l'equilibrio dei conti pubblici.

Il dialogo con il personale è presidiato dalla funzione di comunicazione interna e dalle relazioni sindacali, in seno alla direzione Risorse Umane e Organizzazione.

Il dialogo con gli stakeholder esterni è presidiato dalle attività di comunicazione coordinate dalle direzioni Business Development & Communications, che si occupa prevalentemente ma non solo dei rapporti con i media, che rappresentano il canale di informazione verso l'opinione pubblica in generale, affiancato sempre più dai canali social.

La gestione delle relazioni con gli stakeholder istituzionali, con le Associazioni di settore, nonché con le autorità competenti con riferimento alle concessioni di cui è titolare Snaitech, viene curata dalla direzione Institutional & Regulatory Affairs, per il costante presidio del corretto svolgimento delle attività convenzionali e l'implementazione delle strategie aziendali.

Come descritto all'interno del presente documento e richiamato esplicitamente dal Codice Etico, che sancisce i principi fondanti dei rapporti del Gruppo con tutti gli stakeholder, Snaitech agisce con correttezza e imparzialità evitando qualsiasi tipo di discriminazione, valorizza il proprio capitale umano con politiche mirate, agisce con onestà e richiede altrettanto alle controparti, comunica esternamente e internamente con trasparenza e completezza, si impegna attivamente nella tutela dell'ambiente e della persona e assicura la riservatezza delle informazioni sensibili proprie e dei singoli.

Snaitech opera nei confronti dei suoi stakeholder secondo i principi dello stakeholder engagement che caratterizzano la natura della cittadinanza d'impresa nella visione di Snaitech. L'azienda ha cioè saputo costruire negli anni rapporti di fiducia che implicano una sempre maggiore trasparenza e apertura sui progressi e le battute d'arresto sperimentate nel tentativo di operare in modo etico, creando strumenti per ascoltare la voce degli stakeholder, producendo un Bilancio di Sostenibilità esaustivo e operando secondo un Codice Etico di Gruppo.

In un anno di straordinaria difficoltà quale è stato il 2020, Snaitech si è distinta per il suo impegno nel minimizzare gli effetti negativi dell'emergenza pandemica, negli aspetti sanitari e di business, per tutti gli stakeholder privati coinvolti: dal giocatore, ai punti vendita, ai fornitori e quindi all'intera catena produttiva del settore, oltre che per i propri dipendenti, gli azionisti e la comunità. L'approccio proattivo alle esigenze degli stakeholder e il rafforzamento del dialogo con tutte le parti durante i mesi dell'emergenza, ha garantito una gestione responsabile ed efficace della situazione, in accordo con una visione di business sempre volta ad un benessere sociale ed economico condiviso.

Snaitech, anno dopo anno e in particolare in un anno di eccezionale criticità come il 2020, dimostra come la cura e l'interesse verso i propri stakeholder, sia interni che esterni, sia la chiave per un successo imprenditoriale duratura.

La mappa degli stakeholder



DIPENDENTI

Dipendenti sedi

Dipendenti Agenzie



AZIONISTI E FINANZIATORI

Fondi di investimento

Potenziali investitori

Agenzie di rating

Soggetti finanziatori



GIOCATORI

Giocatori punti vendita

Giocatori online



DISTRIBUZIONE E OPERATORI DEL SETTORE

Punti vendita non di proprietà

Gestori/Partner commerciali

Canali distributivi

Altri concessionari di gioco



MEDIA

Stampa (online e offline)

Social media



FORNITORI

Fornitori di tecnologia

Fornitori di materiali

Fornitori di servizi



COMUNITÀ

Università

FeDerSerD

Associazioni non profit

Associazioni consumatori

Associazioni sportive

Comunità Milano

Ippodromi

Parco Agricolo Sud Milano

Valore D e Parks



ENTI REGOLATORI E ISTITUZIONI

Agenzia Dogane e Monopoli (ADM)

Ministero Economia e Finanze

Banca d'Italia

Autorità Garante Antitrust

Unità di Inform. Finanziaria

Organi parlamentari

Ministero dello Sviluppo Economico

Ministero della Sanità

Ministero dell'Interno

Ministero dei Beni Culturali

Ist. di autodisciplina pubblicitaria

Istituzioni europee

Amministr. comunali ed Enti locali

Amministrazioni regionali

Società Generale d'Informatica

Questure e Forze dell'ordine

Polizia e Polizia locale

Prefettura

Autorità per le garanzie
nelle comunicazioni (AGCOM)Ministero delle Politiche Agricole,
Alimentari, Forestali

ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA

Confcommercio

Organizzazioni Sindacali (OO.SS.)

ACADI

Confcommercio

Assolombarda

Assointrattenimento

A.GI.SCO

Confesercenti

Federippodromi

Sistema Gioco Italia

Strumenti di informazione e coinvolgimento

(GRI 102-43)

DIPENDENTI	Intranet aziendale dedicata ai dipendenti (Hello!)
	Bacheche aziendali
	Snaitech Sustainability Week
	Newsletter interna (IN)
	Newsletter GDPR
	Portale Zucchetti
AZIONISTI E FINANZIATORI	Documenti societari
	Assemblee societarie
	Sito web del Gruppo
	Eventi di presentazione dedicati agli azionisti
GIOCATORI	Strumenti di interazione sul sito di prodotto del Gruppo (test sul comportamento di gioco, strumenti di personalizzazione del massimale di spesa e modalità di autolimitazione ed autoesclusione)
	Informative presenti sulle piattaforme di gioco online e sul sito www.snai.it e presso i punti vendita (kit informativi)
	Contact center
DISTRIBUZIONE E OPERATORI DEL SETTORE	Attività informativa/formativa per i distributori (anticorruzione, gioco responsabile, antiriciclaggio, antiterrorismo)
	Informative da esporre presso i punti vendita (kit informativi)
	Portale dedicato ai punti vendita Snaipartner-Webanti
	Attività informativa/formativa ai gestori/esercenti (anticorruzione, gioco responsabile, antiriciclaggio, antiterrorismo)
	Attività di audit
MEDIA	Attività di ufficio stampa
	Media relations e Digital PR
	Organizzazione Eventi
	Campagne pubblicitarie su prodotti e servizi diversi dal gioco a pagamento
FORNITORI	Attività di audit
COMUNITÀ	Iniziative di promozione dell'attività sportiva e ludica responsabile ("Special Olympics Italia", "Premio Costruiamo il Futuro")
	Donazioni (tutte le attività realizzate con iZilove Foundation)
ENTI REGOLATORI E ISTITUZIONI	Piano di sviluppo Annuale
	Incontri periodici via video conferenza
	Documenti istituzionali
ORGANIZZAZIONI DI RAPPRESENTANZA	Incontri periodici con OO.SS.
	Stipula Contratti Integrativi Aziendali e Accordi specifici

Il Gruppo riconosce la specificità di ciascuno stakeholder e pratica differenti modalità di coinvolgimento, a seconda della natura dello stakeholder e della sua importanza relativa ai fini del perseguimento della missione aziendale. Le varie funzioni aziendali sono costantemente impegnate nell'attività di comunicazione con gli stakeholder di riferimento, secondo le competenze specifiche di ciascuna.

Pur nelle limitazioni imposte dalle misure volte a contenere il contagio, nel corso dell'esercizio Snaitech ha proseguito e ulteriormente consolidato le iniziative di coinvolgimento degli stakeholder rilevanti potendo contare su strumenti tecnologici che,

in molte occasioni, hanno supplito all'impossibilità di relazionarsi in presenza fisica. Oltre a queste modalità di coinvolgimento, molte delle quali elencate di seguito, **Snaitech ha voluto, come nella precedente edizione, far confluire nel suo Bilancio di Sostenibilità l'opinione di alcuni Stakeholder qualificati, sui principali temi analizzati, attraverso interventi mirati a far emergere il punto di vista esterno all'azienda (GRI 102-42).**

Le interviste realizzate in corrispondenza di ciascun pilastro che costituisce la cittadinanza d'impresa di Snaitech, rappresentano un'importante testimonianza dei rapporti di collaborazione che il Gruppo ha saputo intessere e una miniera di spunti che potranno orientare le attività future.

LA MATERIALITÀ

L'Analisi di Materialità permette all'organizzazione di fare emergere con chiarezza le relazioni tra gli interessi aziendali rispetto a quelli degli stakeholder, mettendo in evidenza le aree di sostenibilità di mutuo interesse, su cui maggiormente deve focalizzarsi il contenuto del reporting e delle azioni strategiche da intraprendere. In seguito ai cambiamenti che hanno caratterizzato le attività del Gruppo nell'ultimo periodo, che hanno impattato in modo significativo sull'attività aziendale, Snaitech ha ritenuto opportuno verificare se nel tempo nuovi scenari hanno fatto emergere nuove tematiche o hanno modificato la priorità che gli stakeholder interni ed esterni assegnano ai temi precedentemente individuati. Nei primi mesi del 2021 ha quindi proceduto ad una revisione della sua matrice di materialità che è stata rivista e aggiornata. L'aggiornamento, che ha coinvolto le figure apicali del Gruppo, ha previsto le seguenti fasi:

1. verifica della validità dei temi che facevano già parte della materialità del Gruppo;
2. engagement interno ai fini della rivalutazione dei temi;
3. definizione delle priorità assegnate e della nuova matrice di materialità.

Il punteggio assegnato al tema "Sicurezza dei dati e tutela della privacy dei consumatori" quest'anno si rivela prioritario per gli stakeholder e aumenta anche dal punto di vista dell'azienda, evidenziando come l'uso massiccio delle reti e l'aumento del ricorso al tele-lavoro nel 2020 in piena pandemia, avendo contribuito al record negativo di attacchi informatici nel mondo, abbiano riportato in luce una riflessione sul tema da parte di tutti i soggetti interessati.

In linea con le riconsiderazioni etiche e ambientali che la pandemia ha imposto a tutto il mondo sociale e produttivo, per quanto riguarda i temi ambientali, dal punto di vista del Gruppo aumentano i punteggi assegnati ai temi "Gestione efficiente dell'acqua" e "Gestione responsabile dei rifiuti". Anche i punteggi assegnati dal punto di vista degli stakeholder registrano aumenti su tutti i temi ambientali. Pertanto, rispetto alla matrice costruita nel 2018, i temi ambientali subiscono degli scostamenti verso il centro anche se non modificano in modo significativo la loro priorità rispetto ai temi legati alla normativa e all'etica del business.

Per offrire una corretta ed esauriente informazione delle attività del Gruppo, si è scelto di dedicare comunque - all'interno del

Fase 1: Verifica della validità dei temi che facevano già parte della materialità del Gruppo.

La verifica ha preso in considerazione l'analisi del contesto di attività del Gruppo, i temi già emersi nella disclosure non finanziaria del Gruppo realizzata negli anni precedenti, la documentazione della controllante Playtech, gli elementi emersi dall'analisi della documentazione rilevante di settore in tema di sostenibilità, dei principi dello UN Global Compact e degli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.

Fase 2: Engagement interno e valutazione dei temi.

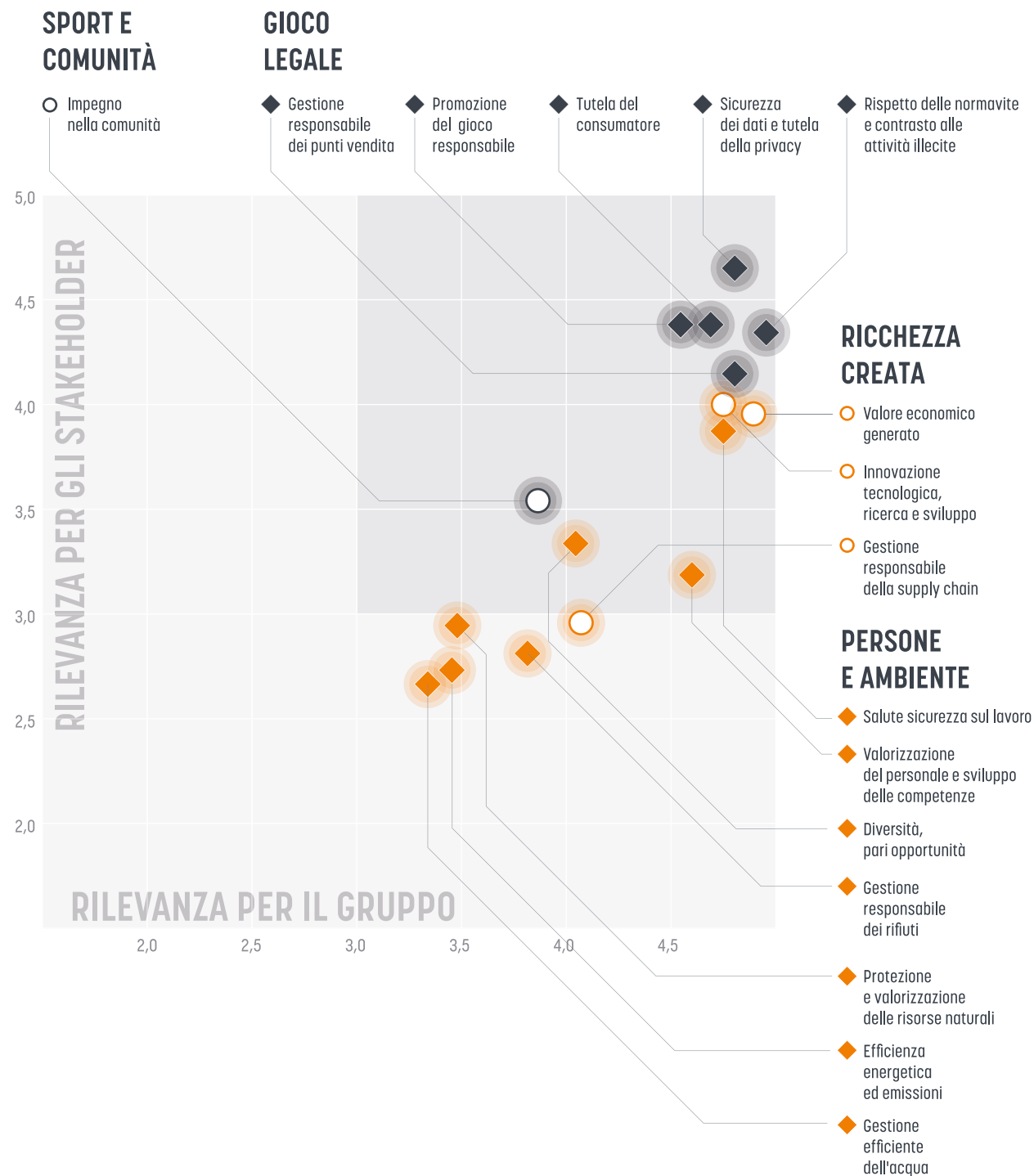
In seguito alla conferma della validità dei temi che già facevano parte della matrice di sostenibilità, è stato realizzato un workshop finalizzato a valutare l'importanza di ciascuno dei temi, sia dal punto di vista del Gruppo che degli stakeholder di riferimento, attraverso un esercizio di immedesimazione da parte del top management.

Fase 3: Definizione dei temi materiali del Gruppo.

Le valutazioni del top management, una volta aggregate, hanno consentito di aggiornare le priorità dei temi materiali per il Gruppo e di collocarli all'interno di una matrice. Nel quadrante in alto a destra sono posizionati i temi che, sia per il Gruppo che per gli stakeholder, hanno una maggiore rilevanza, primi tra tutti quelli legati al rispetto delle normative e all'etica del business. L'importanza data a questi temi è strettamente legata alla rilevanza che il contesto normativo ha per il settore di riferimento, una priorità assoluta per tutto il management.

documento - uno spazio alla rendicontazione di tutti i temi materiali presenti nella matrice. In particolare, si fa riferimento ai temi ambientali che risultano direttamente collegati alle attività degli ippodromi gestiti dal Gruppo e che sono parte rilevante del business di Snaitech.

La Matrice di Materialità di Snaitech



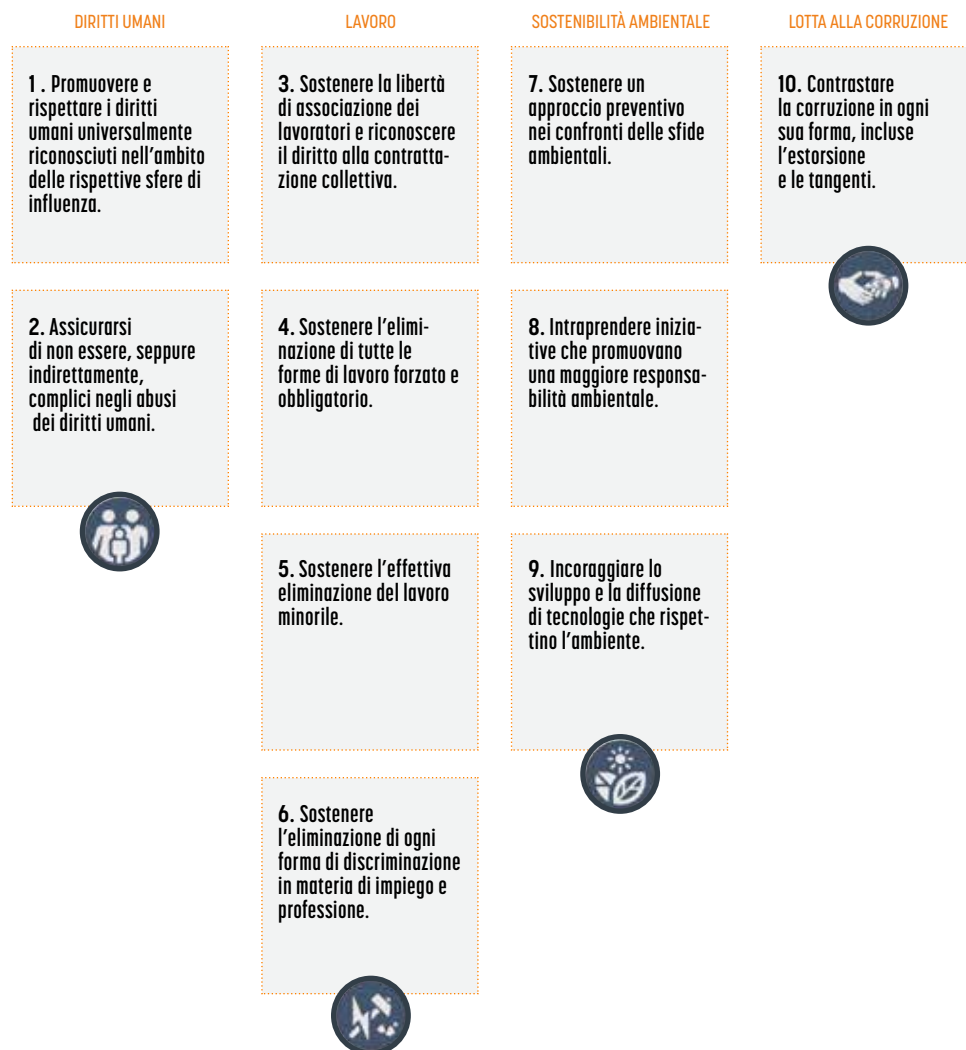
PRINCIPI E OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

La visione aziendale di Snaitech, pur radicata solidamente nel proprio business, non esaurisce la propria sfera d'azione all'interno dell'organizzazione. Misurandosi continuamente con la realtà esterna e la complessità dei problemi che la caratterizzano, e cogliendone le istanze emergenti, dal 2017 Snaitech S.p.A. si ispira alle raccomandazioni del UN Global Compact e si impegna

ad offrire il proprio contributo per il raggiungimento degli **Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** previsti dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite. In particolare, sono stati individuati gli obiettivi e i target SDGs su cui il Gruppo ritiene di poter agire attraverso le attività che saranno rendicontate nello svolgimento dei temi materiali.

	Sconfiggere la povertà	Target 1.2. Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.	
	Salute e benessere	Target 3.8. Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.	
	Istruzione di qualità	Target 4.6. Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo.	
	Parità di genere	Target 5.5. Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.	
	Lavoro dignitoso e crescita economica	Target 8.1. Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo.	
	Ridurre le disuguaglianze	Target 10.2. Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, senza tenere conto di status legati a età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, economia o altro.	
	Città e comunità sostenibili	Target 11.4. Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.	
	Consumo e produzione responsabili	Target 12.6. Incoraggiare le imprese, in particolare le grandi aziende multinazionali, ad adottare pratiche sostenibili e ad integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.	
	Lotta contro il cambiamento climatico	Target 13.1. Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali.	
	La vita sulla Terra	Target 15.1. Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra nonché dei loro servizi, in modo particolare delle foreste, delle paludi, delle montagne e delle zone aride, in linea con gli obblighi derivanti dagli accordi internazionali.	
	Pace, giustizia e istituzioni forti	Target 16.4. Entro il 2030, contrastare in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato. Target 16.5. Contrastare la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.	

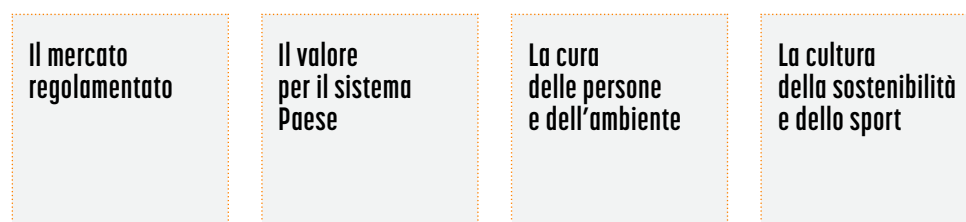
I dieci principi del UN Global Compact cui Snaitech aderisce dal 2017



Il diritto di cittadinanza d'impresa

Il tema del diritto di cittadinanza di Snaitech, in quanto operatore di un settore che con la sua presenza garantisce creazione di ricchezza, occupazione diretta e indiretta nella filiera e affianca il regolatore nell'offerta di gioco legale, è il **filo conduttore**

del progetto di Bilancio di Sostenibilità 2020. In quest'ottica sono state individuate quattro macro-tematiche su cui il Diritto di Cittadinanza pone le sue fondamenta, definiti "i 4 pilastri di cittadinanza":



Nei capitoli successivi verranno approfonditi ed esaminati i quattro ambiti, sia dal punto di vista dello scenario di settore, sia per quanto riguarda le politiche messe in atto dall'azienda.

Schema di correlazione tra i 4 pilastri di cittadinanza, i temi materiali, gli SDGs e i principi del Global Compact

La tabella che segue riassume gli aspetti materiali compresi nella matrice di materialità di Snaitech mettendoli in relazione con i 4 pilastri di cittadinanza, i principi dello UN Global Compact oltre che con gli Obiettivi di sviluppo sostenibile.

I singoli temi materiali verranno poi approfonditi nel prosieguo del documento, nei capitoli indicati, per rilevare le policy, le azioni e i risultati ottenuti dal management nella gestione di tali aspetti.

CAPITOLI	I TEMI MATERIALI	SDGS / UN GLOBAL COMPACT
Il mercato regolamentato Cap. 1	1. Rispetto delle normative e contrasto alle attività illecite 2. Tutela del consumatore 3. Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo 4. Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore 5. Promozione del gioco responsabile 6. Gestione responsabile dei punti vendita	   
Un valore per il sistema Paese Cap. 2	7. Valore economico prodotto 8. Gestione responsabile della supply chain	
Cura delle persone e dell'ambiente Cap. 3	9. Diversità, pari opportunità e inclusione 10. Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze 11. Salute e Sicurezza sul lavoro 12. Gestione efficiente dell'acqua 13. Efficienza energetica ed emissioni 14. Gestione responsabile dei rifiuti 15. Protezione e valorizzazione delle risorse naturali	       
Cultura della sostenibilità e dello sport Cap. 4	16. Impegno nella comunità	       

I 4 PILASTRI DELLA CITTADINANZA D'IMPRESA

IL MERCATO REGOLAMENTATO Capitolo 1

Snaitech opera come soggetto proattivo effettuando investimenti importanti a tutela della salute della collettività e della cultura sportiva, in collaborazione con le autorità impegnate in materia di antiriciclaggio e antimafia e nella lotta contro il gioco illegale. La compliance con le leggi è una dimensione identitaria di Snaitech, rende il gioco sicuro un valore predefinito dell'offerta e garantisce la cura e la tutela del cliente.

UN VALORE PER IL SISTEMA PAESE Capitolo 2

Snaitech è per competenza, risorse e dimensioni uno dei più importanti player del settore, opera a favore del sistema paese attraverso il gettito erariale destinato a sostenere opere di utilità pubblica, attraverso la creazione di un'infrastruttura organizzativa e telematica, e attraverso il sostegno alle attività imprenditoriali lungo la filiera e infine producendo valore a favore dell'indotto.

LA CURA DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE Capitolo 3

Nel corso del 2020 il Gruppo ha fronteggiato l'emergenza COVID-19 attuando tempestivamente strategie di supporto economico e di tutela alla salute per il personale, per i gestori e per i clienti ponendo il tema della responsabilità al centro del rapporto con dipendenti e stakeholder e sostituendosi spesso al carente intervento pubblico.

L'ambiente è uno dei grandi temi intorno a cui gira il dibattito e l'agenda politica degli ultimi anni. Nel mondo si stanno mobilitando investimenti e si sono posti ambiziosi obiettivi di contenimento delle emissioni di CO2 e di utilizzo sostenibile delle risorse naturali, come l'acqua. Da questo punto di vista Snaitech si trova a svolgere in quanto proprietario di tre ippodromi un importante ruolo di valorizzazione delle risorse naturali dei comprensori ippici che insistono in aree urbane per le quali costituiscono polmoni verdi con un impatto positivo sulla qualità dell'aria. Aree verdi che le persone possono frequentare per il tempo libero. Contemporaneamente negli anni il Gruppo ha avviato attività quali l'acquisto quasi esclusivo di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili.

LA CULTURA DELLA SOSTENIBILITÀ E DELLO SPORT Capitolo 4

La proposta di gioco legale e sicuro si accompagna, e in un certo senso si traduce, nella promozione della cultura dello sport e del sano divertimento. Attraverso la tv, la Società Epiga contribuisce a mantenere viva l'attenzione per il settore dell'ippica.

iZilove Foundation investe idee e risorse in progetti solidali nei campi dell'assistenza e promozione sociale e sanitaria, dell'istruzione e della ricerca scientifica, in Italia e all'estero, anche coinvolgendo attivamente il personale.

In linea con i suoi valori,
Snaitech si impegna costantemente
a promuovere un modello di sviluppo
che sia non solo responsabile
ma anche rispettoso dei bisogni
di tutti i suoi stakeholder.





1

IL MERCATO REGOLAMENTATO

1.1 LO SCENARIO DI SETTORE L'EVOLUZIONE DEL MERCATO REGOLAMENTATO

"Un buon inglese non scherza mai quando si tratta di una cosa seria come una scommessa", scriveva Jules Verne all'interno del suo "Il giro del mondo in 80 giorni" nel 1873.

Questa citazione è esemplificativa della lunga storia del gioco, un fenomeno che ha sempre fatto parte degli usi e costumi di numerose civiltà mondiali, come dimostrano i rudimentali giochi d'azzardo su piastrelle rinvenuti nell'antica Cina o i dadi a 6 facce ritrovati in Egitto e risalenti al 600 a.C. Anche a livello letterario, è possibile riscontrare in alcuni testi riferimenti al gioco: nell'Odissea si narra per esempio come i Proci fossero intenti a giocare con delle pedine proprio prima che Atena comparisse sotto mentite spoglie.

Dal punto di vista del rapporto delle istituzioni con il gioco, già in epoca settecentesca lo Stato Pontificio - di fronte ad una sua diffusione sempre maggiore - si trovò nella condizione di scegliere se considerare il gioco come fonte di entrate o come vizio incurabile da condannare attraverso, per esempio, la minaccia di una scomunica⁴. Bisognerà però attendere un altro secolo per arrivare alla prima vera data di regolamentazione. Siamo nel 1863, due anni dopo l'Unità d'Italia⁵: lo Stato intervenne con l'obiettivo di regolare il gioco del Lotto dal punto di vista legale a livello nazionale. Una regolamentazione a cui seguirà - più di 50 anni dopo - la nascita della prima lotteria nazionale abbinata a una gara automobilistica: "La lotteria di Tripoli" nel 1932. Seguirà l'ampliamento dell'offerta dei giochi legati a eventi sportivi del mondo del calcio e dell'ippica, con la nascita del Totocalcio nel 1946, Totip nel 1948 e la Tris nel 1958⁶.

A distanza di circa quarant'anni si assistette alla seconda grande fase di rinnovo, avvenuta a partire dalla seconda metà degli anni Novanta, con il lancio delle prime lotterie istantanee, comunemente note come "Gratta e Vinci" e con il rinnovo radicale dell'Enalotto, trasformato in SuperEnalotto nel 1997⁷. L'innovazione più significativa arriva però nel 1998 con l'introduzione delle scommesse sportive a quota fissa, che estende così il perimetro dei giochi gestiti dallo Stato a nuovi prodotti di intrattenimento. L'ultima, in termini cronologici, importantissima novità normativa

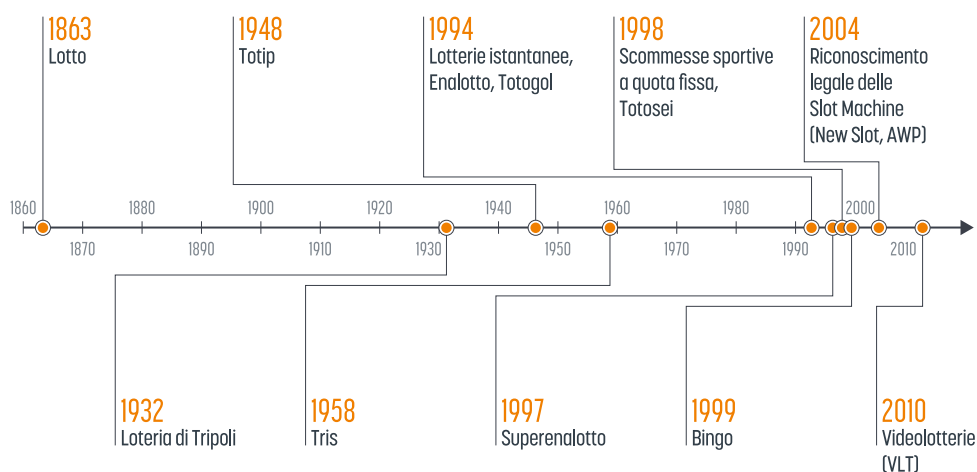
arriva nel 2004, con il riconoscimento legale dell'universo delle Slot Machine (New Slot, o AWP), un mondo che fino a quel momento viveva solo nella sfera dell'illegalità e della clandestinità. Quest'ultimo comparto è stato affiancato nel 2010 da un altro tipo di macchine da gioco, le cosiddette Videolotterie (VLT).

Attraverso le diverse azioni portate avanti nel corso di tutti questi anni al fine di regolamentare il gioco, si è riusciti a spostare la domanda di gioco su canali legali e regolamentati. Grazie, infatti, ad un'offerta legale ampia, competitiva e di conseguenza attrattiva, lo Stato ha ottenuto la migrazione degli utenti, che prima si rivolgevano al mercato illegale, verso la sfera legale con benefici a 360 gradi: in primis la tutela del consumatore ed in secondo luogo il recupero di risorse che rischiavano, altrimenti, di alimentare il mercato illegale. Le diverse fasi di apertura e regolamentazione portate avanti dagli Anni Novanta in poi dimostrano come lo Stato avesse capito quanto il gioco pubblico, legale, autorizzato e controllato dai Monopoli di Stato - un tempo prerogativa della criminalità organizzata - rappresentasse, e continui tutt'oggi a rappresentare, una garanzia e un argine proprio nei confronti del mercato illegale.

Nonostante l'Italia stia, ormai da molti anni, percorrendo un percorso finalizzato a promuovere il gioco legale, tutelando il consumatore e recuperando risorse emerse dall'azioni di contrasto al gioco illegale - al contempo le politiche attuate in materia dagli ultimi Governi si sono dimostrate *"restrittive, limitative, punitive, al punto tale da dare l'impressione di disconoscere la patente di legittimità alle imprese del comparto"*⁸. Un esempio emblematico di questo approccio è la politica nei confronti della pubblicità e promozione del gioco, culminata nel recente Decreto Dignità - approvato a luglio 2018 - che vieta, e quindi non regola, *"qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in genere, le affissioni e internet"*. Un divieto che, a partire dal 1° gennaio 2019, è stato esteso anche

Attraverso le diverse azioni portate avanti nel corso di tutti questi anni, si è riusciti a spostare la domanda di gioco su canali legali e regolamentati.

Cronologia dell'introduzione Dei giochi in Italia⁸

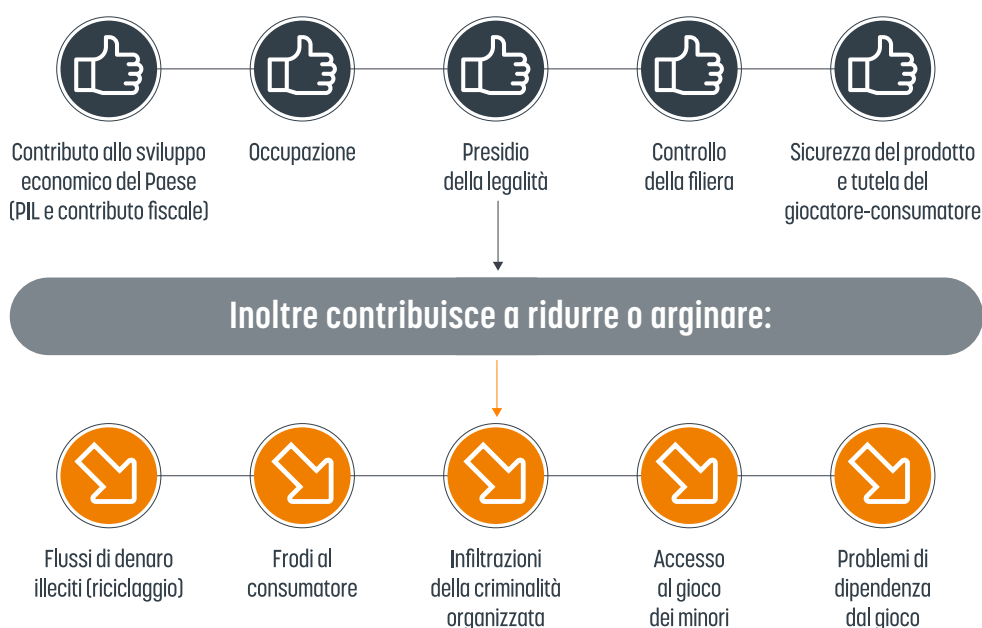


⁴ Pandimiglio A., Spallone M. (2018), La recente evoluzione del mercato dei giochi in Italia, Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari, LUISS, Roma - ⁵ Ibidem - ⁶ Ibidem - ⁷ Ibidem

⁸ Francesca Gastaldi (2018), La fiscalità nel settore dei giochi, Ufficio Parlamentari di bilancio

⁹ ACADI, Primo Rapporto sul Gioco Pubblico (2019)

Effetti del gioco pubblico⁹



alle sponsorizzazioni di eventi, attività, manifestazioni, programmi, prodotti o servizi e a tutte le altre forme di comunicazione di contenuto promozionale. Il decreto è stato fortemente criticato dall'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni - AGCOM - che, tra le altre cose, ha evidenziato più volte come le normative europee, a differenza del decreto dignità, *"al fine di contrastare il gioco d'azzardo non abbiano vietato del tutto le comunicazioni pubblicitarie ma solo quelle che risultino aggressive per i soggetti vulnerabili, preferendo «un regime normativo duttile e flessibile»"*. Un'ulteriore complicazione, riguardante il divieto di pubblicità ma non solo, deriva dalla frammentazione normativa a livello locale. Secondo quanto emerge dalle leggi nazionali, spetta allo Stato e ad ADM fissare i principi generali, i regolamenti in materia di gioco e le azioni di contrasto al gioco d'azzardo illecito, mentre le Regioni e gli Enti locali hanno il potere di disciplinare le concrete modalità, nel rispetto della tutela della salute e della quiete pubblica¹². Tuttavia, da tempo, gli operatori del gioco legale tentano di evidenziare come la quantità di normative territoriali - regionali e comunali - spesso non omogenee e contraddittorie tra loro, vada a colpire il gioco legale facilitando invece la vita all'offerta di gioco illegale. Questo a maggior ragione se si considera che le politiche introdotte dalle normative territoriali in questi anni possono essere circoscritte a tre grandi categorie di disincentivi e limitazioni del gioco legale: i cosiddetti distanziometri, le limitazioni di orari e i divieti assoluti di pubblicità¹³. Per questa ragione, come ha evidenziato lo stesso Pierpaolo Baretta, che fino al 13 febbraio 2021 ha ricoperto la carica di Sottosegretario all'Economia e alle Finanze con delega ai giochi, *"oggi più che mai, è necessario, un disegno organico che preveda da un lato maggiori e pressanti controlli contro la rete illegale, strumento per il riciclaggio di denaro e di interesse specifico della criminalità, dall'altro un'omogenea distribuzione sul territorio delle sale dedicate al gioco autorizzato e legale per una maggiore tutela delle fasce più deboli della popolazione, i minori innanzi tutto"*¹⁴. Si tratta di una necessità impellente, perché dalle situazioni di

ambiguità ed incertezza trae vantaggio la criminalità organizzata, che da tempo investe nello sviluppo di canali di offerta di gioco non autorizzati che, spesso, utilizzano server posti in paesi off-shore, come riportano le relazioni periodiche della Procura Nazionale Antimafia e della Direzione Investigativa Antimafia¹⁵.

Ad aggravare ulteriormente la situazione è arrivata la pandemia da COVID-19, un evento senza precedenti che ha impattato in maniera importante il settore del gioco. Tra marzo e dicembre - considerati quindi sia il primo che il secondo lockdown - le agenzie e le sale gioco sono state chiuse per circa 200 giorni: con il comparto legale fermo a causa della pandemia, il mercato illegale del gioco è potuto crescere in maniera esponenziale.

Alcuni dati sono stati forniti direttamente dal Direttore Generale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, che ha messo in evidenza come durante il lockdown ci sia stata una forte esplosione del gioco d'azzardo illegale, a fronte di una contrazione del gioco legale di circa il 30% derivata dalla chiusura delle attività. Una triste tendenza dimostrata anche dagli interventi portati avanti in questi mesi dal Copregi, il Comitato per la prevenzione e la repressione del gioco illegale, la sicurezza del gioco e la tutela dei minori presieduta dal Direttore dell'Agenzia e composto dai rappresentanti di vertice delle forze di Polizia, dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza, che ha controllato 250 sale illegali e irrogato sanzioni per oltre un milione di euro¹⁶. Un allarme confermato anche dal Procuratore nazionale antimafia Cafiero De Raho: *"È necessario incrementare il gioco legale per sottrarre risorse alla criminalità organizzata e monitorare in modo puntuale tutta la filiera. Molteplici inchieste hanno dimostrato quanto il gioco illegale sia un indotto gestito dalle mafie e dalla 'ndrangheta'"*¹⁷.

Le conseguenze generate dalla prolungata chiusura delle attività ci mostrano in maniera evidente che cosa accade quando viene meno il mercato regolamentato, palesandone così la sua cruciale importanza per arginare il mercato illegale e tutelare i consumatori.

¹⁰ "Eurispes, i Giochi sono fermi: lavoratori senza risposte. Cresce il mercato illegale" - 9 giugno 2020

¹¹ AGCOM, "Segnalazione al Governo ai sensi dell'articolo 1, comma 6" - ¹² Pandimiglio A., Spallone M. (2018), La recente evoluzione del mercato dei giochi in Italia, Centro Arcelli per gli Studi Monetari e Finanziari, LUISS, Roma

¹³ "La questione territoriale", Geronimo Cardia, 2016 - ¹⁴ Ibidem

¹⁵ "Eurispes, i Giochi sono fermi: lavoratori senza risposte. Cresce il mercato illegale" - 9 giugno 2020

¹⁶ https://www.repubblica.it/giochi-e-scommesse/normativa/2021/01/04/news/minenna_dir_gen_adm_necessario_intervento_per_contrastare_il_gioco_illegale_-281097797/

¹⁷ <https://www.agimeg.it/pp/caferio-deraho-antimafia-incrementare-gioco-legale-per-sottrarre-risorse-a-criminalita>

PROGRAMMARE IL FUTURO, GUARDANDO AL PASSATO



INTERVISTA AD ALBERTO CATTANEO

Dal punto di vista regolatorio e normativo, il settore del gioco legale sta affrontando una delicata fase di transizione. Alcune importanti e necessarie riforme sono ferme al palo da tempo, l'impressione è che nessuna parte politica riesca ad approcciarsi in maniera neutra ad un settore, sul quale gravano molti pregiudizi. Come spesso accade, per comprendere il presente bisogna guardare il passato, un'operazione utile anche a ricordare le ragioni che avevano portato alla nascita ed alla regolamentazione del comparto.

La nascita di questo settore è piuttosto recente, l'introduzione delle scommesse sportive a quota fissa risale a poco più di vent'anni fa e la regolamentazione degli apparecchi da intrattenimento solo al 2004. L'istituzione di un mercato del gioco legale ha prodotto immediati e positivi effetti, sia in termini di emersione del nero, sia per la tutela dei consumatori. Non dimentichiamo, poi, il nuovo gettito fiscale generato per l'erario. Tuttavia, complice anche l'incredibile velocità con cui è cresciuto il settore, con il tempo hanno cominciato a manifestarsi alcuni risvolti meno positivi, che forse il regolatore non aveva previsto appieno. Penso ad esempio alla rapida diffusione sul territorio dei punti gioco, in taluni casi eccessiva e incontrollata, che ha suscitato la reazione di cittadini e conseguentemente delle istituzioni locali. Se da un lato la nascita di un mercato legale aveva consentito di arginare l'offerta di gioco illegale, risolvendo un problema reale ma invisibile ai più, dall'altro ha generato un problema reputazionale legato alla visibilità dei punti gioco, soprattutto legato alla massiccia presenza degli apparecchi da intrattenimento sul territorio. Questo, unitamente alla nascita di un giro d'affari milionario - peraltro sovrastimato a causa della comunicazione dei numeri relativi alla spesa del giocatore, che non tengono conto delle vincite e

sono pertanto fuorvianti in quanto si riferiscono alla mera raccolta di gioco - ed ai comportamenti meno responsabili di alcuni operatori, ha posto in una condizione di imbarazzo e difficoltà la politica, che ha iniziato a prendere progressivamente le distanze dal comparto. Nel frattempo, il mercato del gioco legale continuava a crescere ed evolvere: nascevano nuove tipologie di gioco, rese possibili dall'evoluzione tecnologica, e venivano rilasciate centinaia di nuove concessioni. Questo ha portato ad un aumento esponenziale delle complessità del mercato e alla frammentazione degli operatori, che sono molto numerosi e hanno business tra loro molto diversi, oltre ad esigenze e obiettivi divergenti quando non addirittura contrastanti. Dall'altra parte invece le istituzioni non sono state al passo, non hanno saputo creare un tipo di regolamentazione più fine e più articolata. In poche parole, la legislazione è stata più lenta della crescita dell'offerta di gioco e in generale del settore.

Arriviamo così ai giorni nostri. Tutti sono consapevoli della necessità di un riordino del settore. Lo chiede l'ADM, per rafforzare l'attività di contrasto ad ogni forma di gioco d'azzardo illegale, innalzare il livello qualitativo dei punti gioco e garantire una ancor maggiore tutela dei consumatori. Lo chiedono i concessionari, che necessitano di regole chiare e certe per fare piani industriali di medio e lungo termine. Lo chiedono i molti cittadini che vorrebbero una distribuzione omogenea e regolata dei punti di gioco sul territorio nazionale. Ciò che manca è la volontà politica di mettere mano ad un comparto importantissimo, ma che è spesso oggetto di violente critiche e strumentalizzazioni volte ad enfatizzare gli aspetti problematici del gioco, che sono indubbiamente importanti ma numericamente molto contenuti. Per superare questa impasse si dovrebbe, a mio avviso, smettere per un momento di concentrarsi sulle attuali contingenze e ripensare all'essenza di questo settore e alla sua origine, resa possibile da un'alleanza tra diversi attori spinti dalla volontà di strappare questo comparto dalle mani del mercato illegale. La regolamentazione del gioco in Italia è stata un successo su tutti i fronti: lotta alla criminalità, tutela del giocatore, creazione di posti di lavoro, nuovo gettito per l'erario. È da questa consapevolezza che si deve ripartire per ritrovare quell'alleanza iniziale, fondamentale per costruire solide basi per definire il futuro di un comparto che probabilmente non avrà mai il fascino di altri settori industriali, ma certamente ha eguale importanza, dignità e merita la stessa considerazione da parte del legislatore.

Alberto Cattaneo
Founding Partner
presso Cattaneo Zanetto & Co.

1.2 LA VISIONE DI SNAITECH

Snaitech è consapevole di operare in un settore che può presentare significative ricadute sociali e si impegna, a fianco del regolatore, affinché il gioco possa essere svolto in un ambito di sano divertimento, emozione e partecipazione tutelando il consumatore attraverso l'informazione e la conoscenza per aumentare la sua capacità di analisi e autocontrollo. Il Gruppo ritiene infatti che impostazioni proibizionistiche comportino rischi superiori a quelli derivanti da una efficace regolamentazione, in grado invece di contrastare lo sviluppo del gioco illegale e tutelare correttamente la comunità nel suo complesso. Il quadro normativo italiano che disciplina il gioco pubblico identifica nel concessionario la figura chiave all'interno del settore, conferendogli importanti doveri: come dei "guardiani" della legalità, gli operatori del gioco sono chiamati ad assumersi precise responsabilità e impegni.

Il Gruppo Snaitech onora la sua lunga storia di presenza nel paese assumendo questo impegno nella sua dimensione identitaria, come emerge dal Codice Etico e dall'analisi della matrice di materialità appena aggiornata, che individua nei temi legati all'etica del business e alla tutela del consumatore, gli ambiti di maggior impegno nei confronti di tutti gli stakeholder interni ed esterni.

Svolgere la propria attività ispirandosi a modalità di compliance totale ai vari ambiti normativi è anche un modo per offrire ai dipendenti del Gruppo il senso di un lavoro che ha pieno diritto di cittadinanza perché risponde ai desideri legittimi del consumatore che viene nel contempo protetto dalle insidie del gioco illegale e informato sui rischi che possono comportare modalità di gioco non responsabili.

1.3 DALLA VISIONE AI FATTI

SDGs



OBIETTIVI

Target 12.6. Adottare pratiche sostenibili e integrare le informazioni sulla sostenibilità nei loro resoconti annuali.

COSA ABBIAMO FATTO

Gioco responsabile:
Rinnova certificazione Global Gambling Guidance Group (G4).

Bilancio di Sostenibilità annuale.



Target 16.4. Entro il 2030, contrastare in maniera significativa il finanziamento illecito e il traffico di armi, potenziare il recupero e la restituzione dei beni rubati e combattere tutte le forme di crimine organizzato.

Target 16.5. Contrastare la corruzione e gli abusi di potere in tutte le loro forme.

Applicativo informatico "Legal Inventory" per la gestione e la divulgazione degli aggiornamenti normativi in via di messa a disposizione di tutto il personale Snaitech.

518 segnalazioni di operazioni sospette inviate all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia nel 2020.

1.304 ore di formazione sul tema della prevenzione del fenomeno del riciclaggio somministrate nell'ultimo triennio.

100% dei dipendenti che nel corso dell'anno hanno ricevuto informazioni sul tema dell'anticorruzione.

Revisione 2020 del Risk Assessment.

Revisione del Mod.231/2001 sulla base dei nuovi reati introdotti dal legislatore e avvio della revisione del Codice Etico.

Attività di audit presso la rete di vendita in funzione antiriciclaggio: n. 719 verifiche condotte in back-office e n.271 visite di controllo nel 2020.

60% delle unità operative valutate per rischi legati alla corruzione.

Redazione e diffusione della procedura "Verifica e monitoraggio dei requisiti reputazionali dei clienti" e di tutti quei soggetti che a diverso titolo operano con il concessionario.

1.4 CONTESTO NORMATIVO E COMPLIANCE

Il controllo e la vigilanza pubblica del settore del gioco assume l'aspetto tipico della governance multi-livello, poiché riguarda le raccomandazioni e le deliberazioni della Commissione Europea, a livello internazionale, gli organi del governo centrale a livello nazionale e i ministeri competenti, le competenze delle regioni, con riferimento anche alla Conferenza Stato-Regioni e le Amministrazioni municipali, che possono disciplinare gli orari dei punti vendita.

In Italia il ruolo pubblico viene svolto principalmente dal Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, ma coinvolge anche altre articolazioni del settore pubblico, date le implicazioni economiche e sociali coinvolte. La regolamentazione riguarda infatti la sfera della legalità e della sicurezza pubblica del gioco legale, il contrasto del gioco illegale, la tutela della privacy dei giocatori, della concorrenza tra gli operatori del settore, la tutela dei minori e delle fasce più deboli.

Descrizione del tema materiale:

Con *"Rispetto delle normative e contrasto alle attività illecite"* si intende, da un lato, l'azione del Gruppo volta a contrastare episodi di corruzione - attiva e passiva - anche grazie all'implementazione del Modello 231 e ad attività di formazione e sensibilizzazione sul tema. Dall'altro, un'attenzione costante, da parte del Gruppo, al rispetto di leggi, regolamenti e convenzioni relative al gioco d'azzardo. A queste si aggiungono azioni di monitoraggio dei giocatori volte al contrasto del gioco illegale e alla prevenzione di attività illecite.

Livello internazionale

Commissione Europea

Livello nazionale

Organi di Governo e Ministeri competenti

Livello locale

Regioni e Amministrazioni municipali

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) affida e gestisce le concessioni dei giochi, sulla base della legislazione vigente, agli operatori dei giochi, soggetti a loro volta, alla normativa antiriciclaggio, con obblighi di segnalazione di operazioni o sospette. La tutela del giocatore impone ai concessionari di rispettare la privacy individuale, la correttezza delle pratiche commerciali, la normativa in ambito pubblicitario e promozionale. Nella loro posizione di operatori dei giochi regolati, le aziende del settore sono sottoposte anche al controllo della Corte dei Conti, che impone una regolamentazione contabile specifica. La raccolta del gioco lecito e delle scommesse è soggetta all'autorizzazione dell'Autorità di Pubblica Sicurezza.

Inoltre nei punti specializzati, aventi come attività prevalente il gioco, non è consentito l'accesso ai minori d'età.

A queste regole specifiche del settore si aggiungono gli adempimenti che tutti gli operatori economici devono rispettare, con particolare riferimento all'esercizio dell'attività commerciale e agli obblighi in capo alle società. Tra questi, la normativa antimafia prevede adempimenti mirati a carico dei concessionari e a garanzia della tracciabilità dei flussi finanziari e della onorabilità degli amministratori.

Come impresa che opera sul mercato, Snaitch è soggetta all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, che promuove la concorrenza aperta, vigila sui conflitti di interesse nei rapporti con la sfera politica e protegge i diritti dei consumatori.

Decreto Balduzzi

"Disposizioni urgenti per promuovere lo sviluppo del Paese mediante un più alto livello di tutela della salute". DL 158/2012

Il Decreto, oltre ad affrontare una serie di argomenti legati alla tutela della salute (come Assistenza sanitaria territoriale, limitazioni alla vendita di tabacchi, sicurezza alimentare, eccetera), ha previsto misure specificamente rivolte a **prevenire e curare le persone con predisposizione al gioco compulsivo**, ponendo in capo alle Regioni il compito di includere, tra i livelli essenziali di assistenza, misure orientate a questo scopo. Il Decreto introduce disposizioni relative al contrasto alla ludopatia con una particolare attenzione al tema della tutela dei minori¹⁸.

¹⁸ <https://www.altalex.com/documents/news/2012/09/14/decreto-balduzzi-sulla-sanita-in-14-punti>

Decreto Dignità

Il Decreto Legge n. 87/2018 **"Decreto Dignità"**, coordinato con la legge di conversione n. 96/18 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 2018, oltre a prevedere misure per la tutela della dignità dei lavoratori, delle imprese e dei professionisti e l'introduzione di misure volte a favorire la semplificazione fiscale, prevede anche **l'introduzione di strumenti volti a consentire un efficace contrasto alla ludopatia**, tra cui il divieto di pubblicità e sponsorizzazioni.

"Ai fini del rafforzamento della tutela del consumatore e per un più efficace contrasto alla ludopatia" è vietata "qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite in denaro, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana, le pubblicazioni in genere, le affissioni e internet".

Oltre alle misure relative al divieto di pubblicità e al divieto di sponsorizzazioni, sono presenti riferimenti diretti all'incremento del PREU (Prelievo Erariale Unico), l'introduzione della tessera sanitaria per giocare agli apparecchi ed infine la previsione di una riforma del settore dei giochi entro sei mesi dalla pubblicazione del Decreto, con l'obiettivo di *"assicurare l'eliminazione dei rischi connessi al disturbo del gioco d'azzardo, contrastare il gioco illegale e garantire l'invarianza delle entrate"*.

In attuazione dell'art. 9 del citato D.L. 87/2018 l'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni ha pubblicato le *"Linee Guida per l'attuazione del divieto di pubblicità e sponsorizzazione del gioco d'azzardo"* fornendo chiarimenti interpretativi in ordine agli ambiti di applicazione soggettivo, oggettivo e temporale e attribuendo particolare attenzione al contrasto del fenomeno della ludopatia, scientificamente ritenuto in progressiva crescita, rinnovando l'impegno ad una efficace azione di vigilanza e di prevenzione di azioni strumentali allo sfruttamento economico della patologia.

Da lì in poi una serie di DPCM ha prorogato questa scadenza fino al DPCM 11 giugno 2020 che consentiva la ripresa, dal 15 giugno fino al 14 luglio 2020, delle attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo, a condizione che le Regioni e le Province Autonome avessero preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che venissero individuati i protocolli e le linee guida idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento.

La scadenza del 14 luglio è poi stata prorogata da alcuni Decreti successivi fino al DPCM del 24 ottobre 2020 che ha sospeso le attività di sale giochi, sale scommesse e sale bingo fino al 24 novembre 2020, consentendo le attività svolte all'interno dei corner, possibilità poi negata dal DPCM del 3 novembre 2020. Altri DPCM e DL hanno prorogato in seguito questa scadenza fino al 31 luglio 2021.

Altri provvedimenti presi a sostegno di famiglie e imprese nel corso dell'anno hanno interessato il settore dei giochi:

Decreto Ristori pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 28 ottobre 2020, recante *"Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

In tema di giochi pubblici il provvedimento ha previsto:

- ◆ proroga dei termini per il versamento del saldo del prelievo erariale unico sugli apparecchi AWP e VLT, del canone concessorio del quinto bimestre 2020, da effettuarsi in misura pari al 20 per cento del dovuto sulla base della raccolta di gioco del medesimo bimestre, con scadenza entro il 18 dicembre 2020 e il resto rateizzato in rate mensili entro il 30 giugno 2021;
- ◆ ammissione ai Ristori per gli operatori che operano nella gestione di apparecchi che consentono vincite in denaro funzionanti a moneta o a gettone, in altre attività connesse con le lotterie e le scommesse (comprende le sale bingo), per le sale giochi e biliardi.

Decreto Rilancio pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 19 maggio 2020, recante *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"* che ha previsto, al fine di far fronte alla crisi economica dei soggetti operanti nel settore sportivo determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19:

- ◆ la costituzione del *"Fondo per il rilancio del sistema sportivo nazionale"*, c.d. Fondo salva sport;
- ◆ dalla data di entrata in vigore del decreto e sino al 31 dicembre 2021, il versamento di una quota pari allo 0,5 per cento del totale della raccolta da scommesse relative a eventi sportivi di ogni genere, anche in formato virtuale, effettuate in qualsiasi modo e su qualsiasi mezzo, sia on-line, sia tramite canali tradizionali, come determinata con cadenza quadrimestrale dall'ente incaricato dallo Stato.

Il finanziamento del Fondo è determinato nel limite massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2020 e 50 milioni di euro per l'anno 2021.

1.5 LE NOVITÀ NORMATIVE DEL 2020

Nel corso del 2020 l'attività legislativa è stata soprattutto indirizzata alla gestione e al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 attraverso una serie di Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri il primo dei quali, emanato l'8 marzo 2020, disponeva su tutto il territorio nazionale la chiusura degli eventi e delle competizioni sportive e la sospensione di ogni attività all'interno di sale giochi e scommesse fino al 3 aprile 2020.

Il Decreto Cura Italia pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n.70 del 17 marzo 2020, riguardante anche il settore dei giochi pubblici perché ha disposto proroghe:

- ◆ dei termini previsti per il versamento dei Prelievi Erariale Unico sugli apparecchi di gioco;
- ◆ dei termini per l'indizione della gara relativa alle concessioni scommesse;
- ◆ dei termini previsti per l'indizione della gara relativa alle concessioni in materia di apparecchi AWP, VLT;
- ◆ dei termini per l'indizione della gara relativa al gioco con vincita in denaro a distanza e intrattenimento e gioco a distanza;
- ◆ dei termini previsti per la sostituzione degli apparecchi AWP, con gli apparecchi che consentono il gioco pubblico da ambiente remoto (AWPR);
- ◆ dei termini previsti per l'istituzione del Registro unico degli operatori del gioco pubblico.

Linee Guida Conferenza Regioni del 9 giugno 2020 (successivamente più volte aggiornate) riguardante "la riapertura delle attività economiche, produttive e ricreative", tra le quali sale slot, sale giochi, sale bingo e sale scommesse.

I Provvedimenti dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli si sono susseguiti nel corso del 2020 a partire dalla Direttiva n. 89326/RU del 12 marzo 2020 che ha disposto, con riferimento ai tabaccai, il blocco delle slot machines da parte dei concessionari e la disattivazione a cura degli esercenti di monitor e televisori al fine di impedire la permanenza degli avventori per motivi di gioco all'interno dei locali.

Il 29 aprile 2020 è stata disposta l'impossibilità di riapertura della raccolta, anche presso esercizi per i quali non vige obbligo di chiusura, delle scommesse su eventi sportivi e non sportivi, compresi quelli simulati e della raccolta tramite dispositivi elettronici del tipo slot machines, inizialmente prevista per l'11 maggio p.v. e la possibilità di raccolta solo in modalità on-line delle scommesse che implicano una certificazione da parte di personale dell'Agenzia.

L'obbligo di spegnimento dei monitor e dei televisori all'interno degli esercizi generalisti e dei tabaccai è stato sospeso a partire dal 28 maggio 2020 e il 12 giugno 2020 è stata disposta la riattivazione delle piattaforme per l'esercizio delle attività di gioco all'interno delle sale giochi, sale scommesse e sale bingo e degli esercizi che raccolgono giochi tipici di tali sale, a condizione che le Regioni e le Province Autonome abbiano preventivamente accertato la compatibilità dello svolgimento delle suddette attività con l'andamento della situazione epidemiologica nei propri territori e che individuino i protocolli o le linee guida applicabili idonei a prevenire o ridurre il rischio di contagio nel settore di riferimento o in settori analoghi.

Piano di Sviluppo ADM

A dicembre 2020 ADM ha trasmesso le linee guida per il piano di sviluppo 2021, basate su quattro principali attività:

- a. le necessarie attività volte a migliorare la sicurezza e l'immodificabilità della registrazione e trasmissione dei dati;

- b. le innovazioni ritenute necessarie per le esigenze di tutela dell'ordine pubblico e della sicurezza degli utenti;
- c. le iniziative di comunicazione ed informazione per la tutela del gioco legale e responsabile;
- d. le disposizioni per salvaguardare le potenzialità del comparto.

In particolare nei primi due punti si fa riferimento i) al processo di progressiva produzione degli apparecchi AWPR, ii) ai sistemi di gioco VLT, a seguito dell'introduzione della tessera sanitaria, e iii) al confronto che ADM nel 2020 ha aperto con il Garante per la Protezione dei dati personali in relazione all'obbligo di utilizzo della tessera sanitaria sugli apparecchi.

Il punto c) ribadisce che l'attuazione delle iniziative di comunicazione ed informazione da parte dei Concessionari devono conformarsi alle linee guida emanate dall'AGCOM, stante il divieto di qualsiasi forma di pubblicità anche indiretta relativa ai giochi o scommesse con vincita in denaro. Infine, il punto d) considera il numero massimo di apparecchi AWP e VLT in carico a ciascun singolo concessionario nel corso del 2021, richiamando il rispetto del principio di collaborazione e di uniformità di trattamento.

Tre le aree tematiche indicate, all'interno delle quali realizzare piani di formazione, progetti di studio e ricerca:

1. Contrasto del gioco d'azzardo minorile;
2. Contrasto ai rischi derivanti dai disturbi da gioco d'azzardo;
3. Studi comparati con altri Paesi sulla normativa, sulla diffusione e sulla fiscalità in materia di gioco e sui disturbi da gioco d'azzardo.

Normative locali di rilievo sono consistite principalmente in leggi regionali recanti disposizioni per la prevenzione e il trattamento dei disturbi da gioco compulsivo e delle dipendenze, emanate, rispettivamente, dalla Regione Campania (L.R. 2 marzo 2020, n. 2), dalla Regione Sicilia (L.R. 21 ottobre 2020, n.24) e dalla Regione Abruzzo (L.R. del 7 dicembre 2020, n.37).

Evoluzione aliquote PREU e livelli minimi di payout

Relativamente alle gaming machines, per effetto della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), le aliquote PREU applicate per AWP e VLT sono state modificate come di seguito:

- ◆ per le AWP l'aliquota PREU passa dal 23,85% (dal 1° gennaio 2020) al 24% (dal 1° gennaio 2021);
- ◆ per le VLT l'aliquota PREU passa dall'8,5% (dal 1° gennaio 2020) all'8,6% (dal 1° gennaio 2021).

A partire dal 1° gennaio 2020 la percentuale delle somme giocate destinata alle vincite è fissata in misura non inferiore al 65% per le AWP ed all'83% per le VLT.

La Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021), in vigore dal 1° gennaio 2021, per quanto riguarda il tema di giochi pubblici prevede disposizioni esclusivamente per il gioco del Bingo e non interviene ulteriormente nell'ambito dei giochi pubblici.

Per Snaitech l'integrità e la coerenza dei valori e della condotta costituiscono le fondamenta su cui costruire la sostenibilità.

In tal senso, la compliance a tutti gli aspetti normativi rappresenta un aspetto prioritario e imprescindibile in ogni attività del Gruppo.



1.6 LA GESTIONE DEI RISCHI E L'AUDIT

Snaitech è da sempre particolarmente attenta alla prevenzione dei rischi di qualsiasi natura che potrebbero influenzare i risultati aziendali e l'integrità del suo patrimonio. In tale contesto la Società si è dotata di una funzione ERM (Enterprise Risk Management) affidata alla gestione di un Risk Manager; la funzione ha il compito di aggiornare e integrare su base continuativa il modello aziendale di gestione del rischio.

La funzione Risk Management, nel corso del 2020, nell'ambito dell'aggiornamento del modello di gestione ha effettuato una serie di interviste con i diversi "risk owners" aziendali, finalizzate alla mappatura dei rischi aziendali e alle relative valutazioni ("Company risk profile"). Tale mappatura è stata condivisa con i principali organi societari (Amministratore Delegato, Collegio Sindacale e C.d.A.) ed infine con tutte le funzioni apicali del Gruppo coinvolte nel processo. Il risultato dell'assessment sui rischi 2020 (ERA) è successivamente stato inviato alla funzione di Internal Audit che lo ha utilizzato come una delle basi per la costruzione del piano di audit periodico. A completamento delle attività ERM è stato effettuato un monitoraggio dei principali rischi aziendali sul primo semestre individuando con i risk owners degli indicatori di rischio e di controllo (Key risk indicators/ Key control indicators) che hanno permesso di misurare lo stato di avanzamento delle azioni di mitigazione e di effettuare una previsione sul futuro trend del rischio stesso (stabile, in diminuzione, in crescita). Per quanto concerne i rischi specifici riferiti ai comprensori ippici è in corso una due diligence "ambientale" in seguito alla quale verranno ampliati e/o modificati i contenuti della mappatura riferiti a tale aspetto.

Il Risk assessment da emergenza sanitaria

L'emergenza epidemiologica COVID-19 ha reso necessario rivedere e adeguare i processi attraverso un follow up della valutazione dei rischi e la conseguente adozione di misure volte a mitigarli, un lavoro che ha coinvolto la funzione di Risk Management, la funzione Compliance e la funzione di Internal Audit. Particolare attenzione è stata posta al rischio di contagio ad alta intensità che ha imposto una valutazione specifica ai sensi del D.lgs. 81/2008 e l'adozione di adeguate misure al fine di prevenzione (anche) degli illeciti di cui all'art. 25 septies D.lgs. 231/01; al rischio di potenziali illeciti in materia di criminalità informatica derivanti dal ricorso allargato a modalità di lavoro agile (c.d. "smart working") e al rischio di commissione di illeciti nei rapporti con le Pubbliche Amministrazioni in materie come l'accesso agli ammortizzatori sociali e ai benefici fiscali.

Un'ulteriore valutazione di rischio ha riguardato la rete di agenzie dirette e dei gestori di sale sul territorio ai quali sono stati imposti due lunghi periodi di lockdown che hanno inciso sulla loro capacità di raccolta di gioco e di riflesso sulla capacità di fare fronte ai propri obblighi verso i Concessionari.

Ulteriori considerazioni sono state fatte riguardo al rischio di credito, sempre legato alla situazione di emergenza e al rischio di interruzione della catena di fornitura. Il risk assessment così aggiornato è stato condiviso e discusso con gli Organismi di Vigilanza delle Società del gruppo.

Modello di Organizzazione gestione e controllo

Ai fini di una valutazione e gestione integrata dei rischi di reato, Snaitech adotta un **Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. 231/2001** e successive modifiche e integrazioni che tiene conto della specificità del settore in cui opera. Il modello è indirizzato a tutti coloro i quali operano con Snaitech e l'obiettivo principale della sua adozione è di creare un sistema organico e strutturato di principi e procedure di controllo, atto a prevenire, ove possibile e concretamente fattibile, la commissione dei reati previsti dal D.lgs. 231/01.

Il Modello si propone, inoltre, le seguenti finalità:

- ◆ diffondere una cultura d'impresa che sia basata sulla legalità, in quanto Snaitech condanna ogni comportamento non conforme alla legge o alle disposizioni interne, ed in particolare alle disposizioni contenute nel proprio Modello;
- ◆ diffondere una cultura aziendale del controllo e all'insegna del risk management;
- ◆ attuare un'efficace ed efficiente organizzazione dell'attività di impresa, ponendo l'accento in particolar modo sulla formazione delle decisioni e sulla loro trasparenza e tracciabilità, sulla responsabilizzazione delle risorse dedicate alla assunzione di tali decisioni e delle relative attuazioni, sulla previsione di controlli, preventivi e successivi, nonché sulla gestione dell'informazione interna ed esterna;
- ◆ attuare tutte le misure necessarie per ridurre il più possibile e in breve tempo il rischio di commissione di reati;
- ◆ fornire un'adeguata formazione (differenziata nei contenuti e nelle modalità di erogazione, in funzione della qualifica dei destinatari, del livello di rischio in cui operano, dell'avere o meno funzioni di rappresentanza della Società) ed informazione ai dipendenti, a coloro che agiscono su mandato della Società, o sono legati alla Società stessa da rapporti rilevanti ai fini del Decreto, con riferimento alle attività che comportano il rischio di commissione di reati.

Il Modello prevede, inoltre, che tutte le società controllate adottino a loro volta un proprio modello, in conformità con i principi, le linee guida e il Codice Etico. Il 13 febbraio 2020 è stata approvata una revisione del Modello 231/2001 che ha recepito i nuovi reati presupposti introdotti dal legislatore a partire da gennaio 2019 e le evoluzioni organizzative che si sono verificate in Snaitech successivamente all'ultima revisione risalente al 2018. Nell'ambito

dell'ulteriore revisione del Modello resasi necessaria a seguito dell'introduzione di nuovi reati presupposti, la funzione Compliance è impegnata nella revisione del Risk Assessment, del Modello nonché nell'adozione di un Codice Etico di Gruppo che recepisce i principi ed i valori che si applicheranno a tutte le attività relative a Snaitech, alle società controllate e alla iZi-love Foundation.

Il Piano di Audit

La funzione di Internal Audit assicura e garantisce "autonomia" e "indipendenza" di giudizio ed è collocata a riporto gerarchico del Consiglio di Amministrazione e funzionale dell'Amministratore Delegato (cd riporto operativo).

Le attività svolte dalla funzione ha l'obiettivo di garantire:

- ◆ la tutela del patrimonio aziendale;
- ◆ il perseguimento degli obiettivi aziendali nel rispetto del contesto normativo di riferimento e della mappatura dei rischi di natura sia "normativa" (effettuata dalle funzioni di "Compliance"), che operativa (effettuata dalle funzioni e direzioni aziendali nella fase di rilevazione e formalizzazione dei processi operativi) che a livello "enterprise" (effettuata dalla funzione di "Risk Management").

Snaitech adotta un Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi costituito da un insieme di regole, procedure e strutture organizzative, finalizzate a:

- ◆ un'adeguata copertura dei rischi aziendali in linea con il modello aziendale di gestione del rischio gestito dalla funzione ERM;
- ◆ l'efficacia e l'efficienza dei processi aziendali;
- ◆ la salvaguardia del valore delle attività;
- ◆ l'affidabilità e l'integrità delle informazioni contabili e gestionali;
- ◆ la conformità delle operazioni con tutto l'apparato normativo esistente.

I risultati degli interventi di Audit sono oggetto di condivisione con le aree e direzioni aziendali soggette a controllo con lo scopo del miglioramento dei processi aziendali oltre che della copertura dei rischi collegati. Sulla base dei risultati di audit l'Internal Audit suggerisce alle varie Funzioni aziendali, action plan e attività di miglioramento dei processi e di integrazione o mitigazione dei rischi collegati, condivisi con le Funzioni Risk e Compliance.

Snaitech sviluppa un sistema di controllo interno e gestione dei rischi tale da individuare nel continuo gli aspetti di miglioramento dei processi aziendali e definire i piani di azione per il raggiungimento di obiettivi.

Il Piano di Audit Risk Based prevede inoltre lo sviluppo di specifiche attività di audit presso la Rete dei punti vendita a gestione diretta e affidata; sono di particolare rilevanza il controllo della corretta applicazione delle prescrizioni in ambito Anti Money Laundering AML (rif D.Lgs 231/07 e successive modifiche e integrazioni), relative alle attività di adeguata verifica della clientela e alla relativa conservazione dei documenti.

In base agli esiti dei controlli si determinano piani di azione per riportare a correttezza i comportamenti che dovessero risultare disallineati rispetto alle direttive aziendali.

A questo proposito, maggiori dettagli sono riportati nel Capitolo 1 - paragrafo "La tutela del consumatore".

1.7 ANTICORRUZIONE

La mitigazione dei rischi anticorruzione è parte integrante del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi della società. Il presidio è integrato all'interno del Modello di Organizzazione Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. 231/2001 e il Gruppo ha implementato specifici protocolli a garanzia delle aree sensibili. Snaitech svolge attività di Audit sia sui processi interni che presso la Rete dei punti vendita a gestione diretta e affidata. Le funzioni interne e i gestori che esercitano l'attività di raccolta giochi e scommesse sul territorio operano nel rispetto dell'applicazione delle normative vigenti di riferimento al fine di annullare o mitigare i rischi mappati. Tra i rischi di particolare rilievo: la frode interna ed esterna e la corruzione tra privati e fra privati ed Enti Pubblici. A titolo di esempio, le attività di controllo sviluppate hanno avuto lo scopo di verificare:

- ◆ la corretta contabilizzazione e valutazione delle poste di bilancio;
- ◆ l'adeguata individuazione dei criteri di rilevazione dei ricavi;
- ◆ la corrispondenza dei dati di fatturazione con i flussi finanziari;

- ◆ l'adeguatezza del flusso di approvvigionamento;
- ◆ l'adeguatezza del processo di gestione omaggi e spese di rappresentanza;
- ◆ l'adeguatezza del flusso di selezione e cessazione dei rapporti di lavoro e delle variazioni retributive;
- ◆ l'adeguatezza dei rapporti, delle comunicazioni e degli adempimenti previsti con le autorità e gli enti pubblici;
- ◆ la correttezza dei presupposti di esercizio dei punti vendita aventi indicatori di rischio rilevanti, allo scopo di individuare e prevenire potenziali rapporti corruttivi interni ed esterni;
- ◆ l'adeguatezza dei flussi di selezione e monitoraggio della rete di vendita potenziale e contrattualizzata;
- ◆ l'adeguatezza dei flussi di monitoraggio della rete di vendita contrattualizzata rispetto alla coerenza dei limiti di accettazione e autorizzazione al gioco;
- ◆ l'adeguatezza e la coerenza dei processi di raccolta scommesse esercitati presso la rete dei punti vendita, sia a gestione diretta che affidata (dall'accettazione ai pagamenti delle vincite) in compliance alle previsioni concessorie e del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in applicazione del D. Lgs. 231/01.

Il Piano di Audit sviluppato dalla Funzione Internal Audit di Gruppo, prevede specifiche attività di controllo in ambito anticorruzione. Tuttavia, nel corso del 2020, l'emergenza COVID-19 ha costretto ad una rivalutazione delle attività del Piano, in conseguenza della riduzione dell'organico operativo

della Funzione in adesione al Fondo di Integrazione Salariale che ha comportato una riduzione delle attività di controllo di oltre il 50%

Di seguito l'evidenza delle unità organizzative sottoposte ad audit per rischi legati alla corruzione nell'ultimo triennio:

Unità organizzative valutate per rischi legati alla corruzione¹⁹

(GRI 205-1)

	2020	2019	2018
Unità organizzative	11	12	12
Numero di unità organizzative analizzate per rischi legati alla corruzione	6	9	9
Percentuale di unità organizzative analizzate per rischi legati alla corruzione	60%	82%	75%

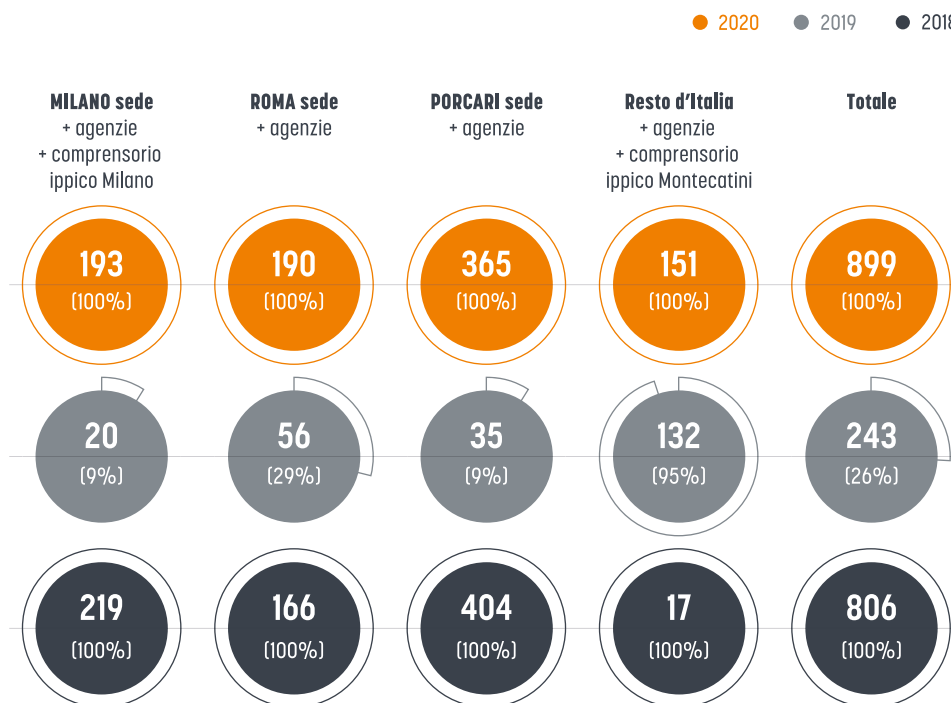
Si segnala che nel corso del 2020 non sono stati rilevati episodi di corruzione. (GRI 205-3)

Ogni anno in occasione di cambiamenti normativi o procedurali, i membri del Consiglio di Amministrazione ricevono adeguata comunicazione e formazione in merito agli aggiornamenti normativi importanti sul modello organizzativo di gestione e controllo ex D. Lgs 231/01 con particolare riferimento alle tematiche rela-

tive all'anticorruzione. Il Gruppo Snaitch garantisce, inoltre, lo svolgimento di programmi di formazione sui contenuti del D. Lgs. 231/01 in caso di aggiornamenti legislativi sostanziali e ogni qualvolta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle Società subisca variazioni. L'attività di informazione è altresì garantita a tutto il personale attraverso comunicazioni puntuali oltre che con l'aggiornamento della intranet.

Numero e percentuale di dipendenti a cui sono state comunicate politiche e procedure anticorruzione

(GRI 205-2)



Nel corso del 2020 le attività di formazione sono state condizionate dai temi emergenti dettati dalla pandemia e hanno riguardato principalmente, oltre la formazione tecnica necessaria, questioni relative a salute e sicurezza con focus sull'emergenza sanitaria e

sulla formazione obbligatoria per legge. Pertanto la formazione in tema di anticorruzione, proseguirà nel 2021 coerentemente con l'aggiornamento dei Modelli di Organizzazione e Controllo ex D. Lgs n. 231/2001 delle Società del Gruppo. (GRI 205-2)

¹⁹ L. 262/05 e D. Lgs. 231/01.

1.8 ANTIRICICLAGGIO

(GRI 102-16)

I rischi specifici presidiati e mitigati dalla Funzione antiriciclaggio sono connessi all'uso improprio ed illecito nel settore del gioco da parte di terzi per realizzare potenziali reati di riciclaggio e finanziamento del terrorismo. I servizi di gioco e scommesse, infatti, pur essendo realizzati ed offerti da Snaitech sul mercato seguendo standard finalizzati a garantirne la trasparenza e la piena tutela del giocatore, potrebbero potenzialmente prestarsi ad usi distorti e fraudolenti o comunque usi diversi da quelli tipici di divertimento e gioco.

In questo ambito Snaitech deve affrontare e controllare i rischi operativi relativi alla sicurezza dei sistemi di accettazione del gioco e delle scommesse, alla tracciabilità delle movimentazioni di gioco (online e fisico) e al controllo e monitoraggio del profilo soggettivo dei giocatori e dei partner commerciali al fine di garantire la compliance alla normativa comunitaria e nazionale. La Funzione Antiriciclaggio individua gli orientamenti strategici e le politiche di gestione dei rischi connessi al riciclaggio e verifica nel continuo l'adeguatezza delle procedure operative adottate e il corretto funzionamento dei flussi informativi aziendali. In particolare, monitora i sistemi e le procedure di adeguata verifica: **1.** della clientela; **2.** delle società con cui stipula contratti di collaborazione; **3.** di registrazione di dati ed informazioni nell'Archivio Unico Informativo (come di seguito meglio descritto); **4.** di invio delle segnalazioni delle operazioni sospette all'Unità di Informazione Finanziaria presso Banca d'Italia in conformità a quanto disposto dalla normativa vigente. A tal fine, la Funzione effettua controlli e verifiche di efficacia e funzionalità presso le aree aziendali, nonché presso la rete vendita.

Si presentano di seguito le iniziative del Gruppo connesse al tema dell'antiriciclaggio:

1. Snaitech ha adottato, in linea con le novità introdotte con il D. Lgs. 231/07 e s.m.i., procedure e processi di controllo connessi ai rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo che prevedono l'adozione di linee guida antiriciclaggio per il Gruppo e di manuali operativi per ciascuna Business Unit, per specifiche Aree aziendali (es. Amministrazione, Ufficio Acquisti ecc.) ed una specifica procedura di gestione delle attività antiriciclaggio da parte della rete di vendita. I citati documenti sono costantemente aggiornati per garantire la costante conformità alla normativa vigente.
2. L'intera rete di vendita dispone del portale unico "Webanti" (Archivio Unico Informativo del Gruppo Snaitech) per la registrazione e conservazione delle operazioni di gioco superiori alla soglia prevista dalla normativa vigente, nonché dalle indicazioni date dalla Società sulla base delle Linee Guida dell'Ente Regolatore, previa attività di identificazione e verifica del giocatore compiuta direttamente presso i punti di vendita.

3. Snaitech, nell'ottica dell'approccio basato sul rischio, dispone di un software di monitoraggio del gioco (sia "fisico" che "online") per l'adeguata verifica della clientela e delle società con cui collabora e la profilazione della clientela (di seguito "la suite di gestione del rischio").

La suite di gestione del rischio, sviluppata negli anni ed oggi pienamente operativa, supporta la Funzione nelle attività di valutazione ed analisi sia della qualità del gioco posto in essere che del profilo soggettivo dei giocatori e consente, altresì, di monitorare il possesso e il mantenimento dei requisiti reputazionali dei gestori dei punti di vendita, così come richiesto dalla normativa vigente.

La Direzione Risorse Umane assicura adeguata formazione a tutto il personale dipendente e alla Rete di vendita diretta per garantire l'informativa e l'aggiornamento delle previsioni normative in ambito antiriciclaggio ed antiterrorismo.

Nel corso dell'ultimo triennio (2018-2020) Snaitech ha erogato ai propri dipendenti oltre 1.300 ore di formazione sul tema della prevenzione del fenomeno del riciclaggio. La formazione viene peraltro rinnovata, come richiesto dalla normativa vigente, con un programma di formazione permanente finalizzato ad un'adeguata e costante formazione sulle novità introdotte dal legislatore. Si evidenzia che, nel corso dell'anno 2020, in conseguenza della pandemia dovuta al COVID-19 non è stato possibile rinnovare la formazione in materia ai dipendenti né ai punti di vendita. Sono tuttavia continuate le attività informative sui canali di comunicazione dedicati.

Il Gruppo, nell'adempimento del dovere di collaborazione attiva, conduce, altresì, una continua attività di monitoraggio del gioco condotto su ciascuna linea di business in coerenza con quanto previsto (in tema di "livelli di controllo") dal vigente Modello di Organizzazione Gestione e Controllo.

Tale attività è finalizzata alla individuazione di operazioni e/o comportamenti anomali da segnalare all'Unità di Informazione Finanziaria presso Banca d'Italia (quale ente preposto al ricevimento delle segnalazioni di operazioni sospette).

Nel corso del 2020 sono state inviate complessivamente all'Unità di Informazione Finanziaria presso la Banca d'Italia n. 518 segnalazioni di operazioni sospette (562 nel 2019), riferite alle diverse linee di business (betting, VLT, online, virtual games; ecc). L'emergenza COVID-19, che ha determinato l'adozione da parte del Governo di misure restrittive per far fronte all'emergenza con la conseguente temporanea chiusura dell'offerta di gioco sul canale fisico, ha, conseguentemente, determinato un calo delle segnalazioni sul canale fisico. La Società - aderendo all'invito dell'Unità di Informazione Finanziaria - ha, pertanto, rafforzato i controlli sul canale di gioco "online" ed in particolare sui giochi con interazione tra i giocatori.

La Funzione intrattiene e gestisce costantemente rapporti con le Pubbliche Autorità in ambito AML fornendo supporto, pareri, dati e documentazione.

1.9 LA TUTELA DEL CONSUMATORE

Il Gruppo è impegnato attivamente, anche in collaborazione con ADM, a tutelare il benessere del giocatore, in ottemperanza a quanto specificamente previsto dal Decreto Balduzzi e dal Decreto Dignità.

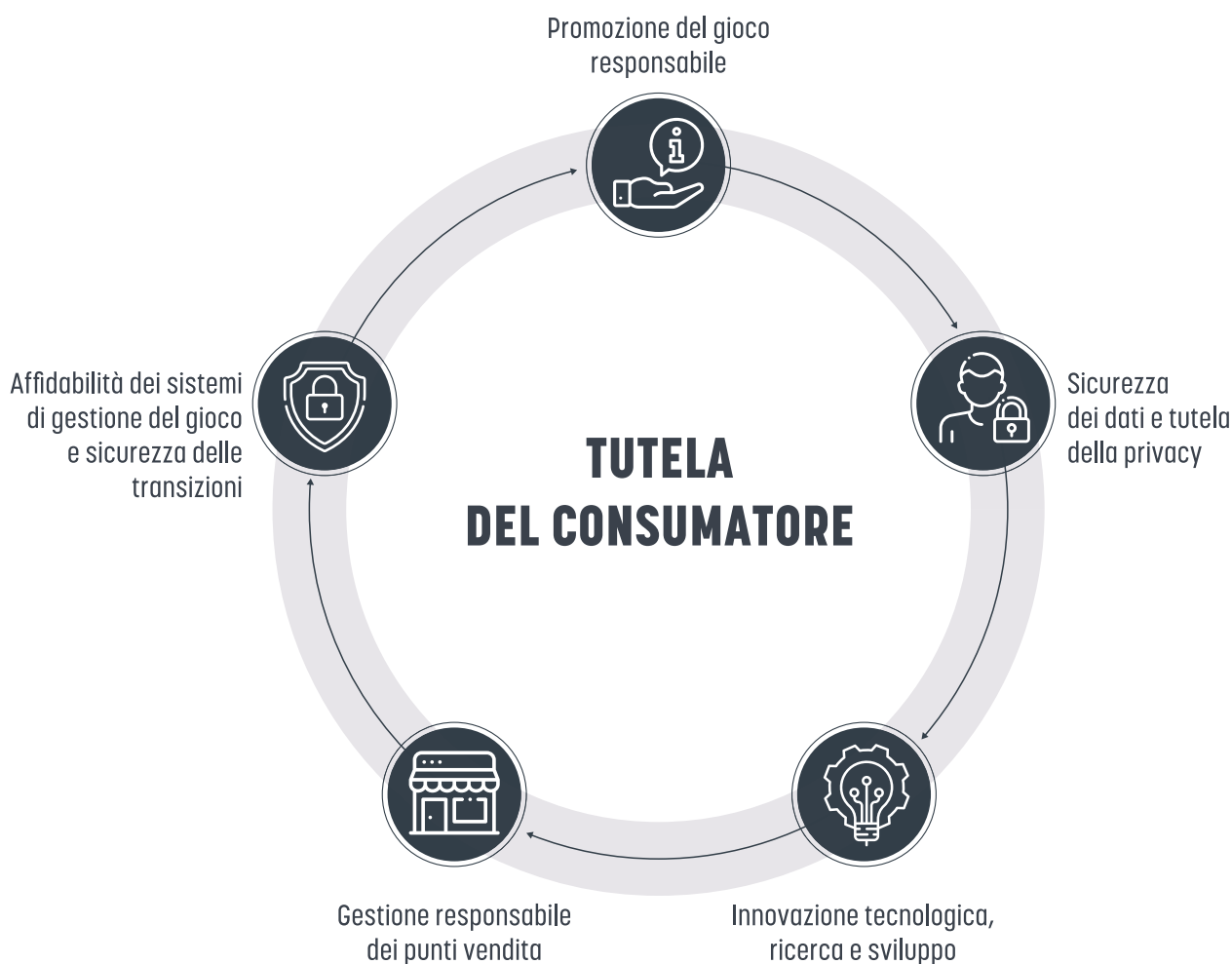
Snaitech aderisce e rispetta i principi del gioco sicuro che il legislatore ha previsto quali requisiti fondamentali per il rilascio della concessione ad operare nel mercato italiano a tutela e salvaguardia dei giocatori e della comunità nel suo complesso.

Nel fare questo mette a disposizione del legislatore la sua esperienza di azienda tecnologicamente avanzata, in grado di garantire i requisiti richiesti dalla concessione attraverso un'offerta che assicuri affidabilità dei sistemi di gestione del gioco, sicurezza delle transazioni, riservatezza e rispetto della privacy e della normativa.

In coerenza con questa visione, Snaitech persegue i seguenti obiettivi, in una logica di miglioramento costante.

Descrizione del tema materiale:

con "Tutela del consumatore" si fa riferimento ad attività di monitoraggio e sensibilizzazione dei consumatori in merito ai rischi legati al gioco e all'uso consapevole dei servizi offerti da Snaitech.



Innovazione tecnologica ricerca e sviluppo (GRI 416-1)

Il Gruppo Snaitech, riconosce l'innovazione tecnologica come una delle chiavi strategiche per avere successo in un mondo altamente competitivo e in continua evoluzione sia dal punto di vista dell'offerta al consumatore che dal punto di vista degli adeguamenti normativi. Competenza tecnologica e sicurezza delle reti sono tra i principali asset su cui Snaitech può contare anche grazie alla presenza nel suo azionariato di un partner tecnologico come Playtech che è il più grande fornitore di software di gioco online al mondo. Grandi investimenti sono stati fatti sin dalla nascita del Gruppo verso una gestione integrata e digitalizzata dell'azienda, per snellire procedure e processi, e garantire un servizio sempre più efficiente, strutturato e sicuro.

Nell'anno della pandemia la cultura tecnologica disseminata all'interno dell'azienda ha consentito di far fronte all'emergenza e alle limitazioni all'esercizio del business dovute alla chiusura delle attività retail, in modo molto reattivo, in tempi brevissimi e mantenendo il presidio dei requisiti di sicurezza e affidabilità della rete. In poco più di due settimane, quasi 900 dipendenti sono stati messi in grado di operare da remoto mantenendo un buon livello di produttività.

L'emergenza ha modificato la visione strategica anche in campo tecnologico. La difficoltà di agire in base a piani resi velocemente obsoleti dalla contingenza, ha modificato le priorità. Dall'approccio time to market, cioè la velocità con la quale si passa dalla creazione di un nuovo prodotto alla sua immissione sul mercato, l'espansione delle attività on line ha imposto nuove priorità: l'aumento dei rischi

Descrizione del tema materiale:

con "Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo" si intendono scelte tecnologiche, di innovazione dei prodotti e di gestione dei punti vendita, sviluppate insieme a partner scientifici che consentano una crescita del business sempre più efficace nel contrastare gli impatti negativi sulla salute dei giocatori (ludopatia)

in tema di cyber-sicurezza, la scalabilità verticale che consente di avere un'espansione della capacità di elaborazione del server in tempi molto brevi e la velocità di adattamento del sistema a nuovi modelli.

La digitalizzazione, il rilascio delle nuove app, il coinvolgimento della rete per la gestione dei conti di gioco, l'introduzione del virtual su tutti i canali digitali sono stati alcuni dei rimedi che l'uso strategico della tecnologia ha consentito per mantenere i livelli di offerta al consumatore nonostante la chiusura imposta delle attività retail.

La direzione IT si è messa a disposizione dell'azienda anche nel campo della prevenzione del contagio attraverso l'automatizzazione degli scanner rilevatori della temperatura: a giugno 2020 Snaitech ha potuto usufruire dell'accesso condizionato alle sue sedi senza nessuna necessità di presidio umano.

Affidabilità dei sistemi di gestione del gioco e sicurezza delle transazioni

L'Azienda è impegnata a mantenere i più elevati standard di affidabilità e sicurezza per tutte le soluzioni di gioco e scommesse offerte al pubblico. Il sistema di gestione delle transazioni, per la maggior parte dei canali di gioco, garantisce in modo assoluto la validità della giocata e la possibilità di tracciare il pagamento dell'eventuale vincita, grazie all'emissione dei ticket di gioco o scommessa solo a seguito dell'accettazione da parte dei sistemi di gioco, attraverso il collegamento in tempo reale con Sagei partner tecnologico del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Anche per quanto riguarda il gioco online, che è accessibile solo attraverso conti di gioco personali, sono previsti rigorosi controlli a tutela delle transazioni. Le operazioni di gestione dei conti, in particolare per le ricariche effettuate con carta di credito, sono sot-

toposte a crittazione e le richieste di prelievo dai conti gioco sono possibili solo tramite operazioni pienamente tracciabili.

Il gioco online, accessibile solo attraverso conti gioco personali, è sottoposto a rigorosi controlli a tutela delle transazioni. Le operazioni di gestione dei conti di gioco, in particolare per le ricariche effettuate con carta di credito, sono sottoposte a crittazione e le richieste di prelievo dai conti gioco sono possibili solo tramite operazioni pienamente tracciabili. Con il periodico rinnovo della certificazione ISO 27001:2017 Snaitech adotta un sistema di gestione al fine di garantire la sicurezza delle informazioni, assicurando il presidio degli aspetti relativi alla sicurezza logica, fisica ed organizzativa attraverso il monitoraggio dei processi e l'aggiornamento del corpo procedurale e del risk assessment dedicati.

Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore

La sicurezza dei dati e la tutela della privacy dei giocatori è attuata da Snaitech in modo rigoroso, sia nei punti vendita che online.

In materia di trattamento dei dati personali Snaitech garantisce l'osservanza e l'applicazione dei principi di correttezza, liceità, trasparenza, nonché la tutela della riservatezza e dei diritti degli interessati, ai sensi del Regolamento Europeo 679/16 (Regolamento europeo concernente la tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento e la libera circolazione dei dati personali, c.d. GDPR) e del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" modificato dal D. Lgs. 101 del 10 agosto 2018 e s.m.i. (GRI 418-1)

Il Gruppo, adottando un approccio risk based ha definito ed implementato un sistema di gestione del trattamento dei dati personali mettendo al centro il principio dell'accountability. Inoltre, Snaitech si è dotata di una struttura organizzativa (Funzione Privacy e nomina DPO con supporto di un gruppo di lavoro), ha predisposto un registro dei trattamenti, definito procedure per la gestione dei data breach e per la gestione delle richieste degli interessati e svolto una attività formativa ed informativa a tutto il personale.

Con il coinvolgimento della Direzione ICT presidia costantemente il livello di sicurezza dei tool informatici e applica adeguati strumenti di monitoraggio e controllo.

I presidi posti in essere sono passibili di ispezioni da parte dell'Autorità Garante e della Guardia di Finanza munite dei necessari poteri di controllo e la Società è costantemente impegnata a mantenersi in grado di dimostrare la conformità alla normativa in questione motivando le azioni di volta in volta intraprese.

La Capogruppo si è dotata, nell'ambito della Direzione ICT, di unità di Business Support dedicate al presidio del processo e in particolare delle unità di Network e ICT Security.

Snaitech S.p.A. in data 27 dicembre 2020, ha rilevato un attacco informatico perpetrato da parte di soggetti ignoti a scopi estorsivi - attraverso la tecnica del c.d. ransomware - a cui è seguita una temporanea indisponibilità limitata esclusivamente a dei sistemi Corporate aziendali.

A seguito dell'accaduto, la Società - entro le 72 ore successive - ha provveduto a notificare il possibile evento di violazione di dati personali all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali e nei giorni successivi anche con una denuncia alla Polizia di Stato, Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni - Lombardia e con le comunicazioni: all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) quale Ente concedente la Concessione di gioco, al mercato attraverso un Comunicato stampa ed ai dipendenti aziendali.

A scopo cautelativo e come misura di maggior prudenza, Snaitech, a seguito della rilevazione di cui sopra ha immediatamente bloccato l'accesso da parte dei Giocatori ai sistemi di gioco (sito Snai.it e app) per il tempo strettamente necessario ad appurare l'assenza di compromissioni su tali sistemi, accertata successivamente, inserendo un messaggio di supporto all'interno dei canali web di riferimento.

In un arco temporale ridotto, rispetto a quello in cui si è verificato l'evento, la totalità delle macchine oggetto di cifratura è

Descrizione del tema materiale:

con "Sicurezza informatica dei dati e tutela della privacy del consumatore" si intende un'attenta gestione dei dati dei consumatori condivisi con il Gruppo a fini commerciali, con una particolare attenzione al contrasto di eventuali attacchi informatici.

stata ripristinata da back-up, senza che siano state riscontrate carenze dal punto di vista della disponibilità e dell'integrità dei dati personali.

Per esigenze di trasparenza vengono forniti di seguito gli aggiornamenti sulla vicenda che hanno riguardato i primi mesi del 2021:

1. in data 30 marzo 2021, a conclusione di tutte le necessarie attività di analisi e verifica - svolte anche con l'ausilio di partner esterni, individuati tra le maggiori aziende esperte in sicurezza e digital forensic - è stata inviata una notifica integrativa e di chiusura del data breach all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali. In considerazione delle circostanze in cui è avvenuta la violazione, della categoria di dati personali impattati, dell'estensione dell'evento e delle possibili ripercussioni sui soggetti interessati e dell'applicazione delle Procedure interne, la violazione è stata valutata di gravità "bassa";
2. sempre in data 30 marzo 2021, è stata inviata la relazione conclusiva sulla questione all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM);
3. in data 16 aprile 2021, è avvenuta l'archiviazione del data breach di Snaitech da parte dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali. Il Dirigente del Dipartimento tecnologie digitali e sicurezza informatica del Garante per la protezione dei dati personali, infatti, in conformità con gli artt. 19, comma 5, e 11, comma 1, lett. b) del Regolamento del Garante n. 1/2019, ha archiviato la pratica.

Si evidenzia che nel corso del 2020 non si sono registrate denunce per inadempimenti in tema di sicurezza dei dati e tutela della privacy né da parte di enti regolatori né da parte di consumatori. (418-1)

Promozione del gioco responsabile

In materia di prevenzione del gioco compulsivo e di tutela dei minori, Snaitech adegua costantemente tutta la comunicazione sia offline che online e sensibilizza l'intera Rete di vendita circa gli obblighi e i divieti stabiliti per Legge, con particolare attenzione al divieto di gioco da parte dei minori, all'inibizione all'accesso nei locali specializzati e ai divieti introdotti dal cd. Decreto Dignità in tema di pubblicità e sponsorizzazioni. Nell'ambito del gioco online, viene garantito il rispetto degli obblighi di autolimitazione ed autoesclusione al gioco richiesti dai giocatori.

In ottemperanza a quanto sopra, Snaitech ha interrotto qualsiasi forma di comunicazione pubblicitaria e promozionale sui prodotti di gioco, limitandosi alla sola comunicazione informativa destinata ai clienti nei luoghi dedicati ai giochi. A tal fine, nei punti vendita, sono a disposizione dei clienti leaflet informativi, locandine cartacee e digitali rispondenti alla normativa. La forza vendita Snaitech verifica costantemente, durante ogni visita, la presenza e la visibilità del materiale informativo, la cui corretta esposizione all'interno dei punti vendita viene anche sollecitata dalla sede centrale mediante l'invio di circolari periodiche. Gli area manager commerciali verificano anche la conformità delle insegne e vetrofanie rispetto alle linee guida fornite dalla direzione centrale. Per tutte le nuove aperture e per i restyling dei punti vendita è prevista la produzione e l'installazione a cura di Snaitech di insegne e vetrofanie conformi alle medesime linee guida. Per quanto riguarda la promozione del gioco responsabile, nel corso dell'esercizio Snaitech ha proseguito i programmi di promozione nei confronti dei punti vendita e nelle modalità del gioco online.

Su sito www.snai.it è disponibile una sezione dedicata. Inoltre, sempre sul sito e sull'interfaccia dei pc prenatatori usati dai giocatori nei punti vendita, è disponibile un link attraverso il quale gli stessi giocatori possono compilare un test di autovalutazione per verificare se il loro comportamento di gioco evidenzia o meno situazioni di problematicità e di compulsività. Sulla piattaforma di gioco online e sulle app di gioco sono presenti messaggi informativi, loghi di garanzia, probabilità di vincita e formule di avvertimento, realizzati e aggiornati costantemente dalla Direzione Marketing. Inoltre, come già citato, il giocatore può impostare in ogni momento, sui conti online, i propri limiti di gioco e le modalità di autoesclusione (GRI 417-1). Nel corso del 2019 non si sono verificati casi di non conformità alla normativa che regola le comunicazioni di marketing del Gruppo. (GRI 417-3)

Descrizione del tema materiale:

con "Promozione del gioco responsabile" si intende una promozione dei prodotti del Gruppo che tenga conto delle particolari caratteristiche del business e che presenti in modo trasparente i rischi del gioco per la salute dei consumatori. La promozione dei servizi offerti deve quindi avvenire in modo conforme alle normative (con riferimento anche al Decreto dignità) e in modo responsabile, in particolare nei confronti delle categorie più esposte (es. i minori).

Registro unico autoesclusioni

Per far sì che l'esperienza di gioco sia svolta in modo responsabile è prevista la possibilità per il giocatore di autoescludersi dal gioco a distanza per un periodo prefissato (30, 60 o 90 giorni), oppure a tempo indeterminato ed è valida nei confronti di tutti i concessionari che offrono gioco a distanza. Nel 2019 è stato istituito il Registro Unico degli Autoesclusi (RUA) per la gestione delle richieste di autoesclusione dal gioco a distanza che può essere inoltrata sia tramite il concessionario che tramite ADM.

Global Gambling Guidance Group

L'impegno di Snaitech nella creazione di una cultura di gioco sana ed equilibrata è testimoniato dalla Certificazione internazionale **G4 sul Gioco Responsabile in ambito online**, frutto della partecipazione al programma della Global Gambling Guidance Group.

Il programma G4 - Global Gambling Guidance Group è un organismo di esperti internazionali nel settore dei giochi, che si è dato il compito di controllare e certificare i siti web e le attività di customer care che adottano le migliori prassi nella promozione del gioco responsabile. Per Snaitech, impegnato nel mantenere con le proprie policy e azioni il

concetto di gaming in un ambiente di gioco sano e consapevole, la Certificazione rappresenta un riconoscimento dell'impegno con il quale il Gruppo adotta scelte aziendali calibrate e mirate all'orientamento, all'informazione e all'assistenza dei giocatori online in caso di problemi con il gioco.

La scelta di puntare su progetti dedicati, quali la definizione e la realizzazione di programmi di formazione per il personale che opera sia nel gioco online che nel retail e l'attenzione al giocatore problematico online, sono i punti focali della responsabilità sociale di Snaitech.

La gestione responsabile dei punti vendita

I retailer del Gruppo Snaitech sono considerati dall'azienda veri e propri partner commerciali con i quali instaurare una relazione preferenziale perché dalla loro professionalità e dal loro rispetto delle regole dipende la qualità del rapporto con il cliente finale e la reputazione del Gruppo.

Il D.lgs. 231/07 all'art. 52 ("Misure per la mitigazione del rischio") stabilisce in maniera ben definita che i concessionari di gioco devono adottare procedure e sistemi di controlli atti a consentire che la selezione delle figure nell'elenco che segue, avvenga secondo standard adeguati idonei a garantire la legalità e la correttezza dei loro comportamenti:

A. Gestori di negozi e corner di scommesse;

B. Gestori di sale VLT ed esercenti;

C. Mandatari

D. Concessionari di gioco clienti per i servizi di connettività;

E. Procacciatori (con cui si intrattengano un rapporto contrattuale direttamente o indirettamente funzionale all'offerta dei servizi di gioco);

Attenendosi in modo scrupoloso alla normativa, Snaitech, effettua l'individuazione, la verifica del possesso e il controllo sulla permanenza, nel corso del rapporto, dei requisiti reputazionali richiesti dalla normativa di settore (art. 80 del Codice degli Appalti, Art. 24 del D.L. n. 98 del 2011, etc.) e dalle convenzioni di concessione stipulate con ADM. I controlli effettuati da Snaitech in fase di contrattualizzazione, con riferimento al possesso dei requisiti reputazionali di coloro che esercitano attività di gioco, integrano - nella quasi totalità dei casi - i controlli eseguiti da ADM, Prefetture e dalle Questure propedeuticamente al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio della raccolta di gioco (licenza di polizia ex art. 88 TULPS).

Dopo che il rapporto si è contrattualizzato, la gestione responsabile dei punti vendita da parte di Snaitech si concretizza nella fornitura di materiale informativo realizzato in base agli indirizzi normativi ed etici di conduzione delle attività. In particolare, la

Descrizione del tema materiale:

con "Gestione responsabile dei punti vendita" si intendono quelle attività di controllo, assistenza, formazione e sensibilizzazione dei gestori dei punti vendita dei servizi di gioco al fine di garantire al consumatore un accesso consapevole al servizio e contrastare i fenomeni legati al gioco patologico e illegale.

Direzione Marketing realizza e aggiorna costantemente un kit informativo sul «Gioco Responsabile» in coerenza con quanto indicato dalle linee guida fornite da ADM e dal Decreto Balduzzi.

Tutti i materiali di supporto includono messaggi informativi relativi a:

- ◆ avvisi sui rischi di dipendenza da gioco nonché indicazione dei numeri telefonici dedicati a coloro che ravvisano di avere problematiche legate al gioco;
- ◆ divieto di gioco ai minori e di ingresso nei negozi che hanno come attività prevalente i giochi e le scommesse;
- ◆ informazioni sulle probabilità di vincita dei giochi;
- ◆ ragione sociale e numero del concessionario autorizzato;
- ◆ loghi e marchi di garanzia ADM.

Il kit viene distribuito a tutti i punti vendita di nuova apertura e i materiali di comunicazione sono aggiornati e resi disponibili agli esercenti anche in formato digitale sul portale dedicato ai punti vendita. Viene raccomandata ai negozianti di esporre i materiali informativi aggiornati in tutte le aree del punto vendita più visibili e frequentate dai clienti, con particolare attenzione ad una collocazione mirata in prossimità degli apparecchi di intrattenimento. Snaitech si impegna a mantenere un dialogo costante con i gestori tramite visite periodiche realizzate dagli area manager e tramite l'invio costante di comunicazioni (GRI 416-1).

La formazione della rete di vendita è uno degli strumenti attraverso i quali si realizza questa relazione di vicinanza con il partner commerciale. Oltre l'operatività di business, la formazione è volta a sensibilizzare gli operatori della filiera alla diffusione dei valori di legalità e del gioco responsabile che costituiscono uno dei requisiti previsti dal nostro sistema normativo per il rilascio e l'esercizio delle concessioni.

Snaitech organizza settimanalmente corsi di formazione B2B destinati agli esercenti che gestiscono punti vendita con slot

e videolottery. In particolare, **nel corso del 2020 sono state organizzate 433 sessioni di formazione che hanno coinvolto 275 punti vendita per un totale di 1.064 ore di formazione.**

All'interno dei corsi particolare attenzione è dedicata al riconoscimento e alla gestione di situazioni di gioco problematico dei clienti. Oltre a quest'attività formativa, il corso intende sensibilizzare e aggiornare gli esercenti relativamente alla normativa esistente.

L'attività di audit presso i punti vendita (GRI 416-1)

I punti vendita sono oggetto di verifiche periodiche da parte della struttura di Internal Audit di Snaitech, secondo un piano di visite che prevede la copertura progressiva del territorio nazionale sulla base dell'andamento di specifici indicatori di rischio (compresi i risultati di controlli precedentemente svolti) oltre che di copertura progressiva del territorio. Il monitoraggio degli indicatori e la pianificazione vengono svolti su base trimestrale e prevedono la categorizzazione dei punti di vendita in base alla priorità di visita assegnata. Le visite ai punti vendita sono volte ad accertare la corretta applicazione degli obblighi di compliance normativa, gestionale e contrattuale da parte dei gestori.

Parte delle attività di audit sono inoltre finalizzate a rilevare il grado di applicazione dei principi di responsabilità sociale con impatto diretto e indiretto sulla tutela del giocatore. In base agli esiti dei controlli si determinano piani di azione per riportare a norma i comportamenti che dovessero risultare disallineati rispetto alle direttive aziendali.

I controlli riguardano, in particolare:

- ◆ la correttezza formale e sostanziale dell'esercizio della concessione (i.e. adeguatezza del locale, possesso e validità delle licenze, conservazione della biglietteria, ecc.) a garanzia e salvaguardia di legalità della raccolta del gioco;
- ◆ l'applicazione delle disposizioni in materia di salute del cittadino stabilite dal Decreto Balduzzi, dal Decreto Dignità e dagli obblighi contrattuali, che definiscono specifiche prescrizioni circa le attività di comunicazione in

materia di gioco ai fini di una adeguata prevenzione dei fenomeni di gioco compulsivo e dei fenomeni di accesso al gioco da parte di categorie di soggetti vulnerabili (ad esempio il divieto di ingresso e gioco ai minori);

- ◆ l'applicazione della normativa antiriciclaggio (ex. D. Lgs. 231/2007 integrato dal D. Lgs. 90/17), con riferimento alla conoscenza e corretta applicazione delle procedure e degli obblighi contrattuali a garanzia di attività svolte in contrasto al riciclaggio e al finanziamento al terrorismo;
- ◆ attività finalizzate a rilevare l'applicazione delle previsioni del c.d. Decreto Dignità (convertito in Legge n. 96 il 9 agosto 2018,) e delle linee guida attuative Agcom (Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni) emanate il 18 aprile 2019 in tema di divieto pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi e scommesse con vincite e premi in denaro.

Nel corso del 2020 la Società ha inoltre supportato la rete dei punti vendita nell'adozione delle misure di contenimento al contrasto dell'emergenza, contenute progressivamente nei vari DPCM e da porre in essere nel periodo di riapertura; la Funzione Internal Audit ha integrato il proprio Piano con verifiche circa la corretta adozione delle suddette misure.

Nel 2020 sono stati effettuati due diversi tipi di interventi di audit:

- ◆ n. 719 verifiche condotte in back-office: i controlli applicati prevedono la verifica del corretto caricamento della documentazione di adeguata verifica della clientela sul portale dedicato;
- ◆ n. 271 visite di controllo svolte presso la Rete dei punti vendita.

Tutte le attività di controllo sono state oggetto di monitoraggio con l'obiettivo della riconduzione a correttezza circa le criticità riscontrate. Le attività di pianificazione degli audit sono state progressivamente indirizzate rispetto ad un'analisi di rischio più accurata che ha visto impegnate le risorse dedicate su punti vendita con maggiori criticità e necessità di supporto.



2

UN VALORE
PER IL SISTEMA PAESE

2.1 LO SCENARIO DI SETTORE

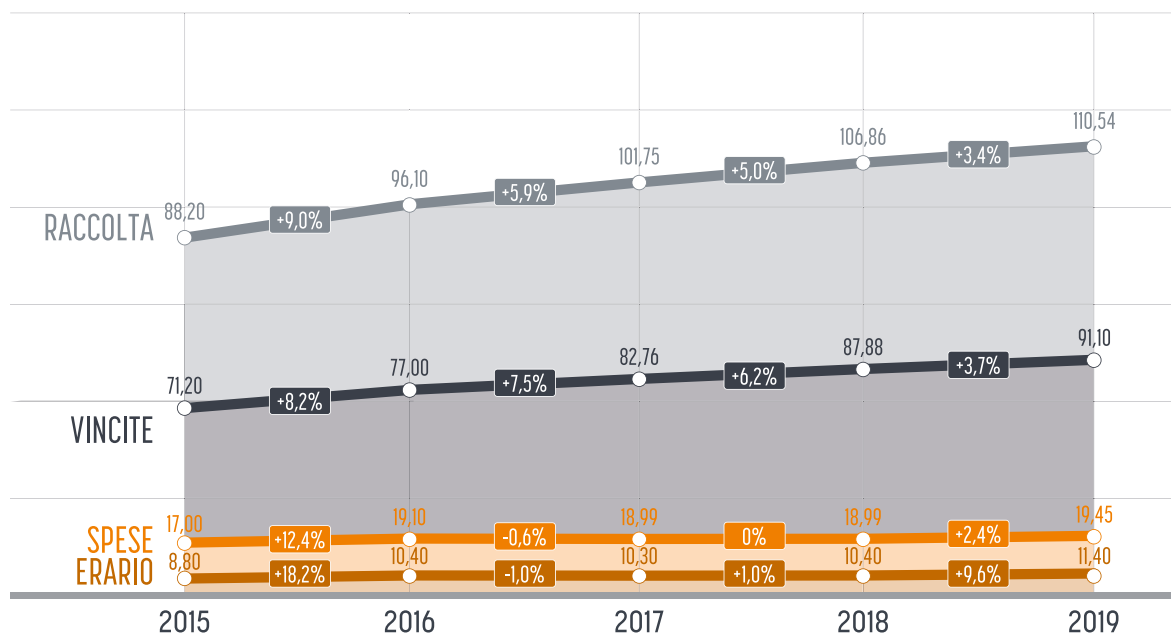
LA RILEVANZA ECONOMICA DEL GIOCO LEGALE

14 miliardi di valore aggiunto, 2 miliardi di consumo indotto, 11 miliardi di gettito erariale diretto, 5 miliardi di effetti economici indiretti: questi sono solo alcuni numeri rappresentativi del settore del gioco pubblico²⁰. Sono numeri estremamente rivelatori e sufficienti a spiegare - più di tante parole - quanto sia rilevante dal punto di vista economico questo settore che, per usare un altro dato, contribuisce per l'1% al Pil nazionale²¹.

Al fine di valutare la rilevanza economica di un settore, il valore aggiunto non è l'unico parametro di riferimento; con esso vanno considerati anche il gettito fiscale, che nel 2019 ha toccato quota 11,4 miliardi di euro, e l'occupazione generata. Per quanto

riguarda quest'ultima, ACADI nel Primo Rapporto sul Gioco Pubblico stima che il numero di persone man mano che il comparto del gioco non sia sempre stato connotato da questi numeri che, anzi, sono il recente risultato di un significativo trend di crescita che ha caratterizzato l'industria dei giochi pubblici nell'ultimo ventennio. In questi anni, il settore è stato infatti capace di svilupparsi ed evolversi, anche grazie all'ampliamento della offerta di nuovi giochi, e di crescere in termini di ricchezza generata. Una crescita che risulta evidente se si guarda all'aumento della raccolta - uno dei parametri più significativi per definire l'ampiezza del mercato - passata da 19 a circa 110 miliardi di euro in questi vent'anni. Se restringiamo il periodo temporale preso in considerazione, si può osservare come nel corso del quadriennio 2016-2019 si sia registrato un incremento della raccolta del 14,30%.²²

Bilancio del settore del gioco pubblico



²⁰ ACADI, Primo Rapporto sul Gioco Pubblico (2019)

²¹ Ibidem

²² Libro Blu ADM 2019

²³ Ibidem

²⁴ ACADI, L'industria Del Gioco Non Può Sostenere Continui Aumenti Di Tassazione, 4 ottobre 2019

²⁵ Camera dei Deputati, La disciplina fiscale dei giochi

²⁶ Francesco Gastaldi (2018), La fiscalità nel settore dei giochi, Ufficio Parlamentari di bilancio

²⁷ Eurispes, Gian Maria Fara: "Accertare le vincite del gioco illegale e tassarle", 26 Novembre 2019

²⁸ Agipnews, Giochi in lockdown, 19 aprile 2021

²⁹ Agimeg, Gabrielli: chiusura sale giochi e interruzione scommesse e giochi legali può aumentare ricorso a gioco d'azzardo illegale online, 08 aprile 2020

³⁰ Il Sole 24 Ore, Slot e scommesse, nel 2020 l'erario perde 4,5 miliardi e con il lockdown cresce il gioco illegale, 5 gennaio 2021

³¹ <https://www.ilsale24ore.com/art/criminalita-e-covid-ecco-nove-obiettivi-dell-antimafia-tutela-dell-impresa-AD8Gh>

È quindi evidente come il settore del gioco pubblico non solo rappresenti un fondamentale presidio di legalità, ma anche una importante fonte per l'economia del paese, attraverso la creazione di occupazione, ricchezza economica e gettito fiscale. Nonostante questo, le politiche attuate in questi anni nei confronti del gioco pubblico, compreso l'attuale sistema di tassazione, non sempre hanno avuto come scopo primario quello di garantire la salute del comparto e soprattutto si sono spesso concentrate su singoli problemi, invece che sviluppare una visione di insieme e di ampia prospettiva. Il settore del gioco pubblico avrebbe invece bisogno di una pianificazione generale e di una visione più lungimirante, come frequentemente sottolineato dalle stesse associazioni rappresentative: in questi anni si è infatti frequentemente assistito a numerose ed estemporanee manovre fiscali finalizzate a reperire fondi e risorse necessarie al Paese nel breve termine, andando ad attingere da un comparto che avrebbe, invece, bisogno di una prospettiva di lungo periodo. Nel solo 2019 sono stati tre i provvedimenti che hanno portato ad un aumento di tassazione del settore: il Decreto Dignità, la Legge di Stabilità e il Reddito di Cittadinanza - Quota 100; solo quest'ultimo, secondo ACADI, ha comportato circa un miliardo e cinquecento milioni di euro di aumento imposta²⁴. Un altro esempio emblematico è quello che riguarda il Preu, il Prelievo erariale unico applicato agli apparecchi da divertimento e intrattenimento: dal 2015 al 2021 il Preu è praticamente raddoppiato, passando dal 13% al 24%.²⁵ Nel suo Focus dedicato alla fiscalità nel settore, l'Ufficio Parlamentare di Bilancio ha evidenziato come *"gli aumenti delle aliquote potrebbero comportare una significativa flessione della raccolta complessiva, indebolendo la stabilità economica della filiera e causando una riduzione delle entrate erariali"*²⁶, oltre naturalmente a pregiudicare la sostenibilità di investimenti portati avanti dagli stessi concessionari. Non solo, spesso in questi anni si è visto invocare l'aumento delle tasse come disincentivo per il gioco, tuttavia questa correlazione si fonda esclusivamente su un pensiero ideologico e non su evidenze empiriche. Lo stesso Istituto di Ricerca Eurispes ha constatato come l'aumento della tassazione vada a generare *"l'incentivo, per i giocatori, a spostarsi verso mercati non regolamentati, contribuendo ad aumentare il giro d'affari dei giochi illegali e della malavita organizzata"*²⁷.

Questa situazione, già molto complicata per il settore, si è pesantemente aggravata in questo ultimo anno, caratterizzata dall'emergenza COVID-19 e di conseguenza dalle chiusure e misure di restrizioni imposte dal Governo. Nel 2020 i punti gioco sono stati chiusi dall'8 marzo 2020 fino a metà giugno e nuovamente a partire dal 26 ottobre fino a fine anno: si tratta di quasi

6 mesi di inattività che hanno portato, secondo Agipronews, ad un calo della raccolta del 47,5% rispetto al 2019 e ad una perdita del gettito fiscale superiore ai 5 miliardi di euro, più del 40% rispetto agli 11,4 miliardi di euro del 2019²⁸. Naturalmente gli effetti di queste chiusure non riguardano esclusivamente l'erario: a pagare le conseguenze più amare sono infatti le 150.000 persone impiegate nel gioco pubblico, concessionari, gestori e dipendenti, in prima linea nell'implementazione di tutti i protocolli sanitari necessari per riaprire in massima sicurezza e, nonostante questo, privati del proprio lavoro per circa 200 giorni. Danni per l'erario, quindi, per gli imprenditori del settore ed infine per la tutela della legalità: con la chiusura dei punti gioco, viene meno il presidio di legalità garantito dalle imprese del settore. D'altronde, già ad aprile 2020, l'allora Capo della Polizia Franco Gabrielli aveva messo in guardia in merito all'impatto del COVID-19 sulla criminalità, dichiarando che *"La chiusura delle sale giochi e l'interruzione delle scommesse sportive e dei giochi gestiti dai Monopoli di Stato potrebbero aumentare il ricorso al gioco d'azzardo illegale online"*²⁹.

Uno scenario ipotetico divenuto realtà nei mesi seguenti, come enunciato dallo stesso Direttore Generale delle Dogane e dei Monopoli, Marcello Minenna, che a gennaio 2021 ha dichiarato: *"Durante il lockdown c'è stata una esplosione del gioco d'azzardo illegale a fronte di una contrazione del gioco legale. Numerosi sono stati gli interventi di repressione in più di 50 capoluoghi di provincia, controllando 250 sale illegali"*³⁰. Un'ulteriore conferma di questo preoccupante trend arriva dagli accertamenti delle forze dell'ordine, che hanno riscontrato un aumento del gioco illegale online del 879%, da 12 milioni di euro nel 2019 a 118 milioni nel 2020, come riporta Il Sole 24 Ore in un articolo del 19 aprile 2021. Questi dati mostrano in maniera inequivocabile come, nel momento in cui il gioco legale viene compresso, la domanda si sposti inevitabilmente su canali illegali, come viene sottolineato dalla stessa indagine parlamentare del XX Comitato antimafia, all'interno della quale si trovano le seguenti riflessioni: *"Il lockdown ha posto in serie difficoltà economiche il comparto del gioco legale regolato dalle concessioni di Stato. La prolungata chiusura e l'inasprimento fiscale progressivo degli ultimi anni stanno mettendo a dura prova la rete legale, mentre la domanda di gioco, al contempo, resta stabile e rischia di spostarsi sul terreno delle gestioni illegali guidate dalla criminalità organizzata"*³¹. Un pensiero che racchiude e sintetizza la drammatica situazione vissuta dal settore in quest'ultimo periodo caratterizzato dalla pandemia da COVID-19, le cui conseguenze rischiano di minare seriamente la salute del comparto a vantaggio di canali malavitosi ed estremamente pericolosi per il consumatore finale, nonché per l'intera economia italiana.

Il settore del gioco pubblico non solo rappresenta un fondamentale presidio di legalità, ma anche un'importante fonte per l'economia del paese.

QUANDO FARE IMPRESA È UN'IMPRESA



INTERVISTA A DAVIDE VALENZANO

Lavoro come imprenditore nel settore del gioco da tantissimi anni e questo mi ha permesso di assistere all'evoluzione del comparto, a partire dai primi interventi statali di tipo legislativo fino all'arrivo delle VLT e delle recenti e modernissime piattaforme per le scommesse. Ricordo bene l'entusiasmo con cui noi imprenditori abbiamo vissuto le diverse fasi di regolamentazione del gioco: si trattava infatti di un'opportunità di professionalizzare un comparto che fino a qualche anno prima era privo di qualsivoglia cornice normativa. Purtroppo, l'entusiasmo è durato poco. Nonostante il gioco legale sia fondamentale per arginare il mercato illegale e quindi tutelare il consumatore, lo Stato non ha saputo adottare un approccio costruttivo nei confronti del settore. Non solo, legislazione dopo legislazione, le costanti che hanno caratterizzato questi anni sono state l'assenza di una visione di lungo termine e i numerosi aumenti della tassazione. Questo senso di amarezza e frustrazione si è ulteriormente aggravato quando a livello regionale sono state introdotte normative finalizzate a limitare o disincentivare la nostra attività. Nella regione in cui vivo e lavoro, il Piemonte, con la Legge 9/2016 è stato imposto ai gestori di rimuovere centinaia di apparecchi da intrattenimento dai locali generalisti, bar e tabaccherie per intenderci. Solo nel mio caso parliamo di quasi 700 macchine! Non solo, a maggio 2021 dovremo rimuovere gli apparecchi anche dalle sale che non rispettano le distanze dai "luoghi sensibili". Di questo passo, aprire sale in aperta campagna sarà l'unico modo di rispettare tutte le distanze.

A questo quadro già di per sé complesso dobbiamo aggiungere la drammatica situazione conseguente alla chiusura dei punti gioco imposta dal Governo per l'emergenza pandemia da COVID-19. Fortunatamente Snaitech ci è venuta incontro posticipando il pagamento delle tasse alla prima riapertura e aumentando le provvigioni sulle giocate online effettuate da chi ha aperto il conto di gioco presso le nostre sale:

degli aiuti concreti che ci hanno fatto sentire meno soli. Dopo oltre 300 giorni di chiusura (a maggio 2021), però, ancora non sappiamo quando potremo riaprire, non abbiamo neanche un orizzonte temporale che ci dia la speranza e la forza di volontà per andare avanti. Un senso di abbandono, a cui si aggiunge la frustrazione che deriva dall'aver investito per rendere le nostre sale sicure, per proteggere i nostri clienti e il nostro personale. Complessivamente io ho investito circa 20.000 euro per implementare le misure necessarie nelle sale che gestisco, come l'acquisto dei termometri a infrarossi, gel sanificante e mascherine, l'installazione di plexiglass e la sanificazione degli ambienti e degli impianti di areazione. È davvero difficile capire quale sia la ragione per la quale le sale gioco - che normalmente vanno dai 100 ai 1.000 metri quadri - rimangano chiuse e siano aperte attività dove è certamente più facile che si crei assembramento. Penso, ad esempio, alle piccole tabaccherie dove non si è mai smesso di giocare al Dieci e Lotto.

Purtroppo, la verità è che gli operatori della filiera del gioco legale sono discriminati, una discriminazione così persistente e feroce che ci troviamo in imbarazzo quando dobbiamo dire a qualcuno che lavoro facciamo. Questo è il punto più basso, a mio parere, di questa situazione: un imprenditore che lavora in un comparto legale, che si occupa di divertimento e gioco pubblico, non può e non deve vergognarsi.

Concludo ricordando che la migliore tutela del giocatore è il gioco legale, un'attività disciplinata da regole ferree che permette al consumatore di divertirsi nella massima tutela all'interno delle nostre sale che, mi preme sottolineare, sono prima di tutto dei luoghi di socialità e di incontro. Personalmente non smetto di sperare che un giorno il nostro comparto venga riconosciuto per quello che è, un settore legittimo al pari di tanti altri, che contribuisce all'economia del Paese e al divertimento dei cittadini, e che l'impegno con cui lavoriamo ogni giorno possa essere riconosciuto dallo Stato.

Davide Valenzano
*Imprenditore del settore del gioco pubblico,
Titolare Giog S.r.l.*

2.2 LA VISIONE DI SNAITECH

Il Gruppo Snaitech è una realtà solida, in grado di evolversi per accompagnare il cambiamento in un settore in continua evoluzione, dando vita ad un costante percorso di crescita negli anni e in grado di adattarsi anche a fasi di crisi come quella che il suo settore di attività sta attraversando in questo ultimo anno.

La legittima aspirazione alla creazione di ricchezza per i suoi investitori si accompagna all'obiettivo di creare valore sostenibile nel tempo condiviso con la comunità di riferimento. Esiste un forte le-

game fra competitività dell'impresa e il contesto in cui essa opera in termini di disponibilità di risorse (umane, infrastrutturali, servizi) ma al tempo stesso il benessere di una società dipende dalla possibilità di avere sul proprio territorio aziende che generino lavoro e benessere anche attraverso le proprie filiere.

Snaitech ritiene che le decisioni aziendali, le collaborazioni con la comunità e le politiche del governo debbano essere viste sinergicamente, ovvero facendo in modo che sia la redditività delle imprese, sia le condizioni sociali ne beneficino contemporaneamente.

2.3 DALLA VISIONE AI FATTI

SDGs



OBIETTIVI

Target 8.1. Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali, e in particolare una crescita annua almeno del 7% del prodotto interno lordo nei paesi in via di sviluppo.

COSA ABBIAMO FATTO

Valore aggiunto generato 740,2 mln.

Il contributo diretto, indiretto e indotto alla creazione di ricchezza 1.349,4 mln.

Contribuzione fiscale 620,9 mln.

2.4 IL VALORE AGGIUNTO GENERATO E DISTRIBUITO

Attraverso il calcolo del valore aggiunto generato durante l'esercizio, Snaitech intende rappresentare la capacità dell'impresa di creare valore a favore del contesto sociale complessivo in cui è collocata. Il valore aggiunto, calcolato sulla base del Conto Economico riclassificato, rappresenta la ricchezza prodotta che viene distribuita tra gli stakeholder direttamente interessati all'attività dell'impresa.

Il valore aggiunto netto prodotto durante l'esercizio, dopo aver destinato 63,2 milioni ad ammortamenti, è stato di 740,2 milioni di euro, pari al 66% del valore della produzione, in netta diminuzione rispetto all'esercizio precedente (-42%) e rispetto all'esercizio 2018 (36%).

Nel corso dell'esercizio 2020 il valore della produzione, al lordo delle imposte sui giochi, è stato pari a 1.123 milioni di euro a fronte di costi della produzione di 335 milioni di euro, rappresentati principalmente dai costi per servizi. Questi costi hanno contribuito a loro volta a sostenere l'attività economica di altre realtà aziendali a monte e a valle della catena di valore.

Il calcolo della distribuzione del valore aggiunto permette di quantificare la destinazione della ricchezza prodotta tra gli stakeholder che a vario titolo ne beneficiano. La quota maggiore di valore aggiunto è stata destinata alla Pubblica Amministrazione (imposte societarie, imposta sul valore aggiunto, imposte sui giochi e

Descrizione del tema materiale:

Con "Valore economico generato e distribuito" si intende il valore economico generato da Snaitech tramite le attività core del proprio business. Snaitech genera un valore economico che, oltre a consentire al Gruppo di raggiungere i propri obiettivi di profitto, viene distribuito a tutti gli stakeholder del Gruppo, tra cui la Pubblica Amministrazione, i dipendenti, i fornitori, gli azionisti, la comunità.

canone di concessione) per un totale di 620,9 milioni di euro che rappresenta l'84% del totale del valore aggiunto.

Alla remunerazione del capitale di credito sono stati destinati 22,5 milioni, in diminuzione (4,6%) rispetto al 2019. Al personale, sotto forma di retribuzioni dirette e differite (TFR e trattamento di quiescenza) vanno 47,3 milioni di euro, in diminuzione del 9% rispetto all'esercizio precedente e dell'10% rispetto al 2018. I trasferimenti alla Comunità pari a complessivi 1,5 milioni di euro sono principalmente dovuti al pagamento di tasse e imposte locali. L'utile di esercizio è pari a 47,9 milioni di euro, a fronte dei 50,5 milioni di euro del 2019 e dei 21,7 milioni di euro dell'esercizio 2018.

Valore aggiunto generato (IN MIGLIAIA di EURO)

	2020	2019	2018
VALORE LORDO GENERATO	1.122.653,00	1.944.433,00	1.898.312,00
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	520.515,00	824.246,00	888.999,00
Retifiche di ricavo		0	0
Altri ricavi e proventi	2.197,00	5.783,00	5.796,00
TOTALE RICAVALI	522.712,00	830.029,00	894.795,00
Imposte sui giochi	598.284,00	1.112.894,00	1.002.548,00
Variazione delle rimanenze	0	0	0
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.657,00	1.510,00	969
COSTI DELLA PRODUZIONE	335.020,00	591.421,00	667.506,00
Consumi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	608	1.616,00	2.101,00
Costi per servizi	318.912,00	569.722,00	646.004,00
Costi per godimento di beni terzi	791	1.714,00	5.150,00
Accantonamenti per rischi	-368	6.029,00	650
Oneri diversi di gestione	15.077,00	12.340,00	13.601,00
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	787.633,00	1.353.012,00	1.230.806,00
Proventi finanziari e componenti straordinarie	32.777,00	386	1.246,00
Imposte differite (-) / anticipate (+)	-16.541,00	-17.100,00	-9.090,00
oneri finanziari e componenti straordinarie	-487	-443	-10.619,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE LORDO	803.382,00	1.335.855,00	1.212.343,00
Ammortamenti e svalutazioni	63.222,00	57.782,00	50.679,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	740.160,00	1.278.073,00	1.161.664,00

Distribuzione del valore aggiunto (IN MIGLIAIA di EURO)

	2020	2019	2018
REMUNERAZIONE DEL PERSONALE	47.342,00	51.892,00	52.804,00
REMUNERAZIONE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	620.930,00	1.149.975,00	1.039.277,00
Imposte	7.465,00	8.979,00	7.825,00
Imposte sui giochi	598.284,00	1.112.894,00	1.002.548,00
Canone di concessione e sanzioni amministrative	15.181,00	28.102,00	28.904,00
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI CREDITO	22.462,00	23.544,00	46.309,00
Oneri per capitali a breve e lungo termine	22.462,00	23.544,00	46.309,00
REMUNERAZIONE DEL CAPITALE DI RISCHIO	0,00	0,00	0,00
Utili distribuiti	0,00	0,00	0,00
REMUNERAZIONE DELL'AZIENDA	47.865,00	50.501,00	21.752,00
Utili non distribuiti	47.865,00	50.501,00	21.752,00
TRASFERIMENTI ALLA COMUNITA'	1.561,00	2.161,00	1.522,00
Tasse e imposte locali	1.395,00	2.030,00	1.411,00
Liberalità e beneficenza	166,00	131,00	111,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	740.160,00	1.278.073,00	1.161.664,00



Per Snaitech investire nella creazione di valore a lungo termine significa comprendere con esattezza su chi e su cosa la propria attività esercita influenza e anche in che modo l'azienda è influenzata da tutto ciò che la circonda.

2.5 IL CONTRIBUTO DIRETTO, INDIRETTO E INDOTTO ALLA CREAZIONE DI RICCHEZZA E ALL'OCCUPAZIONE NAZIONALE

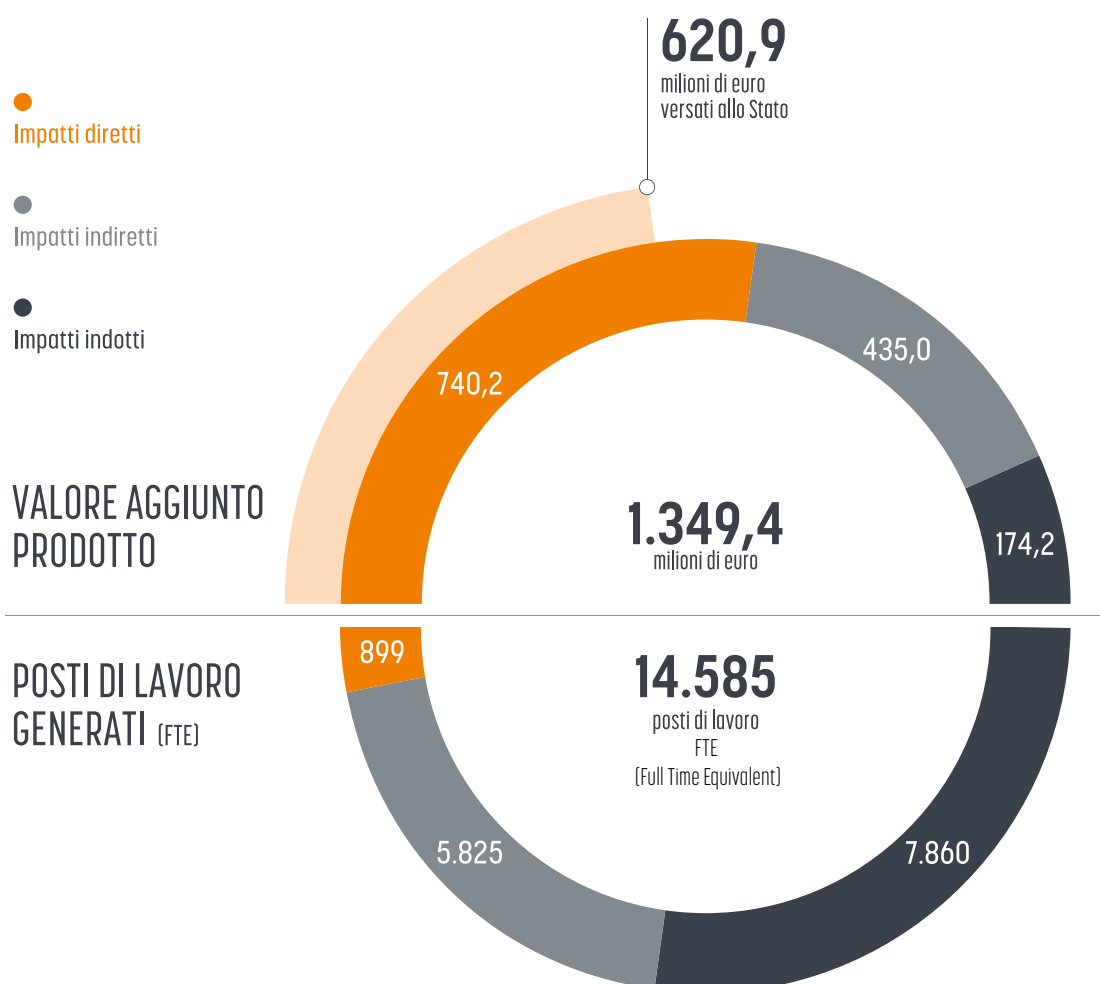
A livello nazionale Snaitech contribuisce in modo sostanziale alle entrate dello Stato, alla formazione della ricchezza generata ogni anno dal sistema economico con la formazione del valore aggiunto aziendale e alla creazione di posti di lavoro. Questi tre impatti socio-economici possono essere calcolati in termini diretti, indiretti e indotti nell'unità di tempo considerata.

Il contributo diretto dell'Azienda riguarda:

- ◆ l'utile erariale conferito alle casse dello Stato, insieme alle imposte e ai contributi versati a vario titolo alle Pubbliche Amministrazioni;
- ◆ il valore aggiunto generato dall'attività produttiva aziendale nel periodo considerato;
- ◆ i posti di lavoro equivalenti a tempo pieno coperti mediamente dal personale Snaitech nell'esercizio di riferimento.

Il contributo indiretto riguarda il numero di occupati, il valore aggiunto e i contributi fiscali che Snaitech genera lungo la catena di fornitura, attraverso l'acquisto di beni e servizi necessari alla propria attività di business. Questi costi hanno contribuito a loro volta a sostenere l'attività economica di altre realtà aziendali a monte e a valle della catena di valore e comprendono i costi per la filiera distributiva, comprensivi dei compensi riconosciuti ai terzi incaricati della raccolta, dei costi delle piattaforme e dei costi per la gestione dell'accettazione delle scommesse.

Il contributo indotto riguarda i posti di lavoro, il valore aggiunto e i contributi fiscali generati dalla ricchezza immessa nei settori economici influenzati dalla catena di fornitura attivata da Snaitech.



2.6 IL SOSTEGNO ALLA CRESCITA IMPRENDITORIALE DEL SETTORE

I punti vendita costituiscono un tessuto di piccole e microimprese, spesso a gestione familiare, che attraverso un'offerta diversificata di servizi e giochi, possono adattarsi meglio alla domanda della propria clientela e venire incontro alle esigenze specifiche di vari segmenti di mercato. I punti vendita possono trarre vantaggi in termini commerciali dalla gamma di offerta messa a disposizione da Snaitech. Nei loro confronti il Gruppo non si limita ad essere

fornitore ma contribuisce alla crescita imprenditoriale di un tessuto di iniziative commerciali diffuse sul territorio e considera a tutti gli effetti i punti vendita come partner, accompagnandoli nelle loro scelte strategiche, fornendo loro formazione specifica, assistenza tecnica, aggiornamento tecnologico, promozione delle attività nel rispetto della normativa e contribuendo a farne crescere lo spirito d'impresa.

2.7 I FORNITORI

(GRI 102-9)

Nel corso del 2020 il Gruppo ha sostenuto costi di fornitura per beni e servizi pari a 319,7 milioni che comprendono, fra gli altri, i compensi riconosciuti a terzi incaricati della raccolta (gestori e partner commerciali) e i costi sostenuti per le piattaforme.

Per lo svolgimento della sua attività Snaitech si avvale di diverse categorie di fornitori che si possono classificare secondo la tipologia di fornitura come segue:

- A. hardware e software (terminali e piattaforme di gioco, macchine da ufficio);
- B. approvvigionamento energetico (energia elettrica, gas naturale, petrolio);
- C. telecomunicazioni e connettività;
- D. assistenza e manutenzioni;
- E. servizi di consulenza professionale;
- F. servizi logistici e di trasporto;
- G. servizi legali e finanziari;
- H. agenzie di comunicazione;
- I. servizi dedicati alle attività di marketing e ricerche di mercato.

Nella scelta e nella relazione con i fornitori, il Gruppo Snaitech si conforma a principi di obiettività, correttezza, imparzialità, equità nel prezzo, qualità del bene e del servizio in coerenza con il proprio Codice Etico e valuta accuratamente le garanzie di assistenza e il panorama delle offerte in un regime di concorrenza.

Il potenziale fornitore deve dichiarare di essere in possesso dei requisiti tecnici, professionali e patrimoniali e delle autorizzazioni per esercitare la sua attività e presentare eventuali certificazioni in suo possesso. Deve inoltre sottoscrivere di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare il Codice Etico e il Modello 231/01 di Snaitech (GRI 412-1). Inoltre i contratti sono sempre seguiti da più aree dell'azienda e sono sottoposti a diversi livelli di approvazione, a tutela della completa trasparenza del processo.

In aggiunta, ciascun fornitore, sottoscrive i propri requisiti di correttezza e di rispetto delle normative in ambito di:

Descrizione del tema materiale:

Con "Gestione responsabile delle forniture" si intende un processo di selezione, valutazione e monitoraggio dei fornitori che tenga conto anche di criteri di sostenibilità ambientale, sociale (ad esempio rispetto dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori)

- ◆ sicurezza e ambiente;
- ◆ contratti di lavoro e contribuzioni previdenziali ai propri dipendenti;
- ◆ impiego di cittadini extra-comunitari.

Nell'ambito del Gruppo, la gestione degli ippodromi presenta una specificità riguardo alla filiera dei suoi fornitori. Data la particolarità dell'attività e la vastità delle correlazioni ad esse legata, la varietà delle categorie merceologiche è molto ampia e spazia dalle forniture per la manutenzione degli immobili (edili, elettriche, idrauliche), del patrimonio arboreo, alle forniture di automezzi e attrezzature, sino alle forniture di combustibili, sabbia e sementi per le piste. Vi sono inoltre i fornitori direttamente collegati all'attività delle corse, che hanno specificità strettamente legate al mondo dell'ippica.

La scelta e la selezione di questo tipo di fornitori spesso risponde, oltre che a criteri di contenimento dei costi e di qualità delle prestazioni offerte, anche a criteri di vicinanza agli ippodromi perché il calendario delle corse, molto ricco e concentrato in particolari periodi, richiede tempestività di intervento e professionalità molto specifiche per far fronte alle criticità che potrebbero presentarsi.

Pertanto la presenza degli ippodromi sul territorio rappresenta un creatore di indotto importante per l'economia locale.



3

LA CURA DELLE PERSONE E DELL'AMBIENTE

3.1 LO SCENARIO DI SETTORE

150.000 BUONE RAGIONI PER TUTELARE IL COMPARTO

“ Tra marzo e dicembre sono stati circa 200 i giorni di chiusura delle agenzie e delle sale gioco. Questo nonostante gli esercenti del comparto si siano impegnati da subito per garantire la massima tutela sanitaria all'interno dei propri punti di vendita. ”

Il mercato regolamentato dei giochi funge da argine contro il gioco illegale e rappresenta una preziosa fonte di reddito per l'erario, ma non solo. Le imprese del comparto, dai più importanti concessionari di gioco legale ai piccoli punti vendita, costituiscono una filiera che genera valore e crea occupazione. Il Primo Rapporto sul Gioco Pubblico, pubblicato da ACADI a fine 2019, evidenzia come siano 78.000 le imprese territoriali che mettono a disposizione i propri locali pubblici o aperti al pubblico per la distribuzione agli utenti del gioco pubblico. A questi si uniscono le 3.200 imprese che gestiscono il gioco pubblico per conto dei Concessionari sul territorio occupandosi di operazioni come l'installazione e la manutenzione di apparecchi da intrattenimento o la raccolta del denaro delle giocate. Complessivamente, ACADI stima che il numero di persone impiegate nelle attività di gioco pubblico sia di circa 150.000³². Numeri, questi, che uniti ad un gettito erariale garantito di oltre 11 miliardi³³ di euro a regime fanno del settore del gioco legale un comparto importantissimo per il Paese.

Sfortunatamente il continuo aumento della tassazione, la mancanza di regole uniformi sul territorio nazionale e le frequenti modifiche del contesto normativo stanno mettendo a dura prova la tenuta del comparto, i cui operatori - dai concessionari sino agli esercenti - sono in grande difficoltà. Difficoltà acuite dall'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19, che ha impattato considerevolmente sul settore. Il prezzo maggiore è stato indubbiamente pagato dalla rete sul territorio, agenzie, corner e sale gioco hanno infatti subito un doppio lockdown, abbassando la saracinesca da marzo a giugno e da ottobre a dicembre. Tra marzo e dicembre sono stati complessivamente circa 200 i giorni di chiusura delle agenzie e delle sale gioco. Questo nonostante gli esercenti del comparto si siano impegnati da subito per garantire la massima tutela sanitaria all'interno dei propri punti di vendita, investendo tempo e risorse economiche per adeguarsi alle normative contenu-

te nei vari decreti. Colpisce anche constatare come i punti vendita del comparto siano stati tra le ultimissime attività commerciali a poter riaprire dopo il primo lockdown - con il DPCM 11 giugno 2020 - diverse settimane dopo parrucchieri, centri estetici, palestre, ristoranti e molte altre attività che presentano un profilo di rischio oggettivamente superiore. Ultimi a riaprire dopo il primo lockdown, ma anche primi a chiudere nel secondo, quando con il DPCM del 24 ottobre 2020 si è sancita in tutta Italia la totale chiusura di sale giochi, sale scommesse e corner. Anche laddove il colore bianco oppure giallo della regione consentiva alla maggior parte delle attività commerciali di aprire, magari con vincoli di orario, apparecchi da intrattenimento e betting sono stati spenti. Un danno gravissimo non solo per i concessionari, ma anche e soprattutto per i gestori e i loro dipendenti, che hanno visto azzerarsi ogni forma di entrata, potendo fare affidamento solo sui ristori, che peraltro spesso sono stati versati con grande ritardo.

³² 78.500 è il valore Full Time Equivalent (FTE). Fonte ACADI, Primo Rapporto sul Gioco Pubblico (2019)

³³ Libro Blu ADM 2019

3.2 LA VISIONE DI SNAITECH

Uno dei pilastri della responsabilità sociale di Snaitech è l'attenzione verso le persone che si concretizza, nel quotidiano, nella creazione di un ambiente di lavoro positivo e accogliente, all'interno del quale ognuno sia valorizzato nelle proprie capacità e possa sviluppare e accrescere le proprie competenze.

La competitività aziendale connotata alle esigenze di business viene sviluppata in un ambito di attenzione e tutela delle persone ponendo il tema della responsabilità al centro del rapporto con i dipendenti e più in generale con tutti gli stakeholder del Gruppo. Questo perché il capitale umano rappresenta uno degli elementi strategici per l'esistenza stessa dell'impresa.

Lo spirito di condivisione della mission e la professionalità dei dipendenti sono, infatti, valori e condizioni determinanti per il conseguimento degli obiettivi di Snaitech.

Il Gruppo è costantemente impegnato ad assicurare a tutti i dipendenti le medesime opportunità di crescita professionale, facendo in modo che tutti possano godere di un trattamento equo basato su criteri di merito e sul riconoscimento delle competenze. Le decisioni relative a ciascun dipendente riguardo lo sviluppo delle risorse umane, devono avvenire soltanto sulla base di questi criteri ed escludere ogni forma di discriminazione.

Snaitech, inoltre, è impegnata nel miglioramento continuo dell'ambiente di lavoro, sia dal punto di vista della sicurezza e salute del lavoratore, sia dal punto di vista della qualità delle relazioni tra i dipendenti, ai quali è richiesto di collaborare attivamente nello svolgimento delle proprie attività.

Prendersi cura delle persone significa anche prendersi cura dell'ambiente. L'ambiente è uno dei grandi temi intorno a cui girano il dibattito e l'agenda politica degli ultimi anni. Nel mondo si stanno mobilitando investimenti e si sono posti ambiziosi obiettivi di contenimento delle emissioni di CO2 e di utilizzo sostenibile delle risorse naturali. Da questo punto di vista Snaitech si trova a svolgere un importante ruolo di valorizzazione delle risorse naturali degli Ippodromi di sua proprietà che insistono in aree urbane per le quali costituiscono polmoni verdi con un impatto positivo sulla qualità dell'aria. Aree verdi che le persone possono frequentare per le loro attività all'aria aperta e per godere delle bellezze naturalistiche e architettoniche che caratterizzano questi siti.

L'attività tipica del Gruppo non comporta impatti ambientali rilevanti. **Il settore in cui opera non è soggetto ai rischi tipici dei processi industriali**, tuttavia il Gruppo monitora i processi di svolgimento delle attività per rilevarne gli impatti e attiva precise procedure per la compliance con le normative e la prevenzione dei rischi relativi.

3.3 DALLA VISIONE AI FATTI

SDGs



OBIETTIVI

Target 5.5. Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica

COSA ABBIAMO FATTO

48% di occupazione femminile.
25% dirigenti di genere femminile.
30% di presenza femminile nel CdA.

Contributo al pagamento della retta dell'asilo nido per favorire reinserimento neomamma.

Misure a sostegno del rientro full-time delle lavoratrici madri.

Possibilità per tutti i richiedenti di usufruire del part-time post maternità superando il numero massimo previsto dai rispettivi C.C.N.L. applicati.



Target 3.8. Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti

Certificazione ISO:45001 "Sistemi di Gestione Salute e sicurezza dei lavoratori"

Forme di integrazione sanitaria previste da contratto integrativo

Visite mediche ai dipendenti.

Costituita task-force COVID-19:

- ◆ forniture DPI, gel mani, termoscanner, plexiglass, sanificazioni per sedi;
- ◆ kit COVID-19 (DPI, plexiglass, cartellonistica), manuale anti-COVID-19 per punti vendita, sanificazione apparecchi;
- ◆ stesura protocollo sanitario approvato da specialista virologo per agenzie e sedi;
- ◆ campagna sierologica, campagna tamponi;
- ◆ tracciamento dei contatti stretti di positivi, "call center" per rispondere a dubbi dipendenti;
- ◆ formazione per la sicurezza e la prevenzione del contagio.



Target 8.1. Sostenere la crescita economica pro capite in conformità alle condizioni nazionali

Anticipo ai lavoratori interessati delle competenze del F.I.S. a carico dell'INPS.

Valorizzazione professionale dei dipendenti: ore di formazione pro-capite da 3,19 nel 2015 a 20,51 ore nel 2019.

Premio di risultato ai dipendenti confermato anche in periodo di crisi da chiusure COVID-19.

Laptop per dipendenti fino al 100% di attivazione in mobilità piena.

Attivazione "Snai risponde", chat di assistenza tributaria, finanziaria ecc per punti vendita durante lockdown.

Provvedimenti economici COVID-19 per punti vendita.

- ◆ Congelamento spettanze di Snaitch durante lockdown e a ottobre;
- ◆ Incremento + 40% delle revenue degli esercenti sull'online.

SDGs



OBIETTIVI

Target 11.4. Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo

COSA ABBIAMO FATTO

Manutenzione delle bellezze artistiche e naturalistiche degli Ippodromi e iniziative di valorizzazione presso le comunità locali.



Target 13.1 Rafforzare in tutti i paesi la capacità di ripresa e di adattamento ai rischi legati al clima e ai disastri naturali

Assessment dei rischi ambientali (soprattutto con riguardo agli ippodromi)

Monitoraggio dei consumi di energia.

Energia elettrica acquistata proveniente per il 100% da fonti rinnovabili.

Processo di digitalizzazione e dematerializzazione ai fini della riduzione del consumo di carta.

Applicazione dei principi di economia circolare in tema di rifiuti (riutilizzo del letame Ippodromo di San Siro per produzioni agricole).

Rilascio di apposita procedura per la corretta gestione lungo il ciclo di vita delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e dei rifiuti.



Target 15.1. Entro il 2020, garantire la conservazione, il ripristino e l'utilizzo sostenibile degli ecosistemi di acqua dolce terrestri e dell'entroterra

Conservazione e cura degli ecosistemi naturali presenti nel parco dell'Ippodromo di San Siro.

3.4 LA GESTIONE DELL'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del 2020, la tutela della sicurezza dei lavoratori, dei clienti e dei gestori della rete di vendita, ha assunto particolare rilevanza, a causa della diffusione della pandemia. Snaitech ha dedicato il massimo sforzo organizzativo per garantire le condizioni di massima sicurezza possibile nei luoghi di lavoro, attenendosi in modo scrupoloso alle misure imposte dalle autorità sanitarie e dal Governo, traducendole concretamente nella specificità delle attività aziendali, nel layout degli Uffici e nella logistica, valutando la diversa esposizione al rischio delle attività svolte nei luoghi chiusi e in quelli aperti quali gli ippodromi. Tutto questo è stato fatto, seguendo il principio della maggior tutela, scegliendo cioè di non limitarsi al rispetto delle indicazioni di legge e adottando, ove possibile, iniziative ancor più incisive per garantire a tutti la maggior sicurezza possibile.

I protocolli di sicurezza sono stati mantenuti senza soluzione di continuità anche per tutto il periodo successivo al lockdown della primavera 2020 e la seconda ondata di contagio iniziata a ottobre dello stesso anno ha trovato l'Azienda già preparata. Alla data di fine esercizio sono stati mantenuti e risultano in corso tutti i protocolli di sicurezza sanitaria, ritenuti adeguati nell'ambito dello svolgimento dell'attività del Gruppo.

I provvedimenti hanno seguito scrupolosamente l'evoluzione delle prescrizioni e si sono tradotti nella creazione di **Task Force** e di un **Comitato per ciascuna delle Società del Gruppo** al fine di assicurare il rispetto del "Protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro" del 24 aprile 2020 e successive indicazioni. La Task Force è composta dal Datore di Lavoro, dai dirigenti della sicurezza, dal SPP (Servizio di Protezione e Prevenzione) e dal Medico Competente. Il coinvolgimento allargato ha consentito di dare un segnale importante di condivisione della responsabilità, dei processi e delle decisioni prese sul tema specifico.

Il Comitato ha previsto il coinvolgimento dei Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RSL), della Rappresentanza sindacale Unitaria (RSU) e della Rappresentanza Sindacale Aziendale (RSA).

La complessità dovuta alla gestione di contesti molto differenti (agenzie/ippodromi/uffici), con casistiche totalmente diverse, ha comportato una mole di lavoro importante per la redazione e la condivisione di manuali specifici quali:

- ◆ **Manuale Operativo - Gestione del rischio da Coronavirus** e delle **Istruzioni Operative** per tutte le società del gruppo con relativi aggiornamenti.
- ◆ **Protocollo Operativo in attuazione delle linee guida per la ripresa dell'attività Ippica** sia per il Centro di Allenamento che per gli Ippodromi di Milano e di Montecatini.
- ◆ **Protocollo Operativo Gestione del rischio da Coronavirus - Parco del Cavallo di Leonardo**.

Per ottenere la collaborazione di tutti nel contenimento del contagio, le misure adottate sono state accompagnate da un'intensa attività di formazione e di informazione sui protocolli di sicurezza in essere e sui comportamenti più idonei in tema di distanziamento,

utilizzo dei presidi di prevenzione, utilizzo degli spazi lavorativi, segnalazione precoce di eventuali sintomi utilizzando strumenti di comunicazione facilmente fruibili quali locandine, intranet, mail.

Per salvaguardare la *business continuity* e mettere le persone in condizioni di lavorare in sicurezza anche in periodi di chiusura totale degli uffici, il Gruppo si è prontamente attivato per avviare procedure semplificate di lavoro agile (*smart working*) laddove possibile e in ottemperanza alle disposizioni previste dal DPCM emanato il 1° marzo 2020 e confermato da successive disposizioni. Questi interventi hanno comportato uno sforzo importante da parte della struttura ICT del Gruppo che ha predisposto gli strumenti e assistito il personale nel completamento delle operazioni necessarie all'avvio dei collegamenti da remoto.

Quando il divieto totale di accesso agli uffici si è interrotto, l'attività si è riavviata con gradualità continuando a favorire laddove possibile il lavoro da casa al fine di limitare le presenze di personale interno. D'altra parte, l'azienda ha ritenuto fondamentale dare la possibilità ai colleghi che desideravano recarsi fisicamente in ufficio di tornare alla normalità. Questa ripresa ha richiesto una serie di misure che sono tutt'ora in essere:

- ◆ riorganizzazione degli ambienti di lavoro per rispettare le distanze (turni di 14 giorni e rispetto delle distanze come specificato nel manuale);
- ◆ sorveglianza sanitaria con il supporto del Medico Competente con particolare riferimento ai **soggetti fragili** per i quali è stata prevista l'assegnazione di specifici dispositivi e di locali aziendali per la creazione di uffici singoli dedicati;
- ◆ **sanificazione** degli ambienti attraverso ditte specializzate (sono state realizzate le sanificazioni necessarie - in base a quanto richiesto dai protocolli - e anche interventi ulteriori) e intensificazione delle pulizie giornaliere;
- ◆ **manutenzione** mensile degli impianti di climatizzazione;
- ◆ controllo preventivo del personale dipendente prima dell'accesso in azienda attraverso adeguata informativa sul mantenimento del distanziamento sociale evitando gli assembramenti;
- ◆ fornitura giornaliera **mascherine** ai dipendenti;
- ◆ in tutte le sedi disposti **gel igienizzanti**;
- ◆ rilevamento della temperatura corporea di tutti i dipendenti, fornitori, ecc... attraverso **termoscanner installati in tutte le sedi** e nei punti vendita diretti.

Per garantire una fase di riapertura delle attività in un situazione epidemiologica in miglioramento ma comunque caratterizzata dalla permanenza del virus, a giugno 2020, i manuali operativi e le disposizioni fornite dalle società del Gruppo - Snaitech, Snai Rete Italia ed Epica - finalizzate a tutelare la sicurezza e la salute dei dipendenti sul luogo di lavoro, sono stati sottoposti a **verifica e valutazione dell'adeguatezza** da parte del Prof. Massimo Clementi, Virologo e Direttore del laboratorio di Microbiologia e Virologia dell'Ospedale San Raffaele di Milano.

Snaitech ha tutelato la salute dei suoi collaboratori anche mettendo a disposizione una serie di servizi e presidi che, durante alcune fasi

della pandemia, nel nostro paese sono risultati carenti nei canali del pubblico servizio. È stata garantita la gestione sanitaria dei possibili casi in azienda sin dall'insorgenza dei primi sintomi sospetti per COVID-19 durante l'orario di lavoro nonché la gestione dei casi positivi e dei contatti stretti.

A tal fine è stato avviato da parte della Direzione Risorse Umane e Organizzazione, con un grande impegno da parte del team interno dedicato, **un canale attivo h 24 7 giorni su 7** per supportare i dipendenti e gestire le possibili criticità COVID-19.

Ripartiamo sicuri è il nome della campagna rivolta a tutti i dipendenti per la messa a disposizione di **test sierologici e tamponi molecolari** su base volontaria.

Per far fronte all'uso di mezzi privati per raggiungere la sede di lavoro, conseguente al pericolo di contagio derivante dall'uso dei mezzi pubblici, l'azienda ha stipulato apposite **convenzioni con parcheggi** di Roma e di Milano.

La gestione dell'emergenza, alcuni numeri:

- ◆ oltre 100.000 mascherine;
- ◆ oltre 1.700 litri di gel igienizzanti;
- ◆ 50 sanificazioni;
- ◆ 52 termoscanner;
- ◆ 170 tamponi effettuati;
- ◆ 644 test sierologici effettuati;
- ◆ 456.661 ore totali di Lavoro Agile;
- ◆ 40.410 giorni totali di FIS e 19.38 giorni di congedo straordinario (Legge 104/92 e maternità);

Costi emergenza covid (in euro)

	Snaitech	Snai Rete Italia	Epiqa	Gruppo
Servizi di Pulizia e sanificazione	117.882,36	136.327,95	3.600	257.810,31
Dispositivi di protezione, test ed altri servizi	107.255,14	47.044,03	12.101,31	166.400,48
Totem dispenser, adesivi, locandine per pdv	305.315,74			305.315,74
Servizi di vigilanza Ippodromi	518.139,65			518.139,65
Termoscanner	32.819,85	41.912		74.731,85
Totale	1.081.412,74	225.283,98	15.701,31	1.322.398,03

L'EMERGENZA COVID-19: TEMPESTIVITÀ E SALVAGUARDIA DEI LAVORATORI



INTERVISTA AL DOTT. STEFANO GAMBIOLI

In qualità di medico del lavoro fornisco alle aziende consulenza e supporto nella prevenzione e nel monitoraggio sanitario del contesto lavorativo, collaborando alla valutazione dei rischi connessi all'attività professionale e alla sorveglianza sanitaria dei lavoratori. La mia collaborazione con Snaitech è iniziata molti anni fa, e nel corso degli anni ha avuto modo di constatare la grande sensibilità e attenzione di quest'azienda in merito al tema della salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e di tutti gli stakeholder. Un impegno che emerge dalle molte iniziative promosse internamente in questo ambito, nonché dall'attenzione con cui sono raccolti gli stimoli e i suggerimenti forniti dai consulenti esterni. Questa predisposizione consente di adottare iniziative per la sicurezza che vanno spesso ben oltre gli obblighi previsti dalla legge. Fondamentale è anche il ruolo della *Funzione Property, Facility & General Affairs* e del Servizio di Prevenzione e Protezione, che in Snaitech è sempre pronta a mettere in campo le risorse necessarie per garantire elevati livelli di sicurezza e salvaguardia dei dipendenti.

La presenza di un sistema organizzato, ben strutturato e rodato è stata determinante per consentire a Snaitech di fronteggiare l'emergenza COVID-19, una sfida senza precedenti che ha colto di sorpresa non solo le aziende, ma il mondo intero. Inizialmente non avevamo punti di riferimento né certezze, ci siamo dovuti adeguare a stili di vita diversi e restrizioni che solo qualche settimana prima avremmo ritenuto impensabili, il tutto per un rischio inizialmente percepito come impalpabile, in quanto non evidente. Sono poi arrivate le prime indicazioni, un punto di svolta è stato certamente il Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus SARS-CoV2 negli ambienti di lavoro, emanato dal Governo a marzo

2020 e aggiornato il mese successivo. Il protocollo è stato, ed è tuttora, la bussola che ha consentito alle aziende di orientarsi in questa complessa situazione, individuando le azioni più impellenti da attuare.

Sin dalle prime fasi dell'emergenza, Snaitech ha agito con grande tempestività, adottando iniziative finalizzate non soltanto all'espletamento degli obblighi di legge e alla salvaguardia del business, ma soprattutto alla tutela delle persone. Dove possibile è stato adottato lo smart working, parallelamente però l'azienda ha adottato protocolli, misure di sicurezza e prevenzione tese a garantire la sicurezza dei luoghi di lavoro, così da consentire alle persone di tornare a vivere la loro quotidianità. È stato difficile, perché abbiamo dovuto considerare luoghi di lavoro molto differenti tra loro, non solo gli uffici ma anche gli Ippodromi e le agenzie. Snaitech ha inoltre attivato un servizio di sostegno ai dipendenti positivi al COVID-19, per i quali è stato attivato un supporto complementare a quello del servizio sanitario nazionale che, come sappiamo, in questi mesi è stato molto sotto pressione. In particolare, abbiamo fornito assistenza telefonica alle persone in quarantena, a volte semplicemente per incoraggiarle, in altri casi per dare suggerimenti sanitari specifici per poter monitorare il proprio stato di salute, ovvero andare a cogliere in tempi rapidi quelli che potrebbero essere i segnali dell'evoluzione della patologia. Ci sono stati casi di positività - come d'altronde in quasi tutte le aziende - ma l'insieme di queste misure ha dato i risultati auspicati tant'è vero che nel corso di tutto il 2020 non ci sono state denunce di infortuni lavorativi in tal senso.

Stefano Gambioli

Medico del lavoro e membro Direzione Generale ProMeLav

3.5 IL SUPPORTO ALLA RETE DI VENDITA

Intuendo immediatamente le gravi ripercussioni economiche e sociali che un prolungato lockdown avrebbe potuto produrre sulle agenzie e sui corner, da subito Snaitech è rimasta vicina alla propria rete di vendita. Sin dalle primissime fasi dell'emergenza, quando il paese iniziava a confrontarsi con la paura del virus, ha inviato gratuitamente a negozi e corner della propria rete alcuni materiali per mettere in sicurezza gli ambienti (paratie protettive in plexiglass, gel igienizzante e dispenser, strisce adesive per il distanziamento, cartelli multilingua sulle norme corrette anti COVID-19, manuale con linee guida per la riapertura). Un supporto concreto, per garantire la sicurezza sia degli operatori che dei clienti.

I protocolli, i manuali e le istruzioni operative sono stati estesi alla rete di vendita, che ha ricevuto supporto in termini di formazione e informazione specifica tramite tutti i canali di comunicazione sempre aperti e attraverso apposito materiale promozionale per le agenzie. In fase di riapertura delle sale gioco, particolare attenzione è stata posta ad una delle procedure a tutela dei clienti che riguarda la sanificazione del dispositivo, a cura del gestore ad ogni ora e/o ad ogni utilizzo.

Snaitech ha inoltre messo a disposizione di tutta la propria rete un servizio di consulenza fiscale e legale completamente gratuito erogato da consulenti specialisti del settore. Questo supporto è servito agli esercenti ad orientarsi tra le nuove norme e le pratiche burocratiche, per comprendere se e in quale misura avevano diritto ai ristori e per la compilazione delle relative domande. O ancora per verificare se potevano beneficiare della possibilità di richiedere finanziamenti con il sostegno delle garanzie concesse dallo Stato, un tema più ostico di quanto si potrebbe pensare in quanto le garanzie sui finanziamenti erano diverse a seconda del codice di attività Ateco, che non è uniforme per tutti i gestori.

Snaitech ha inoltre sostenuto economicamente i gestori concedendo la possibilità di rateizzare i pagamenti dovuti, lasciando loro la disponibilità dei proventi di gioco raccolti sino al momento del lockdown, anche per la parte destinata al pagamento del prelievo erariale unico. Snaitech ha quindi da un lato posticipato la riscossione del credito vantato nei confronti degli esercenti, dall'altro anticipato per conto dei gestori la parte destinata al pagamento del prelievo erariale unico. Così facendo, ha consentito agli esercenti di utilizzare per le spese correnti - come il pagamento degli affitti, dei dipendenti e dei fornitori - le somme che le erano dovute.

Non solo, Snaitech ha unilateralmente deciso di aumentare la remunerazione garantita ai gestori sulle giocate online effettuate da chi ha aperto il conto di gioco presso il loro negozio. L'acquisizione di giocatori online attraverso i punti vendita è stata per Snaitech una linea di business importante negli ultimi anni, il lavoro dei gestori ha concorso alla crescita online dell'azienda, che ha conquistato le primissime posizioni della classifica degli operatori italiani di gioco a distanza.

UNA BUSSOLA PER ORIENTARSI TRA I NUMEROSI DECRETI



INTERVISTA A SIMONE BIAGIOTTI

Siamo consulenti di Snaitech in materia fiscale da moltissimi anni. Lo scorso anno l'azienda ci ha coinvolto in un nuovo progetto, chiedendoci di fornire supporto alla rete dei gestori per aiutarli a capire se e in che misura potessero avere diritto ai ristori messi a punto dal Governo in seguito all'emergenza COVID-19, e come ottenerli.

In primo luogo, abbiamo predisposto delle dettagliate guide in cui venivano riportate le principali misure in materia fiscale, giuslavoristica e di aiuto alle imprese contenute negli atti normativi emanati dal Governo. Lo scenario mutava così rapidamente che in pochi mesi è stato necessario sviluppare 7 differenti guide per Decreto Cura Italia, Decreto Liquidità e Decreto Rilancio nella prima metà dell'anno, Decreto Ristori, Decreto Ristori Bis, Decreto Ristori Ter e Decreto Ristori Quater nella seconda fase dell'emergenza. Queste informazioni sono state inviate da Snaitech a tutta la rete e, come supporto ulteriore, è stato reso disponibile un servizio di assistenza personalizzata, gestito da remoto sempre da noi di Fiderconsult.

I gestori potevano contattarci via mail oppure in chat per porre domande su tematiche fiscali, giuslavoristiche e riguardo agli aiuti alle imprese messi in campo dal Governo. Abbiamo lavorato a questo progetto in due fasi distinte, la prima nei mesi di maggio, giugno e luglio e la seconda nei mesi di novembre e dicembre. Complessivamente abbiamo ricevuto oltre 250 richieste, la maggior parte delle quali inerenti alle modalità e ai tempi di ottenimen-

to degli aiuti economici ed alle metodologie di determinazione del contributo a fondo perduto garantito in base al calo di fatturato.

Nello svolgere il nostro lavoro, abbiamo misurato con mano le difficoltà incontrate dagli operatori, specialmente in seguito al secondo lockdown. Sebbene le misure introdotte dal Governo siano state utili, non sono infatti certamente bastate a compensare le perdite causate dalle lunghe chiusure dei negozi. È inoltre importante rilevare che, a causa delle rigidità dei requisiti previsti dalle disposizioni agevolative, e per il fatto che il gioco legale non rientrava fra le attività che avevano diritto ai finanziamenti a tasso agevolato garantiti dal Fondo Centrale di Garanzia PMI, molti operatori non hanno potuto beneficiare di aiuti benché nei fatti avessero subito dei danni dal periodo di lockdown e dal mancato esercizio dell'attività. Devo confessare che professionalmente, ma soprattutto umanamente, è stato molto difficile comunicare agli operatori, già scoraggiati e piegati dalla crisi, che non potevano accedere ai medesimi aiuti che erano invece garantiti agli imprenditori di altri settori.

Simone Biagiotti
*Partner di Fiderconsult
Società di consulenza
per tematiche fiscali
e amministrative*

3.6 IL PROFILO DEI DIPENDENTI

Il Gruppo Snaitech, al 31 dicembre 2020, presenta un organico complessivo di 899 unità (920 a fine 2019) e risulta composto per il 52% da uomini e per il 48% da donne la cui quota è cresciuta nel triennio rispetto al 46% registrato nel 2018.

La forza lavoro è aumentata dell'11,5% rispetto al dato di fine 2018 ma ha subito nel 2020 una contrazione del 2% sul 2019, passando da 920 a 899 unità, dovuta principalmente a cessioni di ramo d'azienda della Società SNAI Rete Italia, nonché alla fusione realizzata mediante l'incorporazione (e conseguente estinzione) di Best in Game Srl in SNAI rete Italia Srl.

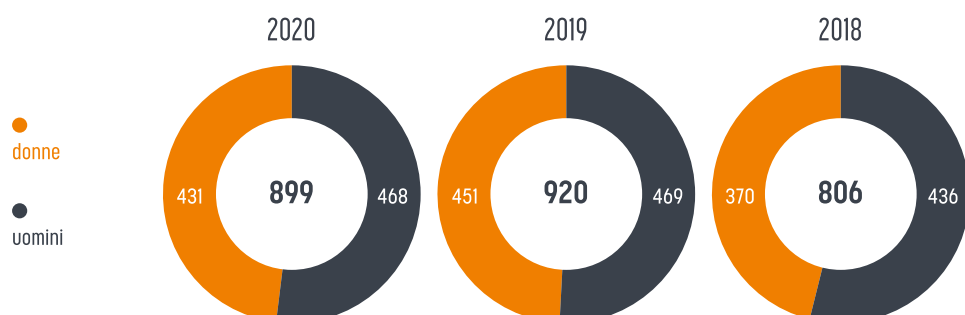
Si tratta di un organico molto eterogeneo in quanto deve corrispondere ai diversi contesti lavorativi che caratterizzano il Gruppo quali gli uffici di sede, le agenzie, gli Ippodromi. Tale varietà di contesti richiede figure professionali e competenze diversificate che finiscono per comporre un team di lavoro variegato, con grande potenziale di crescita individuale anche grazie alla collaborazione e allo scambio di punti di vista che provengono da formazioni ed esperienze diverse.

Il 3% dei dipendenti di Snaitech si colloca entro i 30 anni di età e il 73% entro i 50 anni.

La percentuale del personale in possesso di Laurea, rispetto al numero totale dei dipendenti nell'ultimo triennio, è stabile intorno al 22%.

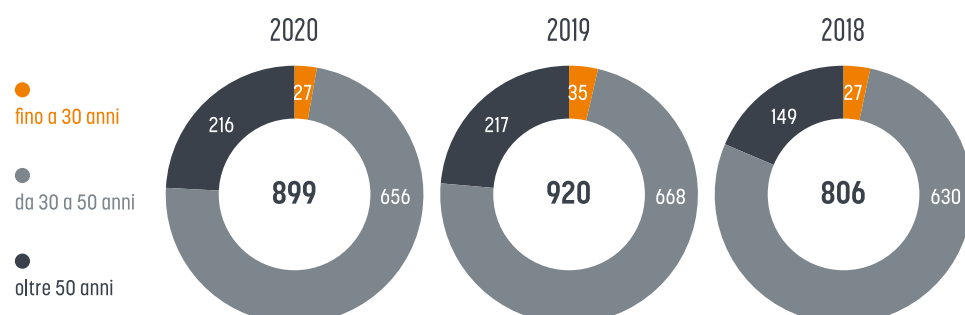
Dipendenti per genere

GRI 405-1

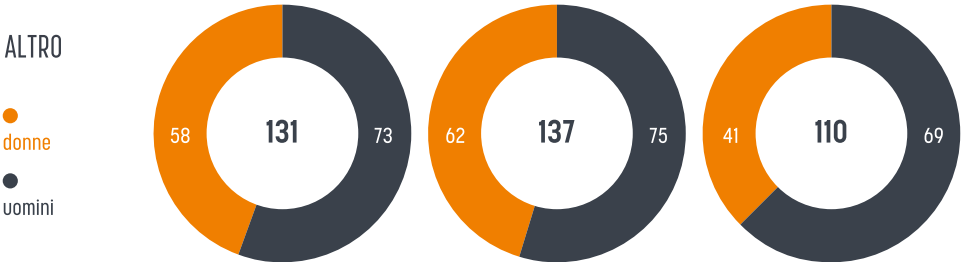
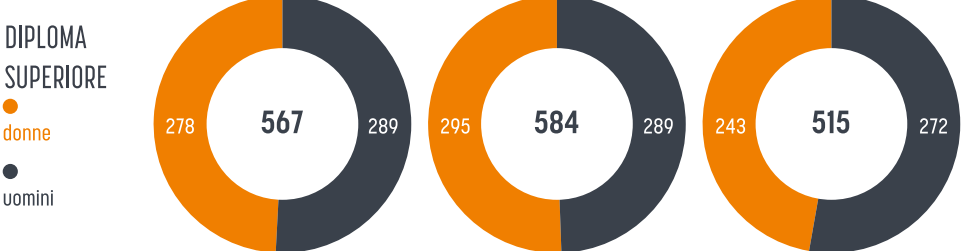
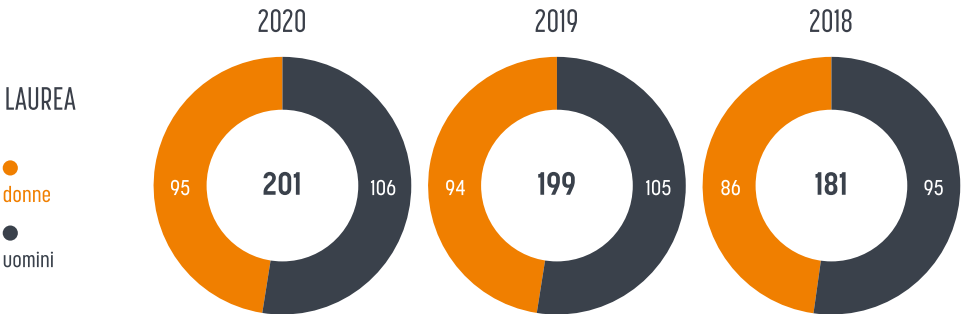
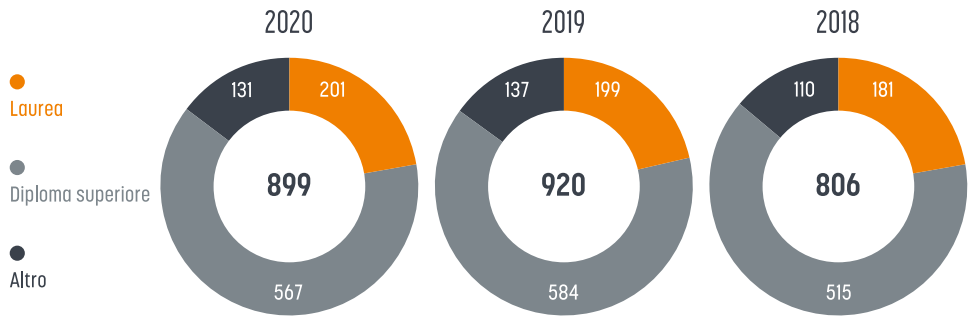


Dipendenti per fasce d'età

GRI 405-1

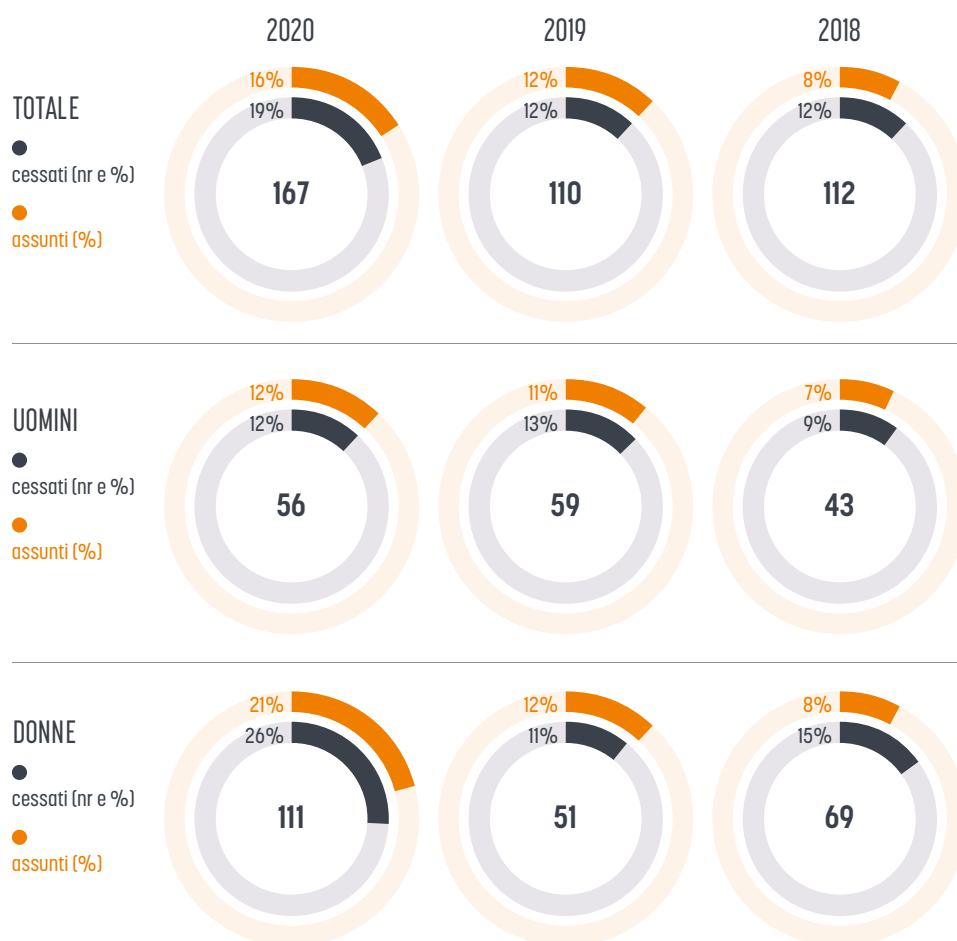


Titolo
di studio



Turnover per genere*

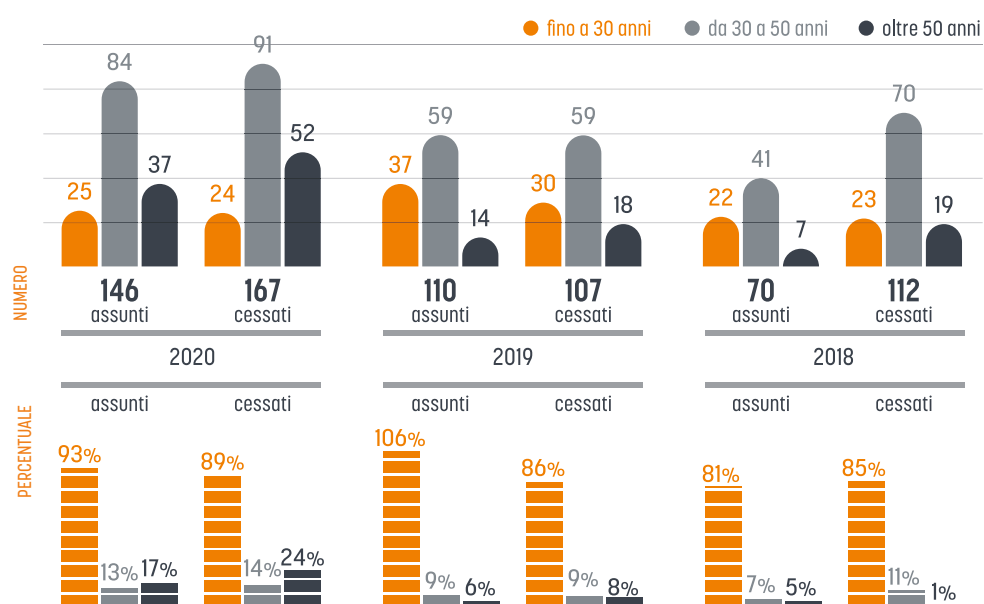
(nr. - %)



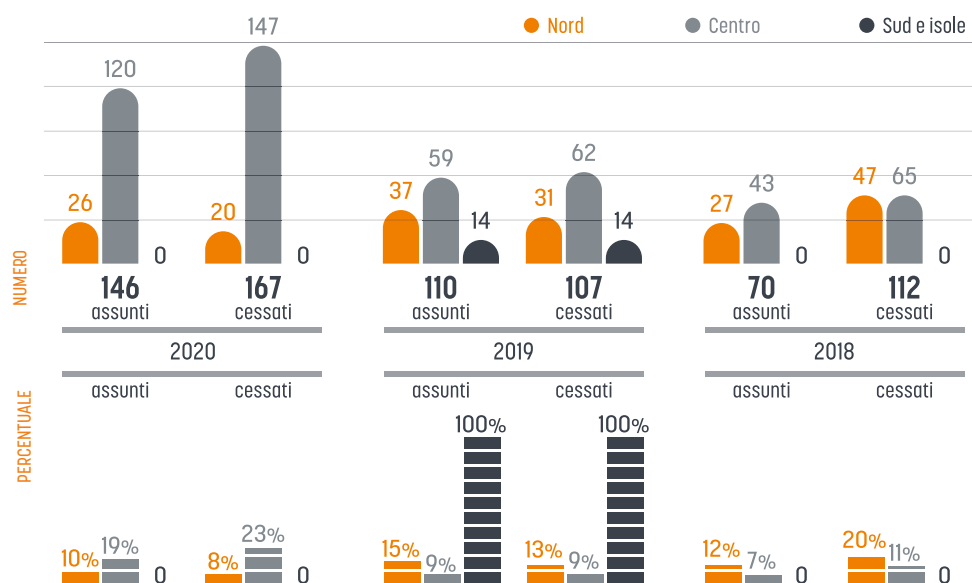
*Il numero dei dipendenti assunti e cessati nel 2020 comprende i passaggi di personale fra Società che fanno parte del Gruppo (vedi Nota Metodologica)

● Tasso di turnover: numero dipendenti cessati nel periodo / numero dipendenti a fine periodo * 100.

● Tasso di nuove assunzioni: numero dipendenti assunti nel periodo / numero dipendenti a fine periodo * 100.

Turnover per fasce d'età (nr.)
E Turnover % per fasce d'età

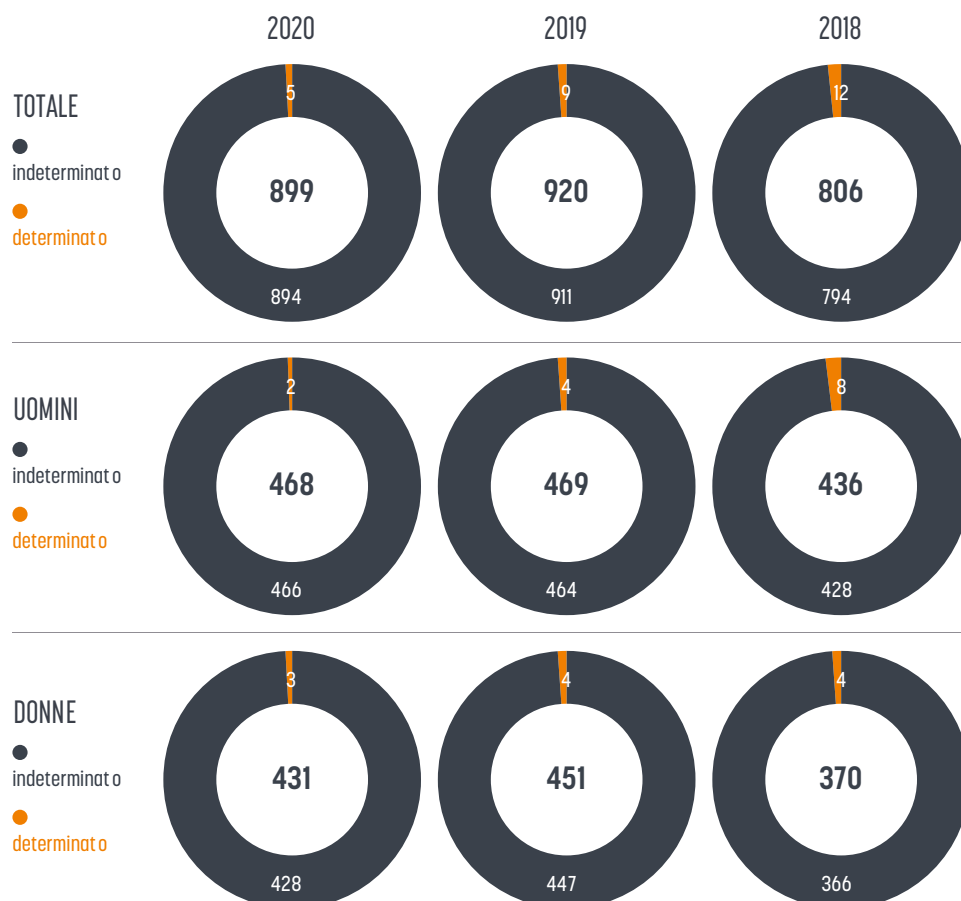
Turnover per area geografica (nr.) E Turnover % per area geografica



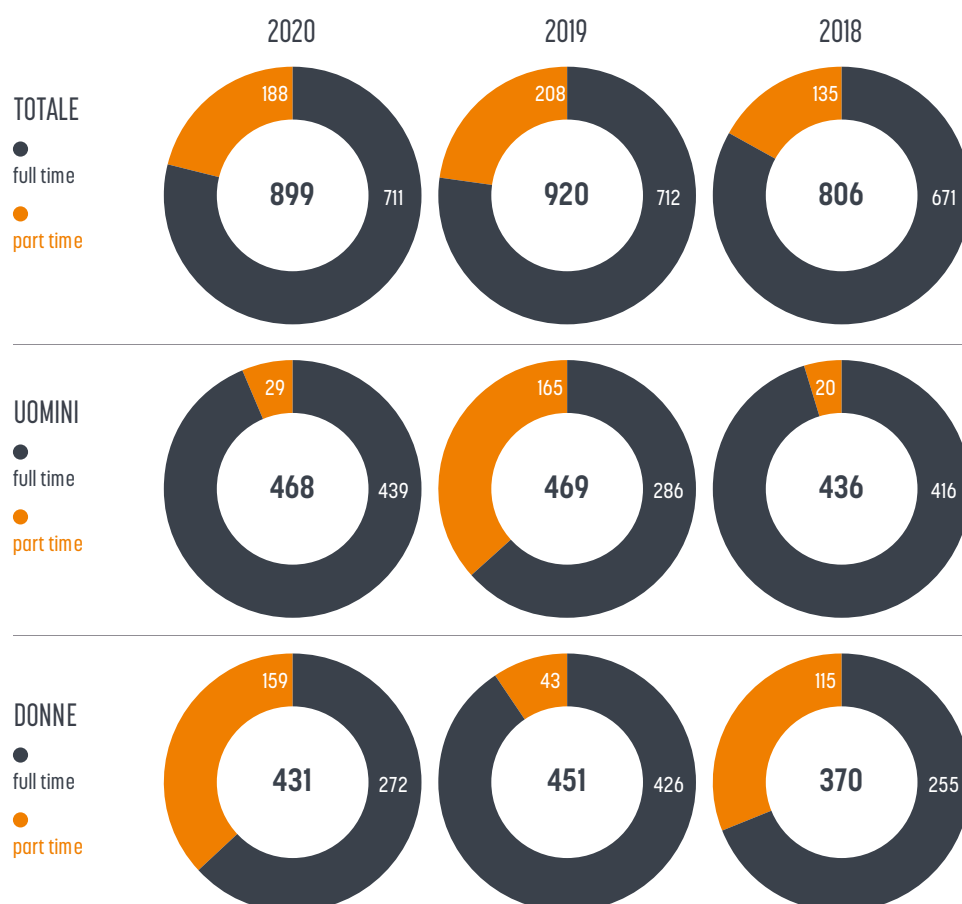
Al 31 dicembre 2020, il 99,4% del personale risulta essere assunto con contratto a tempo indeterminato e il 79% ha un contratto full-time. Durante l'anno Snaitech si avvale di personale

assunto a tempo determinato, in particolare nei periodi di apertura della stagione ippica o di altre manifestazioni all'interno degli Ippodromi.

Dipendenti per tipologia di contratto



Dipendenti per tipologia di orario di lavoro



Suddivisione geografica dipendenti per tipologia di contratto

	2020			2019			2018		
	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	TOTALE	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	TOTALE	TEMPO DET.	TEMPO INDET.	TOTALE
Milano sede + agenzie + comprensorio Ippico Milano	1	192	193	0	217	217	8	211	219
Roma sede + agenzie	0	190	190	1	193	194	3	163	166
Porcari sede + agenzie	4	361	365	1	370	371	27	377	404
Resto d'Italia Agenzie + Comprensorio ippico Montecatini	0	151	151	7	131	138	1	16	17
Totale	5	894	899	9	911	920	39	767	806

Al 31 dicembre 2020 il 41% del personale è basato nella zona di Porcari, il 21% nella zona di Milano e Peschiera Borromeo, il 21% nella zona di Roma e il 17% nel resto d'Italia.

Durante i mesi del primo lockdown generale iniziato a marzo 2020, sia gli uffici delle sedi che le agenzie hanno subito una chiusura totale che ha reso necessario, per consentire la continuità dell'attività aziendale, il ricorso al lavoro cosiddetto agile, da remoto rispetto alla sede aziendale. Prima delle limitazioni introdotte dalla pandemia, solo alcune figure professionali all'interno dell'azienda erano dotate di dispositivi individuali di lavoro mobile. Nel corso dell'emergenza COVID-19 questi dispositivi sono stati estesi gradualmente alla quasi totalità dell'organico.

La presenza di personale distribuito su più sede nel territorio e la buona pratica del lavoro in team hanno accelerato l'utilizzo delle tecnologie

resosi necessario durante i mesi di emergenza sanitaria. Non appena è stato possibile, l'azienda ha inoltre messo in campo tutti gli sforzi necessari per rendere le sedi di Roma, Milano e Porcari accessibili a tutti i dipendenti in conformità con le disposizioni normative in essere.

Contestualmente, per fronteggiare l'emergenza epidemiologica, l'azienda ha valutato e implementato per il Centro Servizi un processo di ottimizzazione e razionalizzazione delle strutture aziendali finalizzato a garantire l'applicazione delle misure di sicurezza, introducendo il telelavoro. Nel corso del 2020 il Gruppo ha fatto ricorso ad un totale di 456.661 ore di lavoro agile che corrispondono al 38% del totale delle ore lavorate.

Relazioni Industriali

Snaitech S.p.A. adotta il C.C.N.L. Dirigenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi, il C.C.N.L. per i Dipendenti del Terziario della Distribuzione e dei Servizi, il C.C.N.L. per i dipendenti delle Società di Corse dei Cavalli e l'Accordo per la disciplina degli Addetti alla Raccolta ed al Pagamento delle Scommesse, agli Ingressi e Servizi Vari negli Ippodromi. Dal 1° novembre 2018 il rapporto di lavoro dei dipendenti cui in precedenza si applicava il C.C.N.L. Industria Metalmeccanica Privata e Installazione di Impianti è stato disciplinato dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dipendenti del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi ad eccezione di soli 24 lavoratori ai quali, in ottemperanza al provvedimento del Tribunale di Lucca, ha trovato temporanea applicazione il C.C.N.L. Industria Metalmeccanica Privata e Installazione di Impianti sino alla sua scadenza del 31 dicembre 2019. In merito al decreto del 21 novembre 2018 e alla sentenza del 26 giugno 2019, relativa al ricorso in opposizione, del Tribunale di Lucca, la Società è ricorsa in appello alla Corte di Appello di Firenze. L'udienza nel giudizio di appello, promosso contro la FIOM, si è tenuta il 5 maggio 2020 e il 15 dicembre 2020 la Corte di Appello di Firenze ha respinto l'appello proposto avverso la sentenza del Tribunale di Lucca.

Snaitech S.p.A. ha stipulato, in data 29 marzo 2019, il nuovo Contratto Integrativo Aziendale per tutti i dipendenti il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal Contratto Collettivo di Lavoro del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi (esclusi i Dirigenti), con scadenza al 31 dicembre 2019, in cui è stato definito il Premio di Risultato a valenza annuale, da riconoscere in misura uguale a tutti i dipendenti a tempo indeterminato indipendentemente dall'inquadramento contrattuale. Tale Contratto Integrativo Aziendale è stato prorogato al 31 dicembre 2020, con rimodulazione dell'importo del Premio di Risultato, a causa delle difficoltà avute nel comparto legate alla pandemia.

Epiga S.r.l. adotta il C.C.N.L. Dirigenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi ed il C.C.N.L. per Le Aziende Private Esercenti Servizi Radio Televisivi con attività di edizione e messa in onda, produzioni e commercializzazioni dei programmi.

Epiga S.r.l. ha stipulato, in data 15 luglio 2019, un Contratto Integrativo Aziendale per tutti i dipendenti (esclusi i Dirigenti) il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. per Le Aziende Private Esercenti Servizi Radio Televisivi, con attività di edizione e messa in onda, produzioni e commercializzazioni dei programmi, con scadenza al 31 dicembre 2019. Tale accordo non è stato rinnovato per l'anno 2020, nonostante le richieste pervenute dalle rappresentanze sindacali, in quanto non vi sono state le condizioni, legate al bando di gara scaduto nel corso del 2019 stesso.

Snai Rete Italia S.r.l. adotta il C.C.N.L. per i Dipendenti del Terziario della Distribuzione e dei Servizi e il Protocollo aggiuntivo per la disciplina dei lavoratori dipendenti da Agenzie Scommesse del 30 marzo 2015. Al fine di garantire l'apertura al pubblico delle agenzie e per far fronte alle Linee Guida per la riapertura delle Attività Economiche Produttive e Ricreative, Snai Rete Italia ha stipulato, in data 19 giugno 2020, un Accordo Sindacale, con scadenza 31 luglio 2020, in cui è stata concordata l'erogazione di un'indennità mensile per svolgere le attività aggiuntive di pulizia e disinfezione delle superfici utilizzate dai clienti. Tale accordo è stato poi prorogato sino al termine dell'emergenza sanitaria.

Per quanto riguarda gli **ammortizzatori sociali** previsti dalla normativa italiana a sostegno dei datori di lavoro che, nell'anno 2020, hanno visto sospesa o ridotta l'attività lavorativa per eventi riconducibili all'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Gruppo ha fatto ricorso alle misure che seguono.

Snaitech S.p.A. ha presentato domanda di ammissione al F.I.S. (Fondo Integrazione Salariale) nelle forme dell'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" dal 23 marzo 2020, per un periodo di 9 + 5 settimane consecutive, per un numero massimo di 649 dipendenti impiegati su tutte le sedi, applicando meccanismi di rotazione. Dal 17 ottobre 2020, per le unità site nella Regione Lombardia, e dal 26 ottobre 2020 per tutte le altre sedi, è stato richiesto nuovamente l'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" per ulteriori 9 settimane, applicando sempre meccanismi di rotazione. La Società ha anticipato ai lavoratori interessati le competenze del F.I.S. a carico dell'INPS.

La Società SNAI Rete Italia S.r.l. e la Società Area Scm S.r.l. (fusa per incorporazione in Snai Rete Italia con effetti dal 1° luglio 2020), con decorrenza dal 9 marzo 2020, hanno provveduto alla chiusura di tutte le agenzie e hanno presentato domanda di ammissione al F.I.S. nelle forme dell'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" per un periodo di 9 + 5 settimane, consecutive, per tutti i dipendenti collocati a zero ore e impiegati su tutte le sedi. Dal 17 ottobre 2020, per le unità site nella Regione Lombardia, e dal 26 ottobre 2020 per tutte le altre sedi, è stato richiesto nuovamente l'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" per ulteriori 9 settimane.

La Società epiga ha presentato domanda di ammissione al F.I.S. nelle forme dell'assegno ordinario con causale "emergenza COVID-19" dal 6 aprile 2020, per un periodo di 9 settimane consecutive, per i dipendenti impiegati su tutte le sedi, applicando meccanismi di rotazione.

Tutte le società hanno anticipato ai lavoratori interessati le competenze del F.I.S. a carico dell'INPS.

3.7 DIVERSITÀ, PARI OPPORTUNITÀ E INCLUSIONE

Snaitech crede nel valore della diversità come fattore che favorisce la creatività attraverso la libera espressione delle potenzialità di ciascuno. La gestione di rapporti di lavoro in tutte le società del Gruppo è pertanto improntata al riconoscimento delle diversità come fattore di sviluppo dell'azienda, attraverso la varietà dei punti di vista e delle esperienze e l'apertura a visioni differenti.

Il Codice Etico richiama in diversi punti l'impegno a tutelare i diritti umani all'interno del Gruppo e in particolare la tutela della dignità individuale e dell'integrità fisica e morale della persona, con riferimento sia al personale dipendente che a chiunque abbia rapporti con Snaitech. Le misure adottate per prevenire le violazioni di diritti umani, nonché le azioni poste in essere per prevenire qualsiasi forma di discriminazione vengono presidiate attraverso le azioni dell'audit interno e dell'Organismo di Vigilanza.

Nel corso del 2020 non sono state segnalate situazioni discriminatorie nei confronti di interlocutori interni o esterni (GRI 406-I). Per quanto riguarda il rispetto della normativa sul rapporto di lavoro, con particolare riferimento al lavoro minorile, al lavoro forzato e obbligato Snaitech non è a conoscenza di casi di sfruttamento all'interno del Gruppo e in capo ai propri fornitori, per tutto l'arco temporale dell'esercizio rendicontato.

Descrizione del tema materiale:

Con "Diversità, pari opportunità e inclusione" si intende l'implementazione di politiche e strumenti volti a promuovere un ambiente inclusivo che contrasti la discriminazione di qualsiasi tipo (genere, razza, etnia, età, disabilità, orientamento sessuale e altri aspetti rilevanti per le aree di attività dell'organizzazione), nell'ambito delle politiche di assunzione, di formazione e crescita professionale e favorisca un ambiente culturale aperto. Inoltre, il tema fa riferimento a eque politiche di remunerazione tra uomo e donna nelle varie categorie professionali e all'impegno del Gruppo nel garantire pari opportunità di crescita professionale basate su criteri di merito.

Per quanto riguarda le pari opportunità di genere, al fine di mantenere un buon equilibrio nella composizione dell'organico aziendale, Snaitech ha assicurato negli anni una presenza femminile non inferiore al 40% della forza lavoro, raggiungendo il 48% a fine 2020.

Dipendenti per categoria professionale e genere

	2020			2019			2018		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	21	7	28	21	7	28	21	7	28
Quadri	49	22	71	46	24	70	42	20	62
Impiegati	361	401	762	361	419	780	329	342	671
Operai	37	1	38	41	1	42	44	1	45
Totale	468	431	899	469	451	920	436	370	806

Dipendenti per categoria professionale e fasce d'età

	2020				2019				2018			
	FINO A 30 ANNI	DA 30 A 50	OLTRE 50	TOTALE	FINO A 30 ANNI	DA 30 A 50	OLTRE 50	TOTALE	FINO A 30 ANNI	DA 30 A 50	OLTRE 50	TOTALE
Dirigenti	0	13	15	28	0	17	11	28	0	18	10	28
Quadri	0	47	24	71	1	49	20	70	0	46	16	62
Impiegati	27	591	144	762	34	594	152	780	27	554	90	671
Operai	0	5	33	38	0	8	34	42	0	12	33	45
Totale	27	656	216	899	35	668	217	920	27	630	149	806

Gli appartenenti alle categorie protette rappresentano il 5% della forza lavoro per un totale di 47 persone.

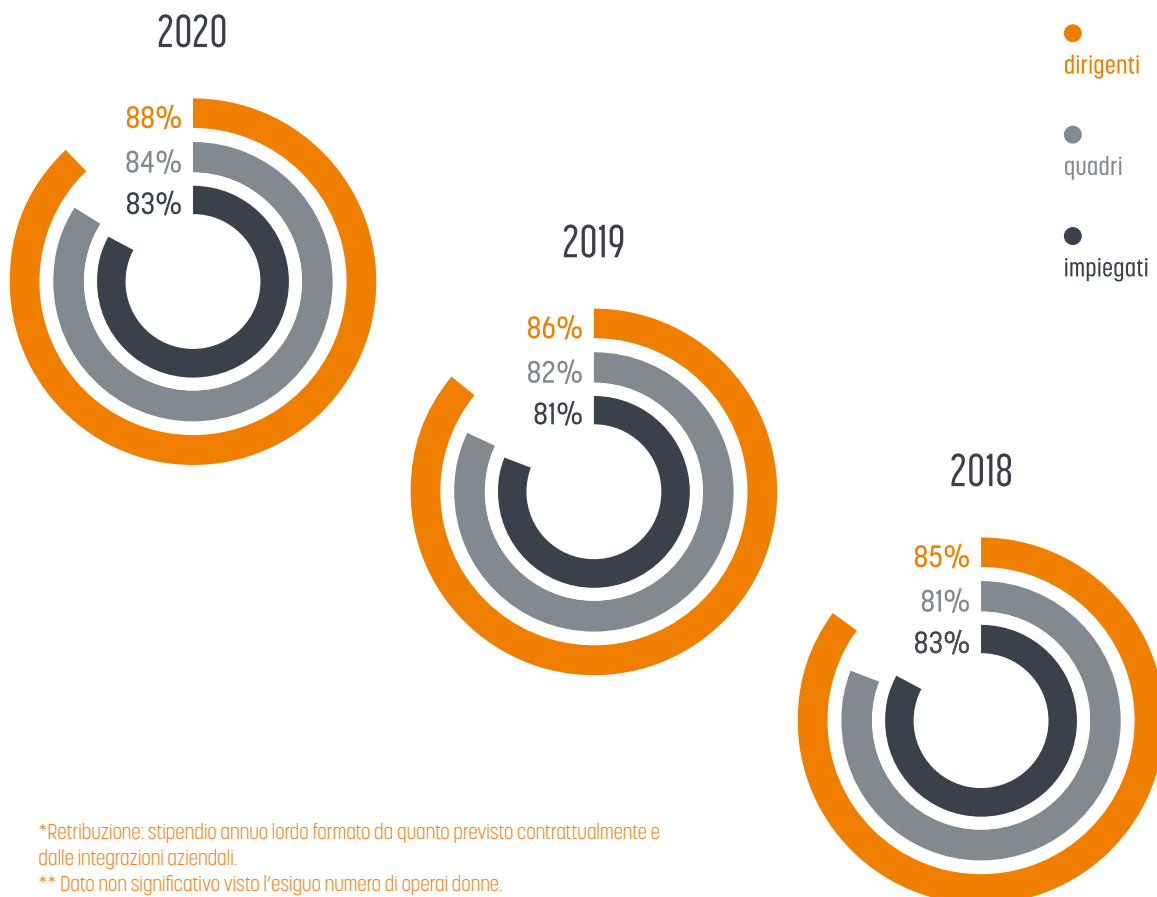
Dipendenti appartenenti a categorie protette per genere

	2020			2019			2018		
	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE	UOMINI	DONNE	TOTALE
Dirigenti	2	0	2	2	0	2	1	0	1
Quadri	1	1	2	0	2	2	1	1	2
Impiegati	19	17	36	24	16	40	19	12	31
Operai	6	1	7	6	1	7	6	1	7
Totale	28	19	47	32	19	51	27	14	41

La retribuzione media base annua lorda (RAL) delle donne appartenenti al livello impiegatizio è pari all'83% di quella degli uomini, quella delle donne appartenenti al livello quadro è pari all'84% e quella delle dirigenti pari all'88% dei loro colleghi uomini. Il trend di

periodo evidenzia che nel 2020, tutte e tre le categorie hanno registrato una crescita di due punti percentuali nella retribuzione della componente femminile rispetto a quella maschile.

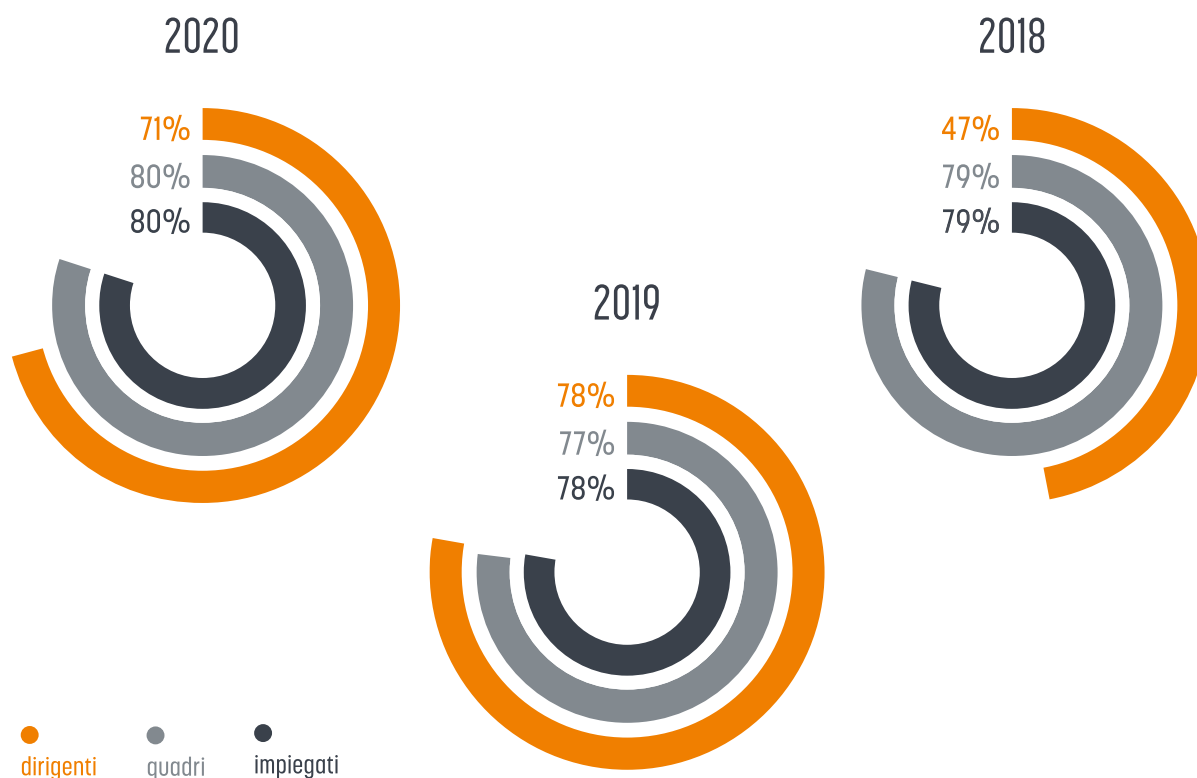
Retribuzione media base annua lorda delle donne/ Retribuzione media base annua lorda degli uomini



La remunerazione media lorda (RGL, data dalla RAL a cui si aggiunge la parte variabile e il premio di produzione) delle donne appartenenti al livello sia impiegatizio che quadro è pari all'80% di quella degli

uomini e si è incrementata di due punti percentuali nel 2020 rispetto al 2019. La remunerazione delle dirigenti è pari al 71% di quella dei loro colleghi uomini.

Remunerazione media base annua lorda delle donne/ Remunerazione media base annua lorda degli uomini



*Remunerazione: si intende la retribuzione base annua lorda (componente fissa) + le componenti variabili e il premio di produzione.

** Dato non significativo visto l'esiguo numero di operai donne

3.8 ISTITUTI CONTRATTUALI

Il personale dipendente è coperto dalla previdenza obbligatoria, secondo la normativa dei settori di appartenenza. Le società del Gruppo provvedono ad accantonare/versare regolarmente le somme per la copertura del TFR.

I contratti prevedono inoltre delle forme di integrazione sanitaria e di previdenza complementare, gestite da enti di categoria, che impegnano le società nei confronti dei soli iscritti e con modalità diverse a seconda del CCNL di riferimento. Aderendo a questi enti di categoria, i dipendenti iscritti possono beneficiare di trattamenti di miglior favore rispetto a fondi terzi:

- ◆ Fosdac per i Dirigenti, cui si applica il C.C.N.L. Dirigenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;
- ◆ Quas per i Quadri, cui si applica il C.C.N.L. del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;
- ◆ Sanimpresa e Fondo Est per gli Impiegati, cui si applica il C.C.N.L. del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi;
- ◆ Metasalute per gli Operai, Impiegati e Quadri cui si applicava il C.C.N.L. Industria Metalmeccanica Privata e Installazione di Impianti;
- ◆ Salute Sempre per gli Impiegati, cui si applica il C.C.N.L. Radiotelevisioni Private.

3.9 WELFARE AZIENDALE

Snaitech S.p.A. ha rinnovato nel 2020 il contratto integrativo aziendale scaduto a fine 2019 nei confronti del personale dipendente il cui rapporto di lavoro è disciplinato dal C.C.N.L. del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi. Il contratto prevede un Premio di Risultato, a valenza annuale per tutti i dipendenti a tempo indeterminato riconosciuto in misura uguale indipendentemente dall'inquadramento contrattuale. L'importo del premio di risultato è stato riformulato in considerazione del periodo di riduzione delle attività e quindi della performance economica del Gruppo conseguente all'emergenza COVID-19.

È stata mantenuta la possibilità di convertire il premio in tutto o in parte (10%, 20%, 30%, 50%, 75%, 100%) in servizi welfare attraverso l'accesso alla piattaforma Flexible Benefits Hello! Welfare che consente di fornire risposte personalizzate alle diverse esigenze, indipendentemente dall'età e dalla presenza di carichi di cura familiari. Nel corso del 2020, le limitazioni alle attività imposte dall'emergenza sanitaria hanno inciso sul lancio di questa nuova iniziativa che comunque ha registrato un buon livello di interesse e di partecipazione. Ciascun dipendente ha potuto decidere di utilizzare il proprio conto Welfare totalmente esente da contribuzione INPS e da imposizione fiscale IRPEF, in beni e servizi quali:

- ◆ Rimborso spese di educazione e istruzione
- ◆ Rimborso spese di trasporto
- ◆ Rimborso spese mediche
- ◆ Rimborso spese di assistenza
- ◆ Previdenza complementare
- ◆ Voucher shopping
- ◆ Servizi ricreativi con finalità di cui all'art. 100 TUIR (es. abbonamenti in palestre e piscine, pacchetti viaggio, corsi di formazione).

Il Contratto Integrativo Snaitech che è stato prorogato anche per il 2020, ha confermato l'iniziativa finalizzata a favorire il reinserimento del neo genitore contribuendo al pagamento dell'iscrizione e della retta per la frequenza all'asilo nido, introducendo, in aggiunta, nuove misure a sostegno del rientro Full-Time delle lavoratrici madri. L'Istituto della Banca Ore, presso cui confluiscono le ore di straordinario effettuate dai dipendenti, continuo ad essere uno strumento nell'ottica di favorire un sistema di work-life balance. Inoltre, è, sempre a disposizione dei dipendenti la possibilità di usufruire di 20 ore annuali per le visite mediche specialistiche.

Il personale ha accesso ad una serie di benefici aggiuntivi che possono essere ottenuti a costi particolarmente vantaggiosi, grazie alle condizioni contrattuali che il Gruppo è in grado di ottenere sul mercato assicurativo e dei servizi. In particolare è in essere una convenzione con la Compagnia SARA Assicurazioni

che prevede uno sconto del 30% sull'RC auto e la rateizzazione della quota assicurativa.

Sono inoltre in essere convenzioni con i mezzi di trasporto pubblici a Roma e Milano e con il CAF per il servizio di compilazione della dichiarazione dei redditi annuale.

I benefit previsti sono a disposizione del personale sia esso Part-Time o Full-Time, a tempo indeterminato e determinato **(GRI 401-2)**.

Il Gruppo sostiene la presenza femminile attraverso soluzioni vantaggiose a sostegno della genitorialità, confermando anche per il 2020 la possibilità, a tutti coloro che ne facciano richiesta, di usufruire del Part-Time post maternità superando il numero massimo previsto dai rispettivi C.C.N.L. applicati. Nel corso del 2020 hanno fatto ricorso al Part-Time 159 donne e 29 uomini, per un totale di 188 dipendenti.

Negli ultimi anni sono stati molti i dipendenti del Gruppo che hanno scelto di passare da un contratto full-time ad uno part-time, una formula lavorativa che consente più tempo a disposizione da dedicare alla famiglia o ai propri interessi. Il ricorso volontario al lavoro part-time del personale Snaitech in questi anni è quasi raddoppiato, passando dal 12% del 2015 al 21% di fine 2020.

Dal 20 marzo 2020 è stata attiva una specifica polizza, creata appositamente per l'emergenza COVID-19 che potrà essere utilizzata da tutti i dipendenti del Gruppo per ottenere un reale sostegno in caso di necessità; è infatti prevista una serie di misure di assistenza sanitaria lungo tutto il decorso della malattia e il recupero del pieno stato di salute. Le garanzie, che fanno parte della polizza, riguardano le varie fasi di evoluzione del virus:

- ◆ indennità di ricovero;
- ◆ indennità di convalescenza;
- ◆ assistenza post ricovero, che prevede un aiuto pratico attraverso differenti attività come consegna servizio di spesa a domicilio, accompagnamento figlio minore a scuola, servizio di baby sitter e pet sitter, collaboratrice domestica.

L'obiettivo di Snaitech in un momento così delicato è stato quello di salvaguardare la salute dei suoi dipendenti cercando di fornire un aiuto concreto in casi di bisogno.

Ha inoltre rinnovato la polizza assicurativa per infortuni professionali ed extraprofessionali per i Dirigenti, i Quadri, gli Impiegati e gli Operai.

Nel corso dell'esercizio sono state mantenute anche le assicurazioni integrative per i Dirigenti di Aziende del Terziario, della Distribuzione e dei Servizi (Life insurance, Health care, Disability and invalidity coverage).

3.10 VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE

La formazione costante e programmata fa parte della strategia del Gruppo per assicurare la valorizzazione del capitale umano di ciascun dipendente. Lo sviluppo professionale del personale a tutti i livelli vuole fare crescere il potenziale di ciascuno, con particolare attenzione ai giovani ed è basato sull'acquisizione di skills rilevanti per un'azienda che investe particolarmente nell'innovazione di processo e di prodotto ritenendola un fattore di competitività.

Snaitech si impegna inoltre a costruire per i propri dipendenti percorsi di carriera adeguati alle loro aspettative e in grado di garantire non solo il raggiungimento di obiettivi di crescita professionale, ma anche il perseguimento di obiettivi di benessere personale.

Le attività formative sono articolate in quattro macrocategorie:

Comportamentale: per lo sviluppo di soft skills coerenti con il ruolo ricoperto e con i processi di cambiamento organizzativo e di sviluppo. L'obiettivo è lo sviluppo della consapevolezza del contributo individuale alla realizzazione della mission aziendale e della capacità di agire efficacemente in contesti sempre più complessi attraverso l'apprendimento di tecniche e strumenti volti a facilitare la gestione delle emozioni e il raggiungimento sinergico degli obiettivi individuali e aziendali. Formazione sulla comunicazione efficace, sull'innovation e sulla leadership nonché percorsi di coaching sono solo alcuni dei percorsi intrapresi nel corso dell'anno.

Tecnica: necessaria per la realizzazione della strategia aziendale, punta allo sviluppo e al mantenimento delle competenze tecniche specifiche. In questo ambito sono in essere diverse iniziative di training on the job, attività di affiancamento, corsi tecnici specifici per ruolo e corsi di lingua inglese.

Descrizione del tema materiale:

Con "Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze" si intende una particolare attenzione alla formazione continua dei dipendenti per lo sviluppo di competenze professionali e trasversali, anche ai fini della creazione di opportunità di carriera basate su criteri di merito.

Nel 2020 sono state organizzate diverse sessioni per coprire tutta la popolazione Snaitech sul welfare così da presentare i beni e servizi a disposizione nonché la Piattaforma Flexible Benefits.

Sicurezza sul lavoro: è stato il focus centrale del 2020 in considerazione dell'emergenza sanitaria. Proseguendo anche nell'erogazione dei corsi di formazione e informazione del personale in conformità con il D. Lgs. 81/08.

Compliance: nell'ambito di questa attività si inseriscono le iniziative di formazione promosse dalla Direzione Legale e Affari Societari, dalla Funzione Antiriciclaggio e dalla Direzione Risorse Umane e Organizzazione, al fine di accrescere l'informazione, la consapevolezza e il rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti.

Ore di formazione per tipologia

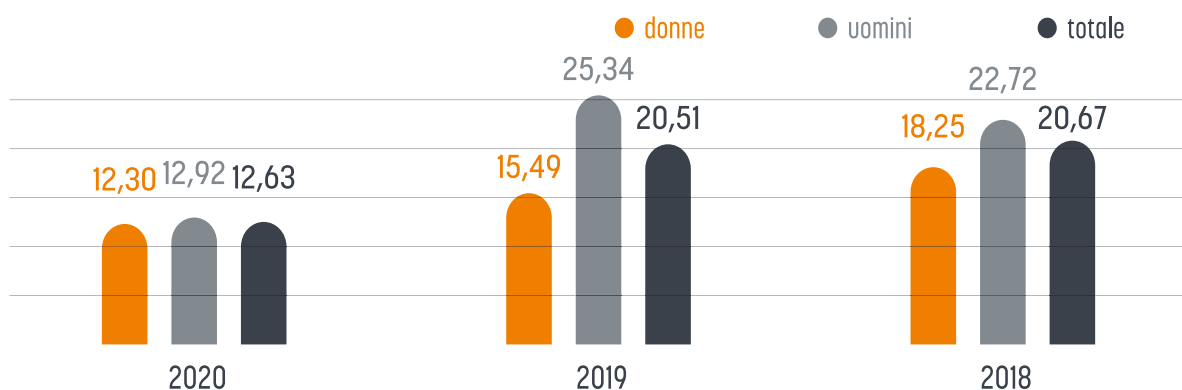
	2020	2019	2018
Comportamentale	993	3.940	2.207
Teambuilding	-	464	1.284
Tecnica	5.107	8.147	3.806
Aggiornamento (on the job training)	652	2.204	1.850
D.lgs. 231/2001	16	640	410
AML (antiriciclaggio)	119	690	495
Gioco responsabile	152	205	45
Salute e sicurezza	4.145	2.137	5.009
Privacy	167	442	1.553
Totale	11.351	18.869	16.659

Le attività di formazione programmate per il 2020, così come molti altri aspetti dell'attività aziendale, sono state influenzate dalle limitazioni imposte dalle misure di contenimento dell'emergenza sanitaria. Il numero totale delle ore erogate si è ridotto del 40% rispetto all'anno precedente. Tutte le tipologie di formazione sono state fortemente ridimensionate. È stato necessario rivedere l'orga-

nizzazione e la tipologia dei corsi, al fine di rispondere prontamente ad un contesto mutato. Gran parte dell'attività si è concentrata sulla salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, tema che ha registrato un numero di ore quasi raddoppiato rispetto all'anno precedente. Di conseguenza il numero di ore di formazione pro-capite è passato a 12,63 nel 2020 rispetto alle 20,51 registrate nell'anno precedente.

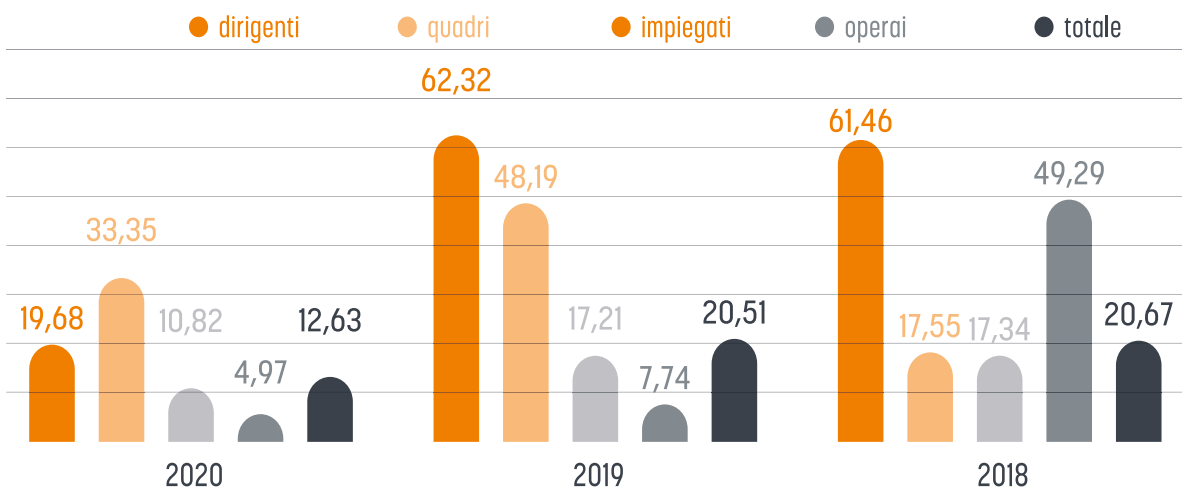
Ore di formazione medie per dipendente per genere

(GRI 404-1)



Ore di formazione medie per dipendente per categoria professionale

(GRI 404-1)



Nel corso del 2020 la tutela della salute dei lavoratori ha assunto una priorità assoluta per Snaitech. Da subito l'azienda si è impegnata per creare le condizioni migliori per garantire la massima sicurezza dei suoi dipendenti, dei clienti e dei gestori della rete di vendita.

Feel snaitech

(secondo step della survey sul clima aziendale, lanciata nel 2019)

Nel corso degli anni, Snaitech ha destinato molte energie e risorse alla valorizzazione dei dipendenti e all'ottimizzazione dell'ambiente di lavoro anche dal punto di vista della qualità delle relazioni interpersonali. Nell'ottica di misurare i risultati del lavoro svolto e di programmare le azioni future, concentrando investimenti ed energie nello sviluppo di attività mirate alle specifiche esigenze dei dipendenti, a fine 2019 Snaitech ha commissionato ad un leader globale nella consulenza per lo sviluppo e l'organizzazione del capitale umano, una engagement survey per ascoltare i dipendenti e monitorare il clima aziendale.

Un primo step è consistito nella somministrazione di un questionario, al quale hanno risposto oltre 550 dipendenti, il cui esito ha evidenziato, non solo un elevato tasso di partecipazione, ma anche buoni valori di core engage-

ment: il dipendente Snaitech vive l'azienda e partecipa attivamente alla vita aziendale. Un altro ambito della survey sul quale si sono registrati alti valori è quello relativo alla fiducia per il futuro: questo parametro in Snaitech è superiore sia alla media italiana che a quella internazionale. Nonostante un contesto economico nazionale non florido e un quadro normativo in costante evoluzione, i dipendenti Snaitech sono molto fiduciosi in merito al modello di business, ai prodotti ed alla capacità dell'azienda di affrontare le sfide future.

Il secondo step del progetto prevede l'analisi condivisa nel dettaglio dei principali esiti della survey attraverso la discussione all'interno di focus group costituiti da 10 persone ciascuno che si collegano a distanza. La prima sessione si è svolta a gennaio 2021.

3.11 SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Nel corso dell'esercizio, la tutela del lavoratore, prevista dal Codice Etico, ha assunto particolare rilevanza, a causa della diffusione della pandemia. L'Azienda ha dedicato il massimo sforzo organizzativo per garantire le condizioni di maggior sicurezza nei luoghi di lavoro, attenendosi in modo scrupoloso alle misure imposte dalle autorità sanitarie e dal Governo, traducendole concretamente nella specificità delle attività aziendali, nel layout degli uffici, delle agenzie, degli Ippodromi e nella logistica, valutando la diversa esposizione al rischio delle attività svolte nei luoghi chiusi e in quelli aperti.

Per il dettaglio delle misure messe in campo per fronteggiare l'emergenza sanitaria che comprendono si rimanda al paragrafo "La gestione dell'emergenza COVID-19".

Oltre al rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro in conformità allo standard ISO 45001:2018 esteso a tutte le sedi del Gruppo, Snaitech ha proseguito nel processo di formazione e informazione del personale in conformità con il D.Lgs 81/08.

La formazione pianificata ed erogata nel 2020 ha riguardato le seguenti aree tematiche:

- ◆ Preposti
- ◆ Formazione e Informazione per Lavoratori D.Lgs 81/08
- ◆ Primo Soccorso
- ◆ Antincendio
- ◆ RLS
- ◆ Squadre di Emergenza, nell'ottica di favorire lo sviluppo della consapevolezza in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro nonché la partecipazione attiva dei lavoratori.
- ◆ Consapevolezza in ambito ambientale e sicurezza del lavoro.

Descrizione del tema materiale:

Con "Salute e sicurezza sul lavoro" si intendono i sistemi di gestione applicati sui luoghi di lavoro volti a tutelare l'integrità fisica e morale del personale e a ridurre il numero di incidenti e malattie professionali, oltre a iniziative di formazione in materia di salute e sicurezza e attività di sensibilizzazione per i dipendenti, in conformità alle leggi e normative locali e di settore - tra cui la **certificazione ISO 45001:2018** - e in considerazione delle caratteristiche specifiche del settore ippodromi.

La Società Epiqa, con l'introduzione del **nuovo standard globale unificato per i sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro, UNI EN ISO 45001:2018**, ha erogato corsi rivolti a tutto il personale anche per rafforzare la consapevolezza in ambito ambientale e sicurezza del lavoro.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione di Epiqa, inoltre, si è rafforzato con la nomina dell'ASPP, formato e nominato, andando così ad allargare le figure chiave della sicurezza presenti nello specifico organigramma.

Snai Rete Italia ha proseguito nella formazione del personale in accordo ai requisiti previsti dal D.Lgs 81/08. Il focus principale è stato quello di rafforzare e aggiornare la squadra di emergenza con gli Addetti al Primo Soccorso e all'Antincendio.

Infortuni*

(GRI 403-9)

	2020	2019	2018
Numero totale infortuni	4	11	13
di cui in itinere	1	6	11
di cui: numero incidenti con conseguenze gravi (>180 giorni di malattia)	0	0	0
Indice di frequenza**	0,67	1,63	2,05
Indice di incidentalità grave***	0	0	0
Tasso di assenteismo****	34.097,17	6.995,20	7.025,5

*Vengono rendicontati tutti gli infortuni oggetto di denuncia all'INAIL compreso quello in itinere anche se al di fuori del controllo diretto da parte del Gruppo.

**Numero totale di infortuni/numero di ore lavorate x 200.000.

***Numero totale di giornate perse per incidenti con conseguenze gravi (più di 180 giorni di malattia)/numero totale di ore lavorate x 200.000.

****Numero di giorni di assenza/totale giorni lavorabili x 200.000.

Nel corso del 2020 si sono verificati 4 infortuni dei quali uno in itinere. Nessuno degli infortuni registrati ha avuto conseguenze gravi con assenze dal lavoro superiori ai 180 giorni. Con il numero totale degli infortuni in netta diminuzione, diminuisce di conseguenza an-

che l'indice di frequenza che passa a 0,67 da 1,63 del 2019. Il tasso di assenteismo subisce un significativo aumento in considerazione degli effetti della pandemia e del lockdown che ha comportato l'utilizzo degli ammortizzatori sociali.



3.12 LA COMUNICAZIONE INTERNA

La cura per le persone, che rappresenta uno dei pilastri della responsabilità sociale di Snaitch, si è concretizzata, nel corso del 2020, in una serie di iniziative di comunicazione interna volte ad affiancare il personale dipendente nella situazione di emergenza sanitaria e isolamento personale e familiare provocato dalla chiusura degli uffici e di tutte le altre attività nella vita individuale di ciascuno.

"Hello!", la piattaforma di intranet aziendale, nata per semplificare l'attività e i processi di lavoro attraverso la condivisione di dati e informazioni utili, si è dimostrata uno strumento prezioso per promuovere la partecipazione e per infondere nei colleghi senso di appartenenza e vicinanza nonostante gli impedimenti alla partecipazione fisica. Ha dimostrato la possibilità di diventare, in un momento di emergenza, un luogo d'incontro virtuale per una comunità di persone invitate a costruire e a condividere un profilo personale arricchito con particolari sulla personalità, gli hobby e le passioni di ciascuno. La sezione **"Hello! News"** è stata costantemente aggiornata con novità riguardanti l'azienda e non solo. Alcune di queste informazioni hanno riguardato aggiornamenti sulla situazione sanitaria e sulle novità legislative adottate.

Hello! Tribe, ha riunito la community con cadenza bi-settimanale proponendo più di **60 interviste doppie** che hanno accostato i volti e le personalità diverse di alcuni colleghi, animate da un anchor man, nella persona di un operatore della programmazione di Snai Radio Web.

Il bilancio di questo incessante lavoro dietro le quinte della intranet Hello!, a conclusione di questo difficile anno 2020, è stato di oltre **680.000 accessi**.

La comunicazione con la comunità dei dipendenti è stata alimentata nel corso dell'anno anche attraverso **tre Videomessaggi registrati dall'Amministratore Delegato**, attraverso i quali sono stati forniti ai dipendenti, forzatamente assenti dalle sedi di lavoro, aggiornamenti sull'attività del Gruppo anche in riferimento all'evoluzione dell'emergenza sanitaria.

Natale 2020 Xmas party in the box

L'uso della tecnologia a distanza e una buona dose di creatività hanno consentito all'azienda di chiamare a raccolta i propri collaboratori per i festeggiamenti di Natale. Ciascun dipendente del Gruppo è stato raggiunto a casa da un pacco-regalo contenente, fra l'altro, il necessario per un brindisi collettivo da condividere nel corso di un **party digitale** che è stato organizzato per il 17 dicembre e che prevedeva il discorso benaugurante dell'Amministratore Delegato seguito da un concerto degli Street Clerks, una band pop'n'roll italiana.

3.13 LA TUTELA DELL'AMBIENTE

Snaitech ritiene che la tutela ambientale debba essere una preoccupazione che riguarda tutti, privati cittadini, governi e istituzioni, operatori economici, in quanto il deterioramento delle condizioni ambientali è destinato ad esercitare gravi conseguenze nel medio e lungo periodo sulle condizioni di vita dell'umanità. In quanto Società di servizi, Snaitech non produce sull'ambiente gli impatti tipici delle produzioni industriali, tuttavia alcuni ambiti di attività producono impatti che devono essere attentamente monitorati con particolare riferimento al ciclo di vita delle apparecchiature elettroniche utilizzate dalla rete di vendita.

Le tematiche ambientali sono state considerate rilevanti durante il processo di definizione della materialità e sono state comprese nell'elenco dei temi la cui priorità è stata sottoposta a valutazione da parte del gruppo di lavoro in sede di aggiornamento della matrice che Snaitech ha eseguito in occasione di questa edizione del Bilancio.

L'analisi delle risposte ai questionari ha registrato un aumento dell'attenzione alle tematiche ambientali, sia dal punto di vista del Gruppo che dal punto di vista degli stakeholder esterni, anche se la priorità resta in capo a temi più legati all'etica del business e alla tutela del consumatore.

In Italia gli impatti ambientali delle attività produttive sono oggetto di normative specifiche e i reati ambientali sono previsti dal D.Lgs. 231/2001 in materia di smaltimento dei rifiuti, selezione dei fornitori e gestione dei relativi rapporti, utilizzo e conduzione di impianti di riscaldamento e raffreddamento.

La politica ambientale del Gruppo non si limita però alla semplice conformità normativa e, in relazione all'attività svolta, è indirizzata in particolare al monitoraggio costante dei consumi di energia e di risorse naturali come l'acqua e all'utilizzo di energie da fonti rinnovabili, nonché all'attenzione ai temi legati allo smaltimento dei rifiuti. Gli aspetti ambientali vengono attentamente considerati nell'adozione di nuove tecnologie, favorendo l'utilizzo di prodotti e servizi caratterizzati da un minore impatto ambientale e da una migliore efficienza energetica, ove possibile e opportuno.

Il Gruppo ritiene inoltre essenziale che il personale sia sensibilizzato e partecipi attivamente al miglioramento delle prestazioni ambientali e dell'efficienza energetica, considerando la riduzione dell'impatto ambientale tra le proprie responsabilità.

Descrizione del tema materiale:

"Gestione efficiente dell'acqua"

Con "Gestione efficiente dell'acqua" si fa riferimento alle modalità con cui il Gruppo gestisce i consumi idrici, sia negli uffici che presso gli ippodromi, con l'intento di promuoverne un utilizzo attento, evitando il più possibile gli sprechi.

"Efficienza energetica ed emissioni"

Si intende un utilizzo attento delle risorse energetiche utilizzate nelle attività aziendali che mira a ridurre il consumo a parità di qualità del servizio offerto, diminuendo di conseguenza anche le emissioni prodotte dal Gruppo. In particolare, stante le caratteristiche del business, la maggior parte delle emissioni generate fanno riferimento a emissioni indirette (elettricità) e, in parte, dirette (e.g. consumo di gasolio o benzina). L'utilizzo efficiente dell'energia, quindi, e l'adozione di fonti di energia rinnovabili per le attività di sedi, negozi e ippodromi, consentono un calo delle emissioni dirette e indirette dell'azienda con un impatto positivo sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

"Gestione responsabile dei rifiuti"

Con "Gestione responsabile dei rifiuti" si intendono quelle attività che promuovono l'uso di più risorse riciclabili, la riduzione della produzione dei rifiuti, il loro adeguato smaltimento e l'incentivazione di pratiche di riutilizzo. Tutte queste azioni consentono di migliorare la gestione dei rifiuti e ridurre la produzione, contribuendo a mitigare il negativo impatto ambientale.

3.14 GLI IPPODROMI E L'AMBIENTE

Snaitech adotta una definizione estesa di ambiente che non include soltanto gli effetti fisici e chimici delle proprie attività sull'ambiente circostante ma che comprende anche i risultati dell'attività umana in ambito culturale, storico, artistico e identitario sul territorio.

I comprensori ippici gestiti da Snaitech presentano interessantissime caratteristiche da tutti questi punti di vista. Oltre a generare effetti positivi per l'ambiente circostante dovuti alla tutela di importanti aree verdi che contribuiscono a migliorare la qualità dell'aria delle zone limitrofe, sono luoghi ricchi di storia, di tradizioni e bellezze architettoniche e botaniche. Il comprensorio ippico di San Siro a Milano è a tutti gli effetti un parco di circa 136 ettari nel cuore della città, connesso alle linee della metropolitana e a 30 minuti dai principali aeroporti. Al suo interno comprende un prezioso parco botanico che, tra le oltre 55 **specie arboree differenti** registrate e cartellate, conta anche alberi secolari e alcune vere rarità. Alcuni alberi sono stati piantati da oltre cent'anni. Il **laghetto** "posto al centro della pista da galoppo" è divenuto con il tempo un vero e proprio micro-sistema, habitat adatto a diverse specie di volatili anche in periodo di migrazioni (304-1).

L'ecosistema delle aree del Comprensorio Ippico di Milano rappresenta non solo un polmone verde per la metropoli milanese, ma anche un centro artistico-culturale soggetto alla tutela dei Beni Ambientali e Culturali. Al suo interno sono ubicate opere scultoree di rilievo, come il "Cavallo di Leonardo" e interessanti esempi di architettura in stile liberty dell'inizio del secolo scorso (Tribune e Palazzina del Peso).

Non si tratta quindi solo di contenere impatti negativi che Snaitech cerca di monitorare e di prevenire il più possibile, ma di considerare anche gli effetti mitigativi in contesti urbani già compromessi da fattori inquinanti esterni tipici delle realtà metropolitane. Vanno inoltre considerati gli effetti positivi derivanti per la comunità circostante dall'aver accesso ad aree verdi, protette e sicure perché sottoposte a manutenzioni e controlli costanti, potendo godere di bellezze storiche e artistiche che vengono mantenute in perfetto stato di conservazione.

Snaitech, tenendo conto di tutto quanto premesso, ritiene comunque strategico, al fine di mitigare gli impatti negativi e valorizzare gli effetti positivi delle attività sull'ambiente urbano, effettuare una valutazione periodica dei rischi e degli impatti ambientali che ha portato alla predisposizione dei seguenti presidi operativi:

- ◆ la Business Unit Ippodromi ha il compito di assicurare il monitoraggio degli impatti ambientali e la predisposizione delle misure atte a ridurre i rischi, contenere gli impatti negativi e sviluppare le conseguenze positive sull'ambiente urbano;
- ◆ il Delegato in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ha il compito di monitorare e proporre miglioramenti riguardanti l'impatto dell'ambiente lavorativo sulle condizioni di salute e sicurezza del personale, secondo quanto sancito dall'art. 16 del D.Lgs. 81/2008;
- ◆ al Responsabile Ambientale dei comprensori ippici di proprietà di Snaitech, sono delegate le funzioni di garantire l'osservanza, il rispetto, l'adeguamento nonché l'aggiornamento delle norme in materia ambientale e quindi tutti i necessari ed occorrenti poteri in materia ambientale;
- ◆ Snaitech ha inoltre nominato un professionista esterno - avente i requisiti tecnico-professionali e le autorizzazioni di cui alla normativa vigente - Responsabile della manutenzione e del controllo dei manufatti contenenti amianto presenti nel comprensorio ippico-

Descrizione del tema materiale:

"Protezione e valorizzazione delle risorse naturali"

Con "Protezione e valorizzazione delle risorse naturali" si intendono, in particolare, le attività di gestione delle aree verdi dei Comprensori Ippici e degli Ippodromi. Il tema fa riferimento alla protezione dell'eco-sistema (animale e vegetale) che queste aree rappresentano e all'importanza che queste aree rivestono per gli ambienti urbani nei quali si inseriscono.

co di Milano, al fine di effettuare l'attività di monitoraggio ambientale periodico delle fibre aerodisperse e garantire tutte le misure di sicurezza previste dalla normativa di riferimento.

- ◆ l'Ufficio Tecnico Immobiliare monitora giornalmente gli impianti attraverso modelli di gestione e controlli definiti per legge e mediante aspetti visivi, segnalazioni e riesame periodico delle eventuali situazioni di pericolo presente o potenziale;
- ◆ i contratti assegnati per le manutenzioni degli impianti sportivi e degli impianti specifici e per la gestione delle varie attività presenti nel comprensorio ippico attribuiscono responsabilità formalizzate nell'ambito della gestione dei rischi secondo i requisiti di legge.

Le politiche di gestione del rischio ambientale sono formalizzate mediante i "Piani delle manutenzioni ordinarie e straordinarie" sulla quale vengono definiti e condivisi i budget per le azioni specifiche, dettate sia dall'evoluzione dei requisiti normativi sia dalle esigenze di investimento.

L'Azienda effettua una valutazione periodica dei rischi del comprensorio ippico, in accordo con i requisiti di legge e con riferimento specifico ai seguenti aspetti: emissioni di rumore, odori, controllo della potabilità dell'acqua, valutazioni agronomiche, le verifiche periodiche sullo stato delle rimanenti coperture in cemento amianto e relativi piani di smaltimento, valutazioni edili dell'ingegnere incaricato, valutazioni da parte di tecnici esterni.

L'Azienda definisce un Piano delle manutenzioni ordinarie, allo scopo di assicurare la piena agibilità e sicurezza degli impianti. A tal fine vengono rinegoziati annualmente tutti i contratti di manutenzione delle ditte esterne che si occupano degli impianti tecnici (idrici, elettrici, illuminazione, ascensori, gruppi elettrogeni, riscaldamento, anti-incendio), della mappatura e valutazione dello stato di salute e sicurezza dei circa 2.700 alberi ad alto fusto presenti nel comprensorio ippico, della movimentazione e smaltimento dei rifiuti, della valutazione e smaltimento delle coperture dei tetti in cemento amianto, delle pulizie e del parco macchine per effettuare interventi agli impianti sportivi e agli edifici. L'Azienda assicura il continuo allineamento con le PPAA di riferimento, in particolare con il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, l'ATS Veterinaria, il Comune di Milano e la Regione Lombardia.

La politica aziendale prevede la stipula di polizze assicurative contro i danni derivanti da negligenza di terze parti che collaborano nelle attività presso il comprensorio ippico di Milano.

Le attività ippiche promosse da Snaitech e i servizi offerti nell'ambito degli Ippodromi, sono ispirati al rispetto e alla promozione della salute e del benessere degli animali. I controlli periodici del Ministero delle politiche agricole, delle ATS territorialmente competenti e le ispezioni dei NAS assicurano il rispetto della normativa a tutela dei cavalli e della correttezza

delle gare. L'Azienda fornisce un servizio veterinario e di maniscalco per tutta la stagione e la salute del cavallo è controllata prima e dopo ogni gara. Il complesso di San Siro è dotato di ambulanza per il trasporto di cavalli e ospita una clinica veterinaria per grandi animali, dotata di sala operatoria, aperta anche alle terapie per piccoli animali.

3.15 LA GESTIONE DEI RIFIUTI

La politica di Snaitech nella gestione dei rifiuti si indirizza verso un approccio di economia circolare legato a tutte quelle attività che promuovono l'uso di materiali riciclabili, la riduzione della produzione dei rifiuti, il loro adeguato smaltimento ma soprattutto il loro riutilizzo laddove possibile.

In questo paragrafo è presente una tabella che suddivide i rifiuti a seconda che provengano dalla tipica attività d'ufficio che comprende le sedi Snaitech e la rete di agenzie Snai Rete Italia, o dalla gestione degli Ippodromi.

I rifiuti dell'attività d'ufficio consistono principalmente nella carta, nelle cartucce esaurite di toner, nelle batterie e nei materiali elettrici risultanti dalla manutenzione e nello smaltimento di apparecchiature elettroniche che vengono sostituite. Queste ultime rappresentano il 92% dei rifiuti pericolosi derivanti dalle attività d'ufficio e vengono movimentate e trattate secondo un'apposita procedura interna. La procedura "GESTIONE APPARECCHIATURE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE, ARREDI, CORREDI E BENI MOBILI" ha l'obiettivo di definire le modalità di trasferimento delle apparecchiature elettriche ed elettroniche, arredi, corredi e beni mobili durante tutto il ciclo di vita del prodotto, nonché la definizione della gestione dei rifiuti prodotti anche al fine di ridurre i rischi derivanti dal mancato rispetto delle disposizioni in materia ambientale. A tale proposito, nel 2019 sono stati notificati due provvedimenti amministrativi per inadempimenti relativi a fatti di terzi in relazione ai quali la Società si è tempestivamente adoperata per sanare la criticità, definitivamente risolta.

Il 72% (364,94 tons.) del totale dei rifiuti prodotti dal Gruppo proviene dalla gestione degli Ippodromi e si tratta per la quasi totalità di rifiuti non pericolosi. Di questi una frazione importante pari al 73% (264,92 ton.) deriva dalla manutenzione della vegetazione del parco dei comprensori ippici che, attraverso la raccolta differenziata, consente di recuperare energia rinnovabile mediante produzione di biogas, come risulta da Dichiarazione di AMSA S.p.A.

Lo stallatico prodotto dai comprensori ippici del Gruppo nel corso del 2020 è stato pari a tons. 7.224,96 ton. (8.798,08 ton. nel 2019). Di queste 43,00 ton. considerate rifiuti (vedi tabella), vengono affidate ad una ditta esterna autorizzata allo stoccaggio e al compostaggio e che poi lo commercializza come concime.

Il letame proveniente dall'Ippodromo di San Siro, che rappresenta la porzione più importante, viene trattato come "sottoprodotto di origine animale" in virtù dell'assegnazione da parte dell'ATS veterinaria competente, di un codice zootecnico adottato dalle aziende di allevamento e viene riutilizzato come concime nelle fungaie, secondo un principio di economia circolare.

In generale, lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi, che non rientrano nell'economia circolare e dei rifiuti pericolosi, che devono essere smaltiti, viene affidato a ditte specializzate locali, che garantiscono l'applicazione delle norme di legge riguardanti la raccolta presso terzi autorizzati al deposito e trattamento preliminare per l'avviamento al recupero, anche energetico, alla rigenerazione o al riciclo presso terzi.

Rifiuti suddivisi per tipologia

(GRI 306-2)*

	UdM	2020**	2019	2018
Rifiuti speciali	Ton	506,24	8.850,29	7.829,24
di cui rifiuti pericolosi	Ton	66,231	96,46	127,18

* Il dato 2019 e 2018 dei rifiuti avviati a recupero comprendeva il letame prodotto dagli Ippodromi di Milano. Quest'ultimo, in virtù dell'assegnazione da parte dell'ATS Veterinaria di un Codice Zootecnico previsto per le Aziende di allevamento, non viene smaltito come rifiuto bensì trattato come "SOTTOPRODOTTO DI ORIGINE ANIMALE". Pertanto il suddetto letame non viene più rendicontato fra i rifiuti. È in corso la procedura, presso le ATS Veterinarie di competenza, per lo stesso riconoscimento del letame prodotto nell'Ippodromo di Montecatini Terme che attualmente viene rendicontato fra i rifiuti avviati a recupero.

**Il dato esclude Epiga (ufficio di Roma) e Snai Rete Italia

Classificazione rifiuti 2020 (tons.)

CODICE CER	DESCRIZIONE	SNAITECH UFFICI		IPPODROMI	
		PERICOLOSI	NON PERICOLOSI	PERICOLOSI	NON PERICOLOSI
160601	Batterie al piombo	4,032		0,625	
200121	Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	0,279		0,115	
160213	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212	59,820			
200133	Batterie e accumulatori	0,002			
160602	Componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215	0,034			
150110	Imballaggi contenenti residui di sostenze pericolose			0,034	
130208	Altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazioni			0,150	
150202	Assorbenti, materiali filtranti			0,012	
160107	Filtri dell'olio			0,013	
180202	Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti			0,267	
80111	Pitture e vernici di scarto contenenti solventi			0,329	
160211	Apparecchiature fuori uso, contenenti cloro fluorocarburi, HCFC, HFC	0,505			
150101	Imballaggi in carta e cartone		6,680		
200101	Carta e cartone		5,280		
170411	Cavi, diversi da quelli di cui alla voce 170410		0,770		
160604	Batterie alcaline (tranne 160603)		0,035		
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213		20,597	0,014	
150106	Imballaggi in materiali misti		19,730		
150103	Imballaggi in legno		2,380		4,820
170201	Legno		0,670		6,200
170904	Rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902 e 170903		4,730		
200307	Rifiuti ingombranti		15,080		28,560
080318	Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17		0,675		
70612	Fanghi				4,740
170107	Miscugli di cemento, mattoni, mattonelle				6,300
170405	Ferro e acciaio				4,840
20106	Letame				43,000
200201	Rifiuti biodegradabili				264,920
TOTALI		64,672	76,627	1,559	363,380
			141,30		364,94
Totale rifiuti Gruppo		506,24			

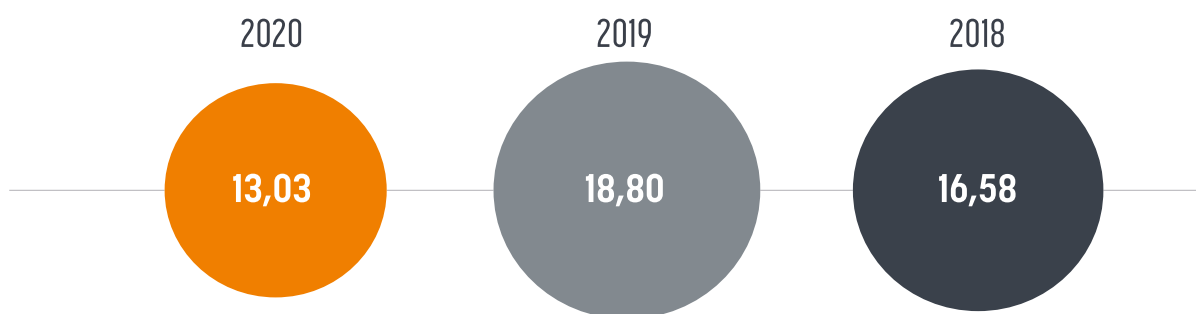
A partire dal 2017 il Gruppo è impegnato in un'attività di bonifica circa 34.000 metri quadrati di coperture in cemento amianto che erano presenti all'interno del comprensorio ippico di Milano. Nel corso di questi anni 15.000 metri quadri sono stati sostituiti e smaltiti, 15.600 metri quadrati sono di pertinenza degli immobili ceduti da Snaitech nel 2020 per il cui risanamento si sono impegnati gli acquirenti. Restano circa 3.400 metri quadrati ripartiti sui quali prosegue l'impegno di Snaitech.

- ◆ Centro Allenamento Galoppo Via Ippodromo n. 134 circa 2.000 m²
- ◆ Ippodromo Snaì La Maura Via Montale n. 9 circa 15 m²
- ◆ Centro Allenamento ex-trotto Via Pessano circa 1.400 m²

Contemporaneamente, la vendita delle aree "Ex trotto" ha permesso un notevole passo in avanti nel programma di smaltimento delle coperture in cemento amianto presenti nel complesso in quanto l'acquirente si è preso in carico l'onere dello smaltimento.

Il progressivo processo di **dematerializzazione ed efficientamento** finalizzato a una riduzione progressiva dell'utilizzo della carta attraverso la realizzazione dell'area documentale, l'integrazione delle informazioni e della documentazione che coinvolge anche i rapporti con la Rete di vendita e i fornitori, ha portato ad una riduzione graduale dei consumi che era di 39,68 ton. nel 2017, quando questo processo ha avuto avvio. L'ulteriore calo di quasi il 30% registrato nel 2020 rispetto all'anno precedente è da imputarsi anche alla riduzione del lavoro d'ufficio e alla chiusura delle agenzie in seguito all'emergenza sanitaria.

Consumi di carta (UdMt)



3.16 EFFICIENZA ENERGETICA ED EMISSIONI

Per le sue attività tipiche, Snaitech utilizza prevalentemente software e hardware. In questo ambito, operando prevalentemente con circuiti elettronici a basso voltaggio, esprime un fabbisogno energetico tipico del lavoro d'ufficio, cui devono essere aggiunti ulteriori consumi derivanti dall'utilizzo di diverse fonti energetiche utilizzate per il riscaldamento invernale e il raffreddamento estivo delle sedi operative. Il metano, in particolare, viene utilizzato sia per il riscaldamento che per il raffreddamento dei locali delle sale CED (Centro Elaborazione Dati).

La gestione dei punti vendita comporta anche il consumo di carburante, utilizzato per la mobilità del personale di assistenza e consulenza.

Per la prima volta, a partire dal 2020, Snaitech comprende nel proprio rendiconto dei consumi quelli relativi alla Società Epiga derivanti sia dalle attività dell'ufficio della Sede di Roma sia dai consumi delle torri di telecomunicazioni per la trasmissione del segnale radio.

I principali consumi riguardanti gli Ippodromi sono rappresentati dall'energia elettrica per l'illuminazione delle piste e per il funzionamento dei servizi offerti dall'Ippodromo e sono sottoposti ad un piano di riduzione che prevede il monitoraggio costante dei numerosi contatori per individuare e prevenire consumi ingiustificati. Inoltre, in tutto il Gruppo nel corso della manutenzione ordinaria e straordinaria le fonti di illuminazione vengono progressivamente sostituite da luci a LED.

Per tutto il 2020 le forniture di energia elettrica del Gruppo sono state concentrate su un solo fornitore che dichiara la fornitura di energia proveniente al 100% da fonti rinnovabili.

L'energia proveniente da teleriscaldamento viene fornita presso il comprensorio ippico milanese dalla Società A2A sulla base di un contratto intestato a Snaitech per alimentare due cliniche veterinarie per piccoli e grandi animali alle quali viene successivamente addebitato il costo in base ai millesimi di competenza.

Consumi Energetici (Udm GJ)

(GRI 302-1)

	2020	2019	2018
CONSUMI DIRETTI	14.531,23	20.710,15	18.433,02
Metano per riscaldamento	9.423,14	10.698,67	9.216,39
Gasolio gruppi elettrogeni	391,70	424,48	410,44
GPL per riscaldamento	163,79	886,47	836,39
Diesel per autotrazione	4.276,48	8.392,12	7.692,26
Benzina per autotrazione	276,12	308,41	277,55
CONSUMI INDIRETTI	30.101,43	34.423,23	28.614,40
Energia elettrica acquistata	29.676,19	34.285,49	27.257,67
di cui da fonti rinnovabili	28.673,30	32.983,44	5.932,80
Teleriscaldamento (rinnovabile)*	425,23	137,74	1.356,73

La riduzione dei consumi delle fonti energetiche registrata nel 2020 rispetto all'anno precedente è da ricondursi alle limitazioni imposte a tutte le attività aziendali, alle chiusure di uffici, agenzie e Ippodromi per lunghi mesi durante il periodo di rendicontazione. Snaitch resta impegnata nei suoi programmi di monitoraggio e riduzione, laddove possibile, dei suoi consumi ma difficilmente quest'anno i risultati raggiunti sono distinguibili dalla situazione particolare creata dall'emergenza sanitaria.

Il settore dei servizi in cui il Gruppo opera prevalentemente non produce rilevanti emissioni. Le emissioni dirette (Scope 1) sono la

conseguenza diretta di un utilizzo di energia relativamente modesto rispetto all'attività industriale. Le emissioni indirette (Scope 2) vengono controllate attraverso il ricorso ad un unico fornitore che assicura una fornitura di energia elettrica da fonti rinnovabili al 100%. Questo criterio viene applicato nonostante un aggravio dei costi che la provenienza da fonti rinnovabili comporta rispetto ad altre opzioni. Gli unici consumi di energia elettrica da fonti non rinnovabili riguardano gli uffici di Roma della Società Epiqa che non risulta titolare di contratto ma alla quale viene imputata quota parte dei consumi condominiali.

Emissioni (Udm CO₂)

(GRI 305-1-2)

	2020	2019	2018
CONSUMI DIRETTI* (Scope 1)	906,01	1.327,92	1.186,93
Metano per riscaldamento	529,87	598,63	515,51
Gasolio gruppi elettrogeni	30,03	31,23	30,20
GPL per riscaldamento	11,21	58,18	54,89
Diesel per autotrazione	314,66	617,48	565,98
Benzina per autotrazione	20,25	22,62	20,35
CONSUMI INDIRETTI** (Scope 2)	77,45	111,29	2409,27
Energia elettrica	77,45	111,29	2409,27

*Fonte dei coefficienti di conversione dei consumi diretti in emissioni di CO₂: "Tabella parametri Standard nazionali" pubblicata dal ministero dell'Ambiente per il periodo 1 gennaio - 31 dicembre 2020.

**Fonte dei coefficienti di conversione dei consumi indiretti in emissioni di CO₂, Rapporto ISPRA 2019

3.17 GESTIONE EFFICIENTE DELL'ACQUA

Snaitech è consapevole che a livello globale l'acqua rappresenta una risorsa scarsa, soggetta ad una progressiva riduzione e a possibili sbalzi di disponibilità, a seconda degli andamenti meteorologici stagionali, che a loro volta sono influenzati dai cambiamenti climatici.

Pertanto la gestione efficiente dell'acqua fa riferimento alle modalità con le quali il Gruppo gestisce i consumi idrici sia negli uffici che negli Ippodromi, con l'intento di promuovere un utilizzo corretto che prevenga ed eviti gli sprechi.

Prelievi idrici* (UdM mc)	2020	2019	2018
Acquedotti municipali	84.921	47.827	32.327
Estrazione da pozzi	324.862	410.898	454.430
Altre fonti**	5.400	5.400	5.400
Totale	415.183	464.125	492.157

*I consumi idrici non includono Snai Rete Italia in quanto inerenti alle attività dei Punti vendita e di difficile stima.

**Con "Altre fonti" si fa riferimento al prelievo dai torrenti Borra e S. Antonio per l'innaffiamento della pista dell'Ippodromo di Montecatini Terme.

Nel 2020 il 98% dei consumi idrici del Gruppo è di competenza dei comprensori ippici di Milano e di Montecatini per un totale di 406.536 mc. Di questi, 324.862 mc, pari all'80% del totale, provengono da pozzi privati il cui consumo viene monitorato attraverso dei misuratori installati e gestiti dalla società Metropolitana Milanese S.p.A. mentre 76.274 mc provengono dagli acquedotti di Milano e di Montecatini.

La voce "altri fonti" fa riferimento al prelievo dal Torrente Borra, che viene utilizzato per bagnare la pista (in sabbia) in occasione delle gare. Il prelievo dal torrente avviene previa autorizzazione della Regione Toscana. Il valore del prelievo viene stimato in metri cubi sulla base del numero di corse e il quantitativo di acqua trasportata da un'autobotte che gira sulla pista fra una corsa e l'altra.

Classificazione prelievi idrici 2020 (UdM mc)

	Prelievo	di cui da zone a stress idrico*
Prelievo Totale Sedi Uffici e Agenzie	8.647	7.733
Acquedotto municipale Milano + Peschiera	914	0
Acquedotti municipali Roma, Porcari	5.284	5.284
Acquedotti municipali Agenzie	2.449	2.449
Prelievo Totale Ippodromi	406.536	7.493
Acquedotti municipali Milano e Montecatini	76.274	2.093
Estrazione da pozzi	324.862	0
Altre fonti	5.400	5.400

*Per l'identificazione delle aree caratterizzate da stress idrico e per la misurazione dello stress, si è fatto riferimento alla mappa interattiva Aqeduct Country Ranking del World Resources Institute di Washington <https://www.wri.org/applications/aqueduct/country-rankings/?country=ITA&indicator=bws>

Gli scarichi idrici delle sedi di uffici ed agenzie confluiscono nelle reti fognarie municipali. La maggior parte dell'acqua prelevata dai comprensori ippici viene utilizzata per l'irrigazione del verde e delle piste e si stima che circa il 50% della stessa venga rilasciata nel terreno e in falda durante l'innaffiamento.

zione del verde e delle piste e si stima che circa il 50% della stessa venga rilasciata nel terreno e in falda durante l'innaffiamento.

Scarichi idrici (UdM mc)*	2020	2019	2018
Rete fognaria municipale	247.352	253.276	259.542
Irrigazione	167.831*	210.849	232.615
Totale	415.183	464.125	492.157s

*Si stima che circa il 50% dei prelievi da pozzi privati venga utilizzato per l'irrigazione. A questo si aggiunge il prelievo dal torrente Borra per l'irrigazione delle piste.



4

LA CULTURA
DELLA SOSTENIBILITÀ
E DELLO SPORT

4.1 LO SCENARIO DI SETTORE

IL GIOCO FA BENE ALLO SPORT

La scommessa, intesa come pronostico, come sfida, è parte integrante della vita di tutti. Tutti cercano di predire l'andamento degli eventi, chi investe in borsa, lo fa chi prova ad anticipare future tendenze demografiche, tecnologiche o di consumo, lo fa anche chi prova a indovinare il risultato di una partita di tennis o di basket.

La nascita del gioco legale ha dato la possibilità, a chiunque voglia provare a pronosticare l'esito di una competizione, di divertirsi scommettendo in modo sicuro, controllato e senza rischi. La media dei clienti Snaitch scommette circa 8€ per singola giocata, con un ritorno di circa l'80%, significa che ogni giocatore può divertirsi sperimentando la socialità, l'esperienza e il piacere di fare un pronostico investendo meno di 2€. Non solo, oltre a tutelare il giocatore, gli operatori legali sono impegnati a vigilare sull'integrità del prodotto, ovvero dello sport. Tutti i bookmaker mettono in campo avanzati sistemi tecnologici che, attraverso la raccolta e il monitoraggio dei dati che arrivano alle piattaforme, consentono di identificare eventuali possibili irregolarità. Nello specifico, ADM ha sviluppato, in collaborazione con il partner tecnologico Sagei SpA, un sistema di monitoraggio in tempo reale sull'andamento delle scommesse sportive a quota fissa. All'interno di questo fondamentale meccanismo di controllo, i concessionari giocano un ruolo cruciale, in quanto sono tenuti a collaborare nell'individuazione di fenomeni di gioco non corrispondenti agli esiti attesi e prevedibili. A tal proposito ADM e CONI hanno siglato in data 8 ottobre 2020 un importante protocollo volta a contrastare il fenomeno del match fixing. Il protocollo prevede un rapido trasferimento di informazioni in presenza di flussi anomali di giocate e ha l'obiettivo di garantire correttezza e trasparenza sulla raccolta delle scommesse e la conseguente regolarità delle competizioni sportive. Una bellissima e importante iniziativa, che non sarebbe stata possibile senza i dati sulle giocate forniti dai concessionari, e successivamente analizzati da Sagei. Per questo si può affermare che, oltre a tutelare i giocatori, il gioco legale fa bene allo sport, contribuendo a vigilare sulla regolarità degli eventi e sostenendo - almeno fino all'introduzione del Decreto Dignità - società e associazioni sportive.

Introdotta a luglio 2018 e convertita in legge il mese successivo, il Decreto Dignità ha vietato «qualsiasi forma di pubblicità, anche indiretta, relativa a giochi o scommesse con vincite di denaro, comunque effettuata e su qualunque mezzo, incluse le manifestazioni sportive, culturali o artistiche, le trasmissioni televisive o radiofoniche, la stampa quotidiana e periodica, le pubblicazioni in

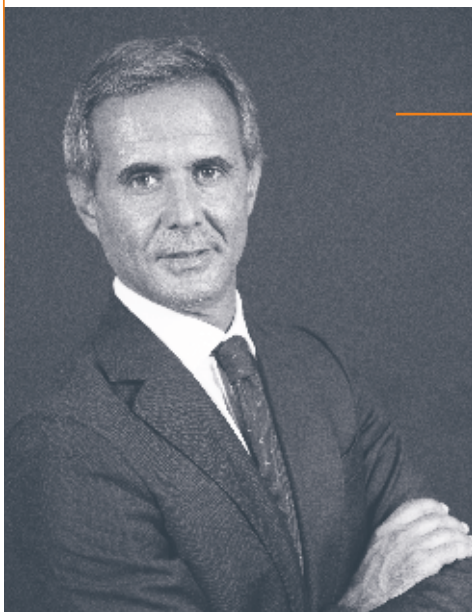
genere, le affissioni e internet». Il divieto è stato poi esteso anche alle sponsorizzazioni di eventi, attività, manifestazioni, programmi, prodotti o servizi e a tutte le altre forme di comunicazione di contenuto promozionale.

Il Decreto Dignità penalizza l'intera filiera del gioco legale, che poi è quella che realizza nei fatti il controllo e la gestione del mercato, assicurando introiti per l'erario e tutela dei giocatori. È infatti difficile pensare che i clienti possano distinguere tra operatori illegali e concessionari di gioco legale, se a questi ultimi è negato il diritto di promuovere il proprio brand. Il Decreto Dignità non ha però impattato negativamente solo sul settore del gioco legale, ma anche sull'intero mondo sportivo. La sola Serie A ha registrato minori introiti per 100 milioni di euro, per non parlare della perdita di competitività rispetto all'estero, dove la pubblicità dei giochi è consentita. Ad esempio, nella stagione 2019/2020 ben 10 delle 20 squadre di Premier League avevano come sponsor della maglia un operatore di gioco legale, sponsorizzazioni che hanno garantito a questi club guadagni complessivi di 80 milioni di euro, considerando solo la pubblicità sulle magliette. In Championship, l'equivalente inglese della nostra Serie B, le squadre sponsorizzate da operatori di gioco sono 17 su 24. Inoltre, il Decreto Dignità non permette di dare promozione agli sport minori che, tipicamente, hanno meno strumenti e mezzi per la diffusione delle proprie discipline. Se poi a tutto questo aggiungiamo i mancati ricavi pubblicitari per il settore dei media arriviamo a un taglio netto di almeno 250 milioni di euro, un grave danno per tutto il sistema.

Se da una parte - con l'introduzione del Decreto Dignità - la politica ha negato allo sport i proventi derivanti dalla pubblicità e dalle sponsorizzazioni delle società di gaming, dall'altra impone nuove tasse alle aziende del comparto per salvare lo sport in difficoltà. È quanto avvenuto a maggio 2020 quando, nell'ambito del Decreto Rilancio, è stato istituito il Fondo Salva Sport, ovvero una nuova tassa dello 0,5% sulla raccolta delle scommesse su qualsiasi evento sportivo, inclusi quelli virtuali, per «far fronte alla crisi economica dei soggetti operanti nel settore sportivo determinatasi in ragione delle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19». Con questa decisione, il settore del gioco legale - che nel 2020 ha duramente sofferto a causa dei circa 200 giorni di lockdown delle agenzie sul territorio - ha contribuito a sostenere il mondo dello sport, che negli anni è stato messo in difficoltà anche a causa del blocco di pubblicità e sponsorizzazioni introdotto dal Decreto Dignità.

“Oltre a tutelare i giocatori, il gioco legale fa bene allo sport. Esso infatti contribuisce a vigilare sulla regolarità degli eventi sportivi.”

LA TUTELA DELL'INTEGRITÀ SPORTIVA



INTERVISTA A MARCELLO PRESILLA

Lo sport è uno straordinario fenomeno sociale che negli ultimi decenni ha raggiunto livelli di popolarità prima inimmaginabili, capace di appassionare miliardi di persone in tutto il mondo. Le competizioni sportive, sia individuali che di squadra, sono seguite da un numero sempre crescente di tifosi ai quali giunge una ampia offerta di eventi, ad ogni ora del giorno e della notte, grazie al mezzo televisivo e sempre più anche alla rete internet. L'industria sportiva è in continua crescita ed in costante evoluzione e con essa si confrontano a pieno titolo anche gli operatori del gioco e delle scommesse, offrendo opportunità di intrattenimento legate alle prestazioni di atleti e squadre, nonché all'andamento di tornei e competizioni nazionali ed internazionali. L'intero movimento sportivo alimenta, dunque, un circuito economico importante al quale sono direttamente ed indirettamente collegate le attività di migliaia di imprese e lavoratori. La grande capacità dello sport di accendere entusiasmi e passioni, in modo trasversale, tra uomini e donne, giovani ed anziani, senza distinzioni basate sulla categoria professionale di appartenenza trova fondamento nella imprevedibilità del risultato sportivo e, dunque, nella integrità delle gare! Senza questi elementi lo sport finisce per perdere il suo fascino e di conseguenza anche il suo grande valore economico.

La tutela della regolarità delle competizioni è, dunque, attività fondamentale per consentire all'industria sportiva di crescere e prosperare. Nel corso degli anni molte competizioni e tornei in Italia, in Europa come nel resto del mondo, hanno sofferto a causa di scandali legati alla manipolazione dei match di calcio, pallacanestro, tennis, pallavolo, futsal, baseball, cricket, pugilato, pallamano, tennis tavolo, palla a nuoto, fino ai più recenti e-sports. Ciò ha provocato danni enormi sul piano della perdita di immagine e credibilità, con ripercussioni finanziarie fortemente negative per tutti gli operatori economici coinvolti, tra cui gli stessi concessionari dei giochi e delle scommesse.

Il match-fixing è fenomeno tentacolare, dinamico e globale, che si giova della facilità con cui oggi, rispetto al passato, è possibile muovere il denaro sui circuiti bancari ed extra-bancari, stabilire contatti tra le persone in varie parti del mondo, sfruttare le opportunità offerte sui mercati internazionali del betting, sempre più globalizzati ed interconnessi. Le competizioni oggetto di manipolazione possono disputarsi, ad esempio, a migliaia di km di distanza dal luogo dove vengono piazzate le scommesse, e questo può rendere le attività di investigazione estremamente complesse e difficili. L'analisi dei dati e lo scambio di informazioni tra soggetti pubblici e privati, operanti in ambito nazionale ed internazionale, è essenziale ed imprescindibile per giungere alla individuazione di possibili trame e schemi criminali, che mirano a sfruttare le reti di betting per conseguire illeciti profitti. Sotto questo profilo il sistema italiano si pone come modello avanzato, sia sul piano normativo che su quello operativo. L'esistenza di un consolidato sistema di regole a disciplina del mercato delle scommesse è un presupposto fondamentale a difesa della legalità, rafforzato dalla presenza di una Autorità pubblica di regolazione dotata di capacità tecniche importanti in ordine al monitoraggio delle attività di betting in ambito nazionale. Fondamentale in questo contesto il ruolo dei bookmakers, e nello specifico dei concessionari nazionali dei giochi e delle scommesse, che sono in possesso di dati preziosi in ordine alle modalità (scommesse in singola, in multipla, uso del conto di gioco etc.), tempistiche (pre-match e live betting etc.) e quantità di denaro scommesso, e spesso anche dell'identità degli scommettitori (sempre nel gioco online e al raggiungimento di specifiche soglie nel gioco offline). A ciò si aggiunge che l'attuazione della disciplina antiriciclaggio, di derivazione europea, rappresenta un tassello ulteriore che rafforza, ormai da anni, i presidi di legalità e svolge una funzione preziosa anche ai fini del contrasto al match-fixing. L'implementazione delle cd. procedure AML consente ai concessionari del betting di svolgere una funzione di filtraggio molto importante ed al contempo di acquisire informazioni e dati utili nelle attività di investigazione e monitoraggio finalizzate al contrasto delle frodi sportive. Ciò marca ulteriormente le differenze e le posizioni rispetto a quei bookmakers che, al contrario, operando al di fuori del contesto regolato e legale, adottano politiche commerciali orientate alla massimizzazione degli introiti, incassando e pagando le scommesse senza tracciarne i relativi flussi di denaro ovvero senza

identificare gli scommettitori. Queste pratiche rappresentano una minaccia reale per lo sport e favoriscono ed incentivano l'attività dei cd. match-fixers, rendendo al contempo più difficile l'azione di contrasto alle frodi sportive.

Nel contesto descritto opera Sportradar AG, entità multinazionale e partner integrity delle principali Confederazioni, Federazioni e Leghe sportive in Italia e nel mondo, che dedica una parte significativa delle proprie attività al contrasto ed alla prevenzione del match-fixing, attraverso l'impiego di risorse tecnologiche di eccellenza e competenze professionali maturate in oltre 20 anni di esperienza. Ai controlli e monitoraggio dei mercati del betting, a livello nazionale ed internazionale, affianca attività di educa-

zione e formazione dedicate ad atleti, arbitri, tecnici e dirigenti sportivi, nella convinzione che la conoscenza e l'informazione su tali temi siano importanti tanto per i campioni di oggi quanto per quelli di domani. Accrescere la consapevolezza degli atleti vuol dire rafforzare la capacità dello sport di opporsi e resistere alle insidie ed ai pericoli corruttivi che minano l'integrità sportiva. L'etica è parte integrante dello sport, il rispetto delle regole da parte dei suoi protagonisti, dentro e fuori il campo di gioco, è condizione imprescindibile per salvaguardarne il fascino e la bellezza, ma anche il suo valore in termini economici.

**Avv. Marcello Presilla,
Sportradar AG**

4.2 LA VISIONE DI SNAITECH

La cultura e l'identità aziendali di Snaitech sono caratterizzate da un profondo e indissolubile legame con il mondo dello sport. La nascita della Società va infatti ricondotta al 1990 quando il S.N.A.I. - Sindacato Nazionale delle Agenzie Ippiche - costituì Snaì Servizi S.r.l., Società incaricata della gestione e fornitura di servizi amministrativi e logistici per la raccolta telefonica delle scommesse ippiche. Un legame che si è rafforzato nel 1997, quando il Gruppo ha acquisito gli Ippodromi di Milano e quello di Montecatini, ed è ulteriormente cresciuto quando, nel 1998, viene dato il via alle scommesse sportive in Italia. Ed è proprio grazie alla competenza, all'entusiasmo e all'amore per lo sport dei professionisti che lavorano per Snaitech che il marchio Snaì si è imposto negli anni in Italia come sinonimo di scommessa e passione sportiva.

Lo sport è anche al centro dell'impegno sociale e della cultura della solidarietà che vede Snaitech impegnata nel dialogo e nella collaborazione con settori del no-profit con l'obiettivo comune di favorire il benessere sociale e la qualità della vita dei cittadini. Il diritto di cittadinanza che Snaitech rivendica si basa su una visione d'impresa più ampia che ne valorizzi il ruolo non solo come "meccanismo" volto a produrre profitto, ma come attore sociale capace di promuovere il cambiamento. Le diverse forme di partnership di lungo periodo che Snaitech instaura con associazioni del mondo no-profit favoriscono infatti il cambiamento attraverso la messa in discussione del proprio modo di operare, lo sviluppo di nuovi linguaggi, l'abbattimento di pregiudizi e stereotipi. Attraverso la collaborazione pluriennale con Special Olympics Italia, Snaitech

vuole presentare e sostenere lo sport da un punto di vista diverso, quale strumento di crescita della comunità in grado di abbattere stereotipi e promuovere le capacità delle persone con disabilità intellettiva.

Organizzazioni internazionali come l'Unione Europea e l'intero sistema delle Nazioni Unite hanno già riconosciuto il ruolo della partnership tra più attori come strumentale al supporto delle persone vulnerabili e marginalizzate. L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile ed il nuovo consenso europeo in materia di sviluppo, sanciscono definitivamente la necessità non più di una semplice interlocuzione tra profit e non profit, bensì di una sempre più profonda collaborazione.

Nei suoi interventi Snaitech privilegia la partnership con associazioni radicate a livello locale, che consentano di approfondire il legame con il territorio, che offrano servizi gratuiti ai cittadini e che dimostrano elevati livelli di efficienza valutati in base alla capacità di raggiungere un pubblico esteso e di rispondere a bisogni essenziali delle componenti più vulnerabili della popolazione nei settori dell'integrazione sociale, della formazione, della salute, della cultura e dello sport.

Infine, Snaitech ritiene che l'impegno a favore di una causa sociale sia una modalità per esportare i valori che contraddistinguono la cultura aziendale ma anche un modo per rafforzare nei dipendenti e nei collaboratori l'orgoglio di appartenenza e lo spirito di gruppo.



Creare valore per Snaitech
significa molto più che generare
valore economico e finanziario.
Vuol dire aggiungere valore
sostenibile nel tempo in termini
di capitale umano, società e ambiente,
ascoltando e dando risposte alle
esigenze concrete degli stakeholder.

4.3 DALLA VISIONE AI FATTI

SDGs



OBIETTIVI

Target 1.2. Entro il 2030, ridurre almeno della metà la percentuale di uomini, donne e bambini di ogni età che vivono in povertà in tutte le sue dimensioni in base alle definizioni nazionali.

COSA ABBIAMO FATTO

SOS SPESA con Fondazione Francesca Rava: donazione beni di prima necessità alle tre case famiglia di Roma, Lucca, Milano.

Care & Share fornisce istruzione e assistenza a bambini indiani poveri e bisognosi.

Mercatini solidali di Natale.



Target 4.4. Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale.

SOS SPESA con Fondazione Francesca Rava: device per homeschooling per case famiglia.

MIP Politecnico di Milano, Master Executive MaBIC: 4 borse di studio.

Target 4.5. Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili

2 Borse di studio commemorative dedicate all'accompagnamento scolastico di due ragazzi accolti presso la casa famiglia di Roma di Fondazione Francesca Rava.



Target 5.5. Garantire piena ed effettiva partecipazione femminile e pari opportunità di leadership ad ogni livello decisionale in ambito politico, economico e della vita pubblica.

AMREF Italia: progetto di empowerment femminile e di sensibilizzazione contro violenza di genere.



Target 3.8. Conseguire una copertura sanitaria universale, compresa la protezione dai rischi finanziari, l'accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e l'accesso a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti.

SOS SPESA con Fondazione Francesca Rava: presidi di protezione per le case famiglia.

Care&Share: ristrutturazione edificio e sala fisioterapia Prem Nikethan per 30 bambini.

Progetto Toc-Toc con Fondazione Renato Piatti: tele-riabilitazione a distanza per 150 bambini.

2.500 mascherine Ffp2 per Ospedale di Bergamo Papa Giovanni XXIII.

Telethon: campagna payroll giving.

Progetto ZeroXS.

SDGs

OBIETTIVI

Target 10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, senza tenere conto di status legati a età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, economia o altro.

COSA ABBIAMO FATTO

Progetto Toc-Toc con Fondazione Renato Piatti: tele-riabilitazione a distanza per 150 bambini.

Care&Share: ristrutturazione di Prem Nikethan.

AMREF Italia: empowerment femminile.

Special Olympics Italia XXXI Giochi Nazionali Invernali di Sappada (febbraio 2020) e Smart Games. Tesseramento atleti (244 team) e 3 Licenze Premium Zoom.

Premio "Costruiamo il Futuro" 2020 per 27 associazioni dilettantistiche sportive di Milano e provincia.



Target 11.4. Rafforzare gli impegni per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo.

Celebrazioni 100 anni dell'Ippodromo:

◆ Concerto Dardust presso l'Ippodromo Snai San Siro in live streaming.

◆ Mostra permanente "100 anni di emozioni".

Giornate FAI di autunno.



Target 12.8. Entro il 2030, accertarsi che tutte le persone, in ogni parte del mondo, abbiano le informazioni rilevanti e la giusta consapevolezza dello sviluppo sostenibile e di uno stile di vita in armonia con la natura.

Organizzazione della Snaittech Sustainability week con periodicità annuale.

Sn4ifun: l'app che diffonde e premia la cultura sportiva

A ottobre 2020 Snaitech ha lanciato Sn4ifun, l'app che strizza l'occhio alla generazione dei nativi digitali e che diffonde e premia la cultura sportiva. Il progetto nasce dalla grande passione e competenza di Snaitech per lo sport e dal desiderio di aggregare attorno a questo argomento una community di utenti che amano lo sport, che vogliono approfondire le proprie conoscenze in questo ambito e che desiderano essere sempre aggiornati sulle ultime notizie sportive.

Gli utenti possono trovare news e risultati in tempo reale, statistiche e curiosità, ma soprattutto trivia quiz da giocare in modalità singola o sfidando gli amici per mettere alla prova la propria competenza e provare a vincere ogni giorno buoni regali Amazon. In Sn4ifun la gamification ha un ruolo centrale: leggendo, condividendo contenuti, invitando e sfidando gli amici ai trivia quiz, gli utenti raccol-

gono "Punti Pallone" per scalare la classifica e "Punti Gettone" per aggiudicarsi i premi in palio. All'interno dell'app è stata creata anche una sezione chiamata "ZeroXS", uno spazio dedicato ai valori positivi dello sport e più in generale a un approccio senza eccessi a passioni e divertimenti. Lo stesso approccio, volto all'entertainment ed alla socialità, che anima i milioni di clienti che scelgono di intrattenersi con l'offerta di giochi di Snaitech. All'interno della sezione ZeroXS sono raccontate le più belle e significative storie virtuose di sport e di sportivi virtuosi, con la consapevolezza che lo storytelling applicato ad un media influente ed efficace come lo sport può dar vita ad un potentissimo volano in grado di diffondere a dismisura valori positivi, contaminando con essi un gran numero di persone. Disponibile gratuitamente su App Store e Google Play, a pochi mesi dal rilascio Sn4ifun ha già registrato quasi 15.000 download, riscuotendo un grandissimo successo.

4.4 IZILOVE FOUNDATION

Il Gruppo svolge le proprie attività volte alla creazione di valore sociale attraverso iZilove Foundation, ente autonomo e senza scopo di lucro nato nel 2013 e interamente controllato da Snaitech. La Fondazione persegue esclusivamente finalità di solidarietà nei campi dell'assistenza sociale e della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, della promozione della cultura e dell'arte e della ricerca scientifica. iZilove Foundation si giova di un fondo di dotazione messo a disposizione da Snaitech, di donazioni provenienti dalle società del Gruppo e di contributi volontari da parte del personale.

Nel corso del 2020 la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, ha adottato un proprio Modello di Organizzazione e Controllo ai sensi del D.lgs.231/01 che tiene conto della peculiarità dell'attività svolta e la procedura interna "Progettazione e realizzazione di iniziative di utilità sociale" che ha lo scopo di definire le modalità attraverso le quali iZilove Foundation realizza le proprie iniziative benefiche e solidali, attraverso l'individuazione di enti beneficiari cointeressati alla realizzazione delle iniziative, alla definizione di un piano di progetto ed alla conseguente erogazione e rendicontazione delle risorse impiegate.

Descrizione del tema materiale:

Con "Impegno nella comunità" si intende la promozione di iniziative specifiche in campo educativo, sociale e culturale a sostegno di realtà presenti nel territorio di riferimento (Associazioni, Enti...) in cui opera il Gruppo e, per quanto riguarda l'attività degli ippodromi, anche a iniziative nell'ambito del turismo. Il tema fa riferimento principalmente alle iniziative e ai progetti sul territorio realizzati tramite iZilove Foundation, la fondazione del Gruppo dedicata alle "good causes". **Inoltre comprende l'impegno di Snaitech nella promozione dello sport e dell'ippica anche al di fuori delle occasioni di gioco.**

4.5 LE INIZIATIVE SOCIALI DEL 2020

L'emergenza COVID-19 ha inevitabilmente comportato una riorganizzazione delle iniziative dal punto di vista logistico e molti degli eventi annuali in presenza sono stati riconvertiti in iniziative da remoto. Nonostante gli impedimenti, nel corso dell'esercizio la Fondazione ha erogato contributi a sostegno delle associazioni per un totale di €159,335,74 a favore delle iniziative che vengono descritte in seguito, suddivise in ambiti d'azione. Al di là del contributo economico, il Gruppo si è sempre posto come obiettivo quello di supportare le onlus a 360°, coinvolgendo risorse interne a supporto della realizzazione delle iniziative. La costruzione di una vera cultura della sostenibilità aziendale passa attraverso un coinvolgimento autentico del personale interno. Per questo Snaitech si impegna a trasmettere, ogni anno, entusiasmo e senso di responsabilità nei confronti dei progetti e a diffondere internamente tematiche di sostenibilità. Tutti i dipendenti di Snaitech contribuiscono a dare valore, giorno dopo giorno, alle attività svolte in favore della comunità.

L'EMERGENZA COVID-19

Storicamente, iZilove Foundation costruisce partnership durature con le Onlus interessate, impegnandosi in progetti di CSR di lungo respiro; nondimeno, durante i primi, drammatici mesi dell'emergenza sanitaria in Italia, in cui era molto difficile reperire dispositivi di protezione individuale, è intervenuta con l'acquisto di **2.500 mascherine FFP2 per l'Ospedale ASST Papa Giovanni XXIII di Bergamo**, tra le città più colpite dall'emergenza COVID-19.

A fianco della **Fondazione Francesca Rava**, onlus nata nel 2000 con la missione di aiutare l'infanzia in condizioni di disagio in Italia e nel mondo, durante l'emergenza sanitaria, iZilove Foundation ha partecipato all'**iniziativa di prossimità territoriale SOS-SPESA**, donando beni di prima necessità, presidi di protezione e device per homeschooling alle tre case famiglia di Milano, Roma e Lucca (che corrispondono alle tre sedi Snaitech), raggiungendo in totale 81 minori, i loro educatori e più di 50 famiglie.

LO SPORT COME STRUMENTO D'INCLUSIONE

La collaborazione tra iZilove Foundation e Special Olympics, giunta al quarto anno consecutivo, nasce per sensibilizzare sempre di più il pubblico sul tema della disabilità intellettiva attraverso la condivisione dei valori dello sport, inteso come strumento di aggregazione, di riconoscimento sociale e di crescita.

A febbraio 2020 la Fondazione ha sostenuto **Special Olympics** per i **XXXI Giochi Nazionali Invernali di Sappada**, che hanno coinvolto 480 atleti e 123 volontari.

Per sopperire al rinvio dei Giochi Nazionali Estivi di Varese, la manifestazione a cui si stava lavorando da diversi anni e che si sarebbe dovuta svolgere nel mese di giugno, sono stati ideati gli **"Smart Games"**, gare e programmi di allenamento a distanza tramite esercizi da poter svolgere a casa. Dal 10 al 31 maggio 5.000 Atleti si sono cimentati in 18 diverse discipline sportive, con specifici esercizi adattati dallo staff tecnico nazionale di

disciplina e messi poi a disposizione su una Playlist YouTube. Prima dell'inizio della manifestazione, inoltre, Special Olympics ha creato una piattaforma con tutorial da svolgere a casa e video di intrattenimento per gli atleti. Anche i dipendenti Snaitech hanno dato il loro contributo, realizzando alcuni video ognuno secondo le proprie passioni e attitudini.

Gli Smart Games hanno dimostrato ancora una volta l'incredibile determinazione e spirito di vitalità degli atleti di Special Olympics, un esempio di grande ispirazione nella situazione emergenziale che il Paese stava vivendo. La manifestazione ha avuto molto successo: la digitalizzazione dell'evento ha permesso di raggiungere una platea molto ampia e la cerimonia di apertura ha raggiunto le 30.000 visualizzazioni web. Molto ampio, come sempre, è stato il sostegno da parte dei dipendenti Snaitech, che hanno tifato a distanza gli atleti sui social usando gli hashtag #smartfan e #smartgames2020.

iZilove Foundation ha infine coperto i costi per il tesseramento degli Atleti alla stagione sportiva 20-21 (244 team affiliati) e ha donato 3 licenze Zoom Premium per realizzare gli eventi digitali.

Per il terzo anno consecutivo, Snaitech ha sostenuto il **Premio Costruiamo il Futuro**, un'iniziativa volta a sostenere concretamente le associazioni sportive dilettantistiche di Milano e provincia che coinvolgono bambini e ragazzi, per educarli attraverso il valore dello sport. Il Premio consiste in un contributo in denaro - per coprire spese ordinarie o straordinarie e sviluppare progetti - o nella fornitura di materiale sportivo: nel 2020 iZilove Foundation ha sostenuto nuovamente il progetto, che ha premiato 27 associazioni sportive, raggiungendo circa 1.500 persone. Quest'anno più che mai, offrire un contributo tangibile alle associazioni sportive dilettantistiche ha significato permetterne la sopravvivenza, viste le difficoltà e le spese impreviste che hanno dovuto affrontare a causa dell'emergenza sanitaria. Sono infatti state numerosissime le iscrizioni ricevute per il Bando 2020.

DIRITTI DELL'INFANZIA

iZilove Foundation è coinvolta da anni in progetti dedicati alla salvaguardia dei diritti fondamentali di bambini e giovani ragazzi in collaborazione con **CareShare Italia**, organizzazione non governativa che opera da 30 anni in India a sostegno dell'infanzia vulnerabile e marginalizzata. Nel 2020 iZilove Foundation ha sostenuto la **ristrutturazione di "Prem Nikethan"**, la "casa dell'amore fraterno", nel sud dell'India. Il centro si occupa della riabilitazione di 30 minori con difficoltà psico-fisiche, in maggioranza orfani, salvandoli dall'abbandono. Il sostegno di Snaitech si è concretizzato in due azioni: la ricostruzione delle mura esterne dell'edificio, danneggiato dalle forti alluvioni, e la ristrutturazione della stanza di fisioterapia, che è stata messa in sicurezza e dotata delle attrezzature necessarie per realizzare le terapie.

Nel 2020 iZilove Foundation ha sostenuto **"Toc Toc"**, un progetto della **Fondazione Renato Piatti**, che da anni si prende

cura di bambini e ragazzi con autismo nei tre centri di Milano, Varese e Besenzone. "Toc toc" è un progetto di tele-riabilitazione a distanza che ha consentito la prosecuzione delle terapie per 150 bambini, nonostante la chiusura dei centri e la sospensione dei servizi imposte dal lockdown. In un momento in cui i ragazzi colpiti da autismo erano particolarmente vulnerabili a causa del forzato isolamento domiciliare, il progetto ha costituito un supporto fondamentale anche per i genitori, che hanno potuto beneficiare di una specifica attività di Parent Training. La donazione di Snaitech ha contribuito alla copertura del materiale necessario per la tele-riabilitazione come pc portatili, tablet e applicazioni ad hoc.

WOMEN EMPOWERMENT

Nel corso del 2020 Snaitech ha rafforzato il proprio impegno sul tema della Gender Equality, attivando nuovi progetti di Empowerment Femminile, come l'iniziativa in partnership con **Amref Italia** indirizzata alla comunità africana residente a Milano per la prevenzione e contrasto alla violenza di genere rappresentata dalle mutilazioni genitali femminili (FGM). Si tratta di un fenomeno tristemente molto diffuso (secondo L'Unicef sono ca 200 milioni le donne vittime della pratica, di cui 44 milioni bambine fino ai 14 anni) che spesso è erroneamente ritenuto lontano da contesti a noi vicini. Amref da anni promuove un'opera di prevenzione sul tema, che mira alla formazione degli operatori, alla realizzazione di campagne di sensibilizzazione per la comunità e all'elaborazione di un modello basato sulla collaborazione intersettoriale e intercontinentale. Il progetto Amref è dedicato a circa 350 persone delle comunità migranti di Milano, a cui saranno dedicate attività di sensibilizzazione ed empowerment che vedranno impegnati medici, operatori sanitari, ginecologi, mediatori, forze dell'ordine, operatori legali, operatori centri di accoglienza, insegnanti. A causa dell'emergenza sanitaria e per la natura del progetto stesso, alcune delle attività previste sono state calendarizzate in periodi successivi alla fine del 2020.

EDUCAZIONE E FORMAZIONE

iZilove Foundation ha attivato una partnership con il **MIP Politecnico di Milano** in occasione della seconda edizione del **Master MaBIC** (Management dei Beni e delle Istituzioni Culturali), confermando per il 2020/21 un sostegno già avviato nel biennio 2018/19. Verrà garantito il percorso di studio di quattro candidati meritevoli volto alla formazione di alti profili nell'ambito dei Beni Culturali. I destinatari dell'iniziativa sono stati selezionati all'interno di enti culturali legati territorialmente alle tre sedi Snaitech: "Triennale Milano", "Fondazione MAXXI Museo nazionale delle arti del XXI secolo" e "Promo PA" che organizza l'evento culturale Lubec a Lucca. Infine, La Fondazione si è impegnata ad erogare **borse di studio commemorative** a nome dei colleghi scomparsi, in collaborazione con la **Fondazione Francesca Rava**. Nel corso dell'esercizio le borse di studio erogate sono state due, rivolte all'accompagnamento scolastico individuale di due bambini accolti presso la Casa famiglia di Roma.

ALTRE ATTIVITÀ CSR

Fondazione Telethon. Nel 2020 Snaitech ha proseguito la campagna di payroll giving a favore della Fondazione Telethon, attivata già nel 2019, per sostenere la ricerca nell'ambito delle malattie genetiche rare. I dipendenti hanno potuto elargire una donazione volontaria di ore di lavoro tramite il "payroll-giving", che permette di devolvere in beneficenza anche solo un'ora del proprio stipendio tramite una trattenuta in busta paga.

MERCATINI SOLIDALI DI NATALE

L'iniziativa annuale interna a Snaitech è un'occasione per tutti i dipendenti di contribuire concretamente, attraverso l'acquisto di doni, ai progetti realizzati dalla **Fondazione Piatti**, dalla **Fondazione Francesca Rava** e, dal 2020 anche da **Special Olympics Italia**. Di solito organizzati all'interno delle sedi Snaitech, quest'anno i mercatini sono stati riconvertiti in digitale, attraverso tre piattaforme di e-commerce che Snaitech ha promosso sui canali interni e sui social.

4.6 LA SNAITECH SUSTAINABILITY WEEK

L'appuntamento annuale con la **Snaitech Sustainability Week** si è svolto dal 5 al 9 ottobre 2020 per coinvolgere gli stakeholder interni ed esterni sui temi della CSR e trasmettere conoscenza e informazioni sulle performance sociali e ambientali del Gruppo. L'organizzazione dell'evento ha dovuto rinunciare al road show con tappa nelle tre sedi di Roma, Milano e Porcari, come avvenuto l'anno precedente, e ha potuto compiersi avvalendosi degli strumenti della tecnologia a distanza.

I momenti chiave della Snaitech Sustainability Week sono stati: lo **Zoom Panel "Un viaggio lungo cinque anni"** del 6 ottobre, durante il quale è stato presentato il Bilancio di Sostenibilità

2019. L'evento digitale, che ha saputo unire tutte le sedi del Gruppo superando le distanze e i chilometri, è stato moderato da Roberto Iotti, de Il Sole 24 Ore e ha visto l'intervento dell'AD Fabio Schiavolin e di alcuni ospiti coinvolti nei cinque macro-progetti sviluppati nel documento, fra i quali Filippo Del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano.

3 **Instagram Talk dal titolo "L'impegno nel sociale"**, durante le quali l'AD Fabio Schiavolin ha incontrato tre testimonial delle organizzazioni no profit con le quali iZilove Foundation collabora su progetti solidali. Hanno partecipato i referenti di AMREF Health Africa in Italia, Special Olympics Italia e Fondazione Renato Piatti Onlus.

4.7 LE ATTIVITÀ DI VALORIZZAZIONE DEGLI IPPODROMI



“Giudico molto positivamente l’indirizzo che ha assunto la proprietà che non si è concentrata solo sull’aspetto sportivo ma attraverso eventi, concerti e manifestazioni culturali ha permesso a molti cittadini di conoscere e apprezzare il fascino che ha questo luogo”

Filippo del Corno, Assessore alla Cultura del Comune di Milano



La stagione 2020 all’Ippodromo Snai San Siro di Milano è stata inevitabilmente condizionata dalla pandemia che, da marzo in poi, ha cambiato il modo di vivere degli appassionati ippici, degli addetti ai lavori e dei visitatori milanesi dell’impianto perché gli eventi e i concerti previsti hanno dovuto essere in gran parte annullati. Nonostante il momento difficile, Snaitech ha comunque voluto celebrare il traguardo dei **100 anni dell’Ippodromo Snai San Siro**, uno dei più prestigiosi palcoscenici ippici a livello internazionale e l’unico Ippodromo al mondo ad essere stato dichiarato monumento di interesse nazionale.

Per questo importante anniversario, Snaitech ha promosso il progetto “100 anni di emozioni” attraverso diverse iniziative di interesse per il pubblico: il concerto di Dardust con piano e quintetto d’archi, la mostra permanente “100 anni di emozioni” e le Giornate FAI di Autunno 2020.

Il 16 ottobre Snaitech ha offerto a tutti l’opportunità di assistere in diretta Facebook al **concerto di Dardust**, pianista italiano di fama internazionale. Il concerto si è svolto sotto l’ombra del Cavallo di Leonardo, la statua equestre più grande al mondo, in uno scenario di luci e musica molto coreografico. Lo spettacolo ha raggiunto 1 milione e 235 mila visualizzazioni web in pochi giorni.

Oltre a questo evento, è stata allestita la **mostra permanente “100 anni di emozioni”**, patrocinata dal Comune di Milano ed accessibile gratuitamente. La mostra, realizzata con la curatela del Professor Stefano della Torre, docente di restauro al Politecnico di Milano, illustra attraverso stampe d’epoca, fotografie e testi, l’evoluzione storico architettonica di un luogo unico nel suo genere.

Infine, per il terzo anno consecutivo, l’Ippodromo Snai San Siro di Milano è stato scelto come uno dei mille siti aperti alle visite delle **“Giornate FAI di Autunno”**. Per la prima volta i visitatori hanno ammirato i 13 magnifici Cavalli di Design del Leonardo Horse Project, riproduzioni in scala del Cavallo di Leonardo personalizzate da artisti di fama internazionale. Un fine settimana, quello del 17 e 18 ottobre, che grazie alle guide volontarie del Fondo Ambiente Italiano ha coinvolto oltre 2 mila visitatori.

100 Anni di emozioni L’ippodromo Snai san siro:

“L’Ippodromo Snai San Siro non è solo un tempio dell’ippica, è un luogo unico dove sport, arte, cultura, costume e natura si fondono dando vita ad un connubio straordinario. Ed è proprio per far conoscere a tutti la storia di questo straordinario impianto che, nel centesimo anno dalla sua inaugurazione, abbiamo realizzato la mostra “100 anni di emozioni”. Si tratta di un altro passo nel percorso di valorizzazione dell’Ippodromo che abbiamo avviato ormai cinque anni fa e che ci ha portato ad incrementare i visitatori dai 95.000 del 2015 ai quasi 270.000 del 2019”.

Fabio Schiavolin,
Amministratore Delegato di Snaitech

La valorizzazione artistica e culturale dell’Ippodromo ha accompagnato una stagione in pista vissuta con entusiasmo e passione dagli amanti del galoppo e delle corse ad ostacoli, e che ha trovato il suo apice con le **Oaks d’Italia** del 5 luglio. A conclusione del 2020 e del centesimo anniversario dell’Ippodromo Snai San Siro, Snaitech ha realizzato anche un video che riassume e racconta, in pochi minuti, tutta la storia di questo meraviglioso impianto ippico che si proietta, per i prossimi cento anni, ad altri ed ambiziosi traguardi.

Obiettivi e Standard di riferimento (GRI 102-50; 102-51; 102-52; 102-54)

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 del Gruppo Snaitech fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2020. Il documento rappresenta il quinto esercizio di rendicontazione non finanziaria realizzata da Snaitech, dopo il Rapporto di Cittadinanza pubblicato nel 2016, la Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del 2017 ai sensi del D. Lgs. 254/2016, e il Bilancio di Sostenibilità 2018 e 2019.

Dal 2018, il Gruppo non è più tenuto all'ottemperanza al D. Lgs. 254/2016 a cui era soggetto in quanto Ente di interesse pubblico di grandi dimensioni. Infatti, a seguito dell'acquisizione sul capitale totale di Snaitech da parte di Playtech - leader nel mercato di software da casinò e di gioco d'azzardo internazionale - Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la revoca delle azioni ordinarie di Snaitech S.p.A. dalla quotazione con effetto dal 3 agosto 2018. Nonostante ciò, Snaitech ha scelto di proseguire nell'impegno di rendicontazione e di conduzione delle proprie attività di business secondo un approccio responsabile nella triplice dimensione economica, sociale e ambientale.

Come riferimento metodologico, il presente Bilancio di Sostenibilità 2020 - in linea con la reportistica precedente - utilizza i principi definiti dai "Sustainability Reporting Standards" del Global Reporting Initiative (di seguito "GRI"), secondo l'approccio "in accordance core".

In particolare sono stati tenuti in considerazione i seguenti principi di rendicontazione previsti dagli Standard GRI: partecipazione degli stakeholder; contesto di sostenibilità; materialità; completezza; equilibrio; comparabilità; accuratezza; tempestività; chiarezza e affidabilità.

L'analisi di materialità dei temi (GRI 102-44; 102-46; 102-47)

L'analisi di materialità è stata aggiornata in preparazione di questa edizione del Bilancio di Sostenibilità per verificare che i temi individuati nella precedente matrice fossero ancora in linea con il nuovo scenario e per verificarne le priorità. Il processo di analisi, i risultati dei sondaggi e la nuova matrice sono ampiamente riportati nel capitolo "Sostenibilità e cittadinanza d'impresa" paragrafo "La materialità".

Perimetro di rendicontazione (GRI 102-45; 102-48; 102-49)

Il Bilancio di Sostenibilità 2020 descrive le performance ambientali, sociali ed economiche delle Società del Gruppo Snaitech ad esclusione delle società collegate e delle Società prive di dipendenti. Fa eccezione iZilove Foundation - controllata al 100% da Snaitech S.p.A. e priva di dipendenti -, in considerazione della rilevanza delle sue attività di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza, della beneficenza, dell'istruzione e della formazione, della promozione della cultura e dell'arte e della ricerca scientifica.

Salvo diversamente specificato, il documento riporta un confronto tra le informazioni qualitative e quantitative del 2020 e quelle del biennio 2019 - 2018, presentate nei report precedenti. Tutte le eccezioni e le eventuali variazioni di perimetro sono riportate in nota sotto le tabelle o all'interno del testo.

Processo e modalità di elaborazione dei dati

Il Gruppo di Lavoro istituito dalla Capogruppo per la redazione del Bilancio di Sostenibilità 2020, coordinato dalla Direzione Business Development & Communications e costituito dalle Direzioni aziendali delle Società del Gruppo, si è occupato della raccolta dei dati e dell'elaborazione del documento.

I Direttori sono stati coinvolti per la verifica della platea di stakeholder del Gruppo e l'aggiornamento dell'analisi di Materialità realizzata (il processo è illustrato più dettagliatamente nel capitolo "Sostenibilità e cittadinanza d'impresa" paragrafo "La materialità") oltre che per la raccolta dei dati e la successiva stesura e revisione delle parti testuali del documento.

Nota esplicativa alla determinazione contributo diretto, indiretto e indotto dell'attività di Snaitech sull'economia nazionale

Vengono qui riportati le fonti documentarie, gli assunti di partenza e i criteri di calcolo adottati.

Gli impatti calcolati sono relativi al valore aggiunto generato e posti di lavoro equivalenti a tempo pieno (FTE).

- ◆ Per quanto riguarda gli impatti diretti, vengono riportati i seguenti dati evidenziati nel Bilancio di sostenibilità riferito all'esercizio 2020: valore aggiunto generato, occupazione complessiva al 31 dicembre, investimenti effettuati nell'esercizio (incremento delle immobilizzazioni materiali e immateriali).
- ◆ Per quanto riguarda gli impatti indiretti, vengono riportate le stime dell'impatto occupazionale e della generazione di valore aggiunto proveniente dalla catena di fornitura di Snaitech. Gli effetti indiretti sono stimati in base al peso relativo che Snaitech esercita nel settore, adottando i parametri pubblicati nel Rapporto Acadi (2019) per occupazione e valore aggiunto. È stato applicato a Snaitech lo stesso rapporto tra valore aggiunto diretto e indiretto del settore.
- ◆ Per quanto riguarda gli impatti indotti si fa riferimento al valore aggiunto e alle ore lavorate attivati negli altri settori influenzati dalle attività di Snaitech e delle imprese della catena di fornitura. La stima dei consumi indotti si basa sull'applicazione pro-quota dell'effetto calcolato sull'intero settore dei giochi da Acadi (2019) supponendo che Snaitech non si discosti dalla media del comparto.
- ◆ Gli effetti indotti sull'occupazione sono stimati ricorrendo alle tavole input-output della contabilità nazionale³⁴ (Istat 2020) che comprendono tutte le interazioni tra comparti produttivi, combinando quindi sia gli effetti indiretti che quelli indotti. La stima di questi ultimi è stata quindi calcolata sottraendo i primi al totale.

³⁴ Il 5 febbraio 2020 Istat ha reso disponibili le tavole Input-Output dell'economia italiana aggiornate al 2016. Le stime combinano quindi i parametri aziendali del 2020 con le tavole del 2016.

CAP. E INDICATORE / DESCRIZIONE INDICATORI	PAGIANA	CAPITOLO	NOTE
GRI 102 GENERAL DISCLOSURE (2016)			
Organizational profile			
102-1	Nome dell'organizzazione	pag. 9	La struttura societaria
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	pag. 16	L'attività del Gruppo
102-3	Sede Legale	pag. 8	La struttura societaria
102-4	Sede/i operativa/e	pag. 11	La presenza sul territorio
102-5	Compagine societaria e forma giuridica	pag. 9	La struttura societaria
102-6	Mercati serviti	pag. 16	L'attività del Gruppo
102-7	Dimensioni dell'organizzazione	pag. 8	Il profilo del Gruppo
102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	pag. 85	Il profilo dei dipendenti
102-9	Supply chain	pag. 73	I fornitori
102-10	Variazioni significative nell'organizzazione e nella relativa supply chain	pag. 9	
Nel periodo considerato non si sono verificati cambiamenti significativi nella supply chain.			
102-11	Principio o approccio cautelare	pag. 47	La visione di Snaitech
102-12	Iniziative esterne	pag. 116	La cultura della sostenibilità e dello sport
102-13	Partecipazione ad associazioni	pag. 32	La relazione con gli stakeholder
Strategia			
102-14	Dichiarazione del decisore senior (Lettera Amm.re Delegato)	pag. 5	Lettera agli stakeholder
Etica e integrità			
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	pag. 9	L'identità e i valori condivisi
Governance			
102-18	Struttura di governo societario	pag. 13	La governance
Stakeholder Engagement			
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	pag. 33	La mappa degli stakeholder
102-41	Contrattazione collettiva	pag. 93-94	Istituti contrattuali, Welfare aziendale
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	pag. 32	La relazione con gli stakeholder
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	pag. 34	Strumenti di informazione e coinvolgimento
102-44	Principali tematiche e questioni emerse	pag. 35	La materialità
Procedure di rendicontazione			
102-45	Entità incluse nel bilancio consolidato	pag. 9 - 120	La struttura societaria, Nota metodologica
102-46	Definizione dei contenuti del report e dell'ambito tematico	pag. 35	La materialità
102-47	Elenco delle tematiche di rilievo	pag. 35	La materialità
102-48	Ripetizione delle informazioni	pag. 120	Nota metodologica
102-49	Variazioni nella rendicontazione	pag. 120	Nota metodologica
102-50	Periodo di rendicontazione	pag. 120	Nota metodologica
102-51	Data del report più recente	pag. 120	Nota metodologica
102-52	Ciclo di rendicontazione	pag. 120	Nota metodologica
102-53	Contatto di riferimento per domande relative al report		
Per ulteriori informazioni ufficio.stampa@snaitech.it			
102-54	Dichiarazione di rendicontazione ai sensi degli standard GRI	pag. 120	Nota metodologica
102-55	Indice dei contenuti degli standard GRI	pag. 122	Content index
102-56	Verifica esterna		
Il presente documento non è stato sottoposto ad attività di verifica esterna.			
SPECIFIC DISCLOSURE (2016)			
Tema materiale: Il valore economico prodotto			
Perimetro dell'impatto: esterno (azionisti e finanziatori, Distribuzione e operatori del settore, Fornitori, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni); interno (Gruppo, Dipendenti)			
GRI 103: Approccio gestionale			
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 63 e segg.	Un valore per il sistema paese

CAP. E INDICATORE / DESCRIZIONE INDICATORI		PAGIANA	CAPITOLO	NOTE
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 67		La visione di Snaitech
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 67 e segg.		Dalla visione ai fatti, Il valore aggiunto generato e distribuito, Il contributo diretto, indiretto e indotto, Il sostegno alla crescita imprenditoriale del settore, I fornitori
GRI 201: Performance economica				
201-1	Valore aggiunto prodotto e distribuito	pag. 67		Valore aggiunto
Tema materiale: Rispetto delle normative e contrasto alle attività illecite				
Perimetro dell'impatto: esterno (azionisti e finanziatori, Distribuzione e operatori del settore, Fornitori, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 43 e segg.		Il mercato regolamentato
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 47		La visione di Snaitech
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 53-55		Il piano di audit, Anticorruzione, Antiriciclaggio
GRI 205: Anticorruzione				
205-1	Operazioni valutate per rischi legati alla corruzione	pag. 53		Anticorruzione
205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	pag. 53		Anticorruzione
205-3	Eventi di corruzione confermati e azioni intraprese	pag. 53		Anticorruzione
GRI 419: Conformità socio-economica				
419-1	Mancata conformità a leggi e regolamenti in ambito sociale ed economico			Nel 2020 non si sono registrati casi di non conformità in materia.
GRI 307: Conformità ambientale				
307-1	Mancata conformità a leggi e regolamenti in materia ambientale			Notificati nel 2019 due provvedimenti amministrativi per inadempienze relativi a fatti di terzi in relazione ai quali la Società si è tempestivamente adoperata per sanare la criticità, definitivamente risolta nel corso del 2020.
Tema materiale: Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze				
Perimetro dell'impatto: esterno (azionisti e finanziatori, Distribuzione e operatori del settore, Fornitori, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 75 e segg.		La cura delle persone e dell'ambiente
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 77		La visione di Snaitech
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 78 e segg.		Dalla visione ai fatti, Il valore aggiunto generato e distribuito, Il contributo diretto, indiretto e indotto Il sostegno alla crescita imprenditoriale del settore, I fornitori
GRI 401: Impiego				
401-1	Nuove assunzioni e turnover del personale	pag. 87		Turnover
GRI 404: Formazione e istruzione				
404-1	Media delle ore di formazione annue per dipendente	pag. 95		Valorizzazione del personale e sviluppo delle competenze
Tema materiale: Diversità, pari opportunità e inclusione				
Perimetro dell'impatto: esterno (azionisti e finanziatori, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 91 e segg.		Diversità, pari opportunità e inclusione
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 91 e segg.		Diversità, pari opportunità e inclusione
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 91 e segg.		Diversità, pari opportunità e inclusione
GRI 401: Impiego				
404-2	Benefit concessi ai dipendenti full-time ma non ai dipendenti part-time o a tempo determinato	pag. 94		Welfare aziendale

CAP. E INDICATORE / DESCRIZIONE INDICATORI		PAGIANA	CAPITOLO	NOTE
GRI 405: Diversità e pari opportunità				
405-1	Diversità in relazione agli organi di governo societario e ai dipendenti	pag. 13- 91	La governance, Diversità, pari opportunità e inclusione	
405-2	Rapporto tra lo stipendio base e la remunerazione delle donne rispetto agli uomini	pag. 91 e segg.	Diversità, pari opportunità e inclusione	
GRI 406: Principio di non discriminazione				
406-1	Episodi di discriminazione e azioni correttive intraprese	pag. 91 e segg.	Diversità, pari opportunità e inclusione	
Tema materiale: Salute e sicurezza sul lavoro				
Perimetro dell'impatto: esterno (azionisti e finanziatori, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 98	Salute e sicurezza sul lavoro	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 98	Salute e sicurezza sul lavoro	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 98	Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro				
403-2	Tipologie e tassi di infortunio, malattie professionali, gravità degli infortuni e assenteismo e numero di infortuni mortali sul lavoro	pag. 98	Salute e sicurezza sul lavoro	
Tema materiale: Impegno nella comunità				
Perimetro dell'impatto: esterno (Giocatori, Media, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 109 e segg.	La cultura della sostenibilità e dello sport	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 109 e segg.	La cultura della sostenibilità e dello sport	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 109 e segg.	La cultura della sostenibilità e dello sport	
GRI 413: Comunità locali				
413-1	Operazioni con la partecipazione di comunità locali, valutazioni di impatto e programmi di sviluppo	pag. 109 e segg.	La cultura della sostenibilità e dello sport	
Tema materiale: Tutela del consumatore				
Perimetro dell'impatto: esterno (Giocatori, Distribuzione e operatori del settore, Media, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 56 e segg.	La tutela del consumatore	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 56 e segg.	La tutela del consumatore	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 56 e segg.	La tutela del consumatore	
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti				
416-1	Valutazione degli effetti delle varie categorie di prodotti e servizi sulla salute e sulla sicurezza	pag. 56 e segg.	La tutela del consumatore	
Tema materiale: Promozione del gioco responsabile				
Perimetro dell'impatto: esterno (Azionisti e finanziatori, Giocatori, Distribuzione e operatori del settore, Media, Fornitori, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 59	Promozione del gioco responsabile	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 59	Promozione del gioco responsabile	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 59	Promozione del gioco responsabile	
GRI 417: Commercializzazione e marcatura				
417-1	Requisiti di informazione e marcatura di prodotti e servizi	pag. 59	Promozione del gioco responsabile	
417-2	Episodi di mancata conformità in materia di informazione e marcatura di prodotti e servizi			Nel 2020 non si sono registrati casi di non conformità in materia.
417-3	Episodi di mancata conformità in materia di comunicazioni commerciali			Nel 2020 non si sono registrati casi di non conformità in materia.

CAP. E INDICATORE / DESCRIZIONE INDICATORI		PAGIANA	CAPITOLO	NOTE
Tema materiale: Sicurezza dei dati e tutela della privacy del giocatore				
Perimetro dell'impatto: esterno (Giocatori, Distribuzione e operatori del settore, Fornitori, Enti regolatori e Istituzioni); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 56	Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 56	Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 56	Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore	
GRI 418: Privacy del cliente				
418-1	Denunce motivate relative a violazioni della privacy e alla perdita di dati dei clienti	pag. 56	Sicurezza dei dati e tutela della privacy del consumatore	
Tema materiale: Gestione responsabile dei punti vendita				
Perimetro dell'impatto: esterno (Azionisti e finanziatori, Giocatori, Distribuzione e operatori del settore, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 60	Gestione responsabile dei punti vendita	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 60	Gestione responsabile dei punti vendita	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 60 pag. 61 pag. 83	Gestione responsabile dei punti vendita, L'attività di audit presso i punti vendita, Il supporto alla rete di vendita	
Tema materiale: Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo				
Perimetro dell'impatto: esterno (Azionisti e finanziatori, Giocatori, Distribuzione e operatori del settore, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni, Organizzazioni di rappresentanza); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 57	Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, Affidabilità dei sistemi di gestione del gioco e sicurezza delle transazioni	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 57	Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, Affidabilità dei sistemi di gestione del gioco e sicurezza delle transazioni	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 57	Innovazione tecnologica, ricerca e sviluppo, Affidabilità dei sistemi di gestione del gioco e sicurezza delle transazioni	
Al momento non sono disponibili strumenti di valutazione delle performance dell'approccio gestionale al tema.				
Tema materiale: Gestione responsabile della supply chain				
Perimetro dell'impatto: esterno (Azionisti e finanziatori, Distribuzione e operatori del settore, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 73	I fornitori	
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 73	I fornitori	
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 73	I fornitori	
412-1	Attività che sono state oggetto di verifiche in merito al rispetto dei diritti umani o valutazioni d'impatto	pag. 73	I fornitori	

CAP. E INDICATORE / DESCRIZIONE INDICATORI		PAGIANA	CAPITOLO	NOTE
La tutela dell'ambiente				
Perimetro degli impatti: esterno (Azionisti e finanziatori, Fornitori, Comunità, Enti regolatori e Istituzioni); interno (Gruppo, Dipendenti)				
GRI 103: Approccio gestionale				
103-1	Spiegazione della tematica di rilievo e relativo ambito	pag. 101 e segg.		La tutela dell'ambiente
103-2	Approccio gestionale e relative componenti	pag. 101 e segg.		La tutela dell'ambiente
103-3	Valutazione dell'approccio gestionale	pag. 101 e segg.		La tutela dell'ambiente
Tema materiale: Efficienza energetica ed emissioni				
GRI 302: Energia				
302-1	Consumi energetici all'interno dell'organizzazione	pag. 105-106		Efficienza energetica ed emissioni
GRI 305: Emissioni				
305-1	Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	pag. 105-106		Efficienza energetica ed emissioni
305-2	Emissioni indirette di GHG (Scope 2)	pag. 105-106		Efficienza energetica ed emissioni
GRI 303: Acqua e scarichi idrici (2018)				
303-3	Prelievi idrici	pag. 107		Gestione efficiente dell'acqua
306-1	Scarichi idrici suddivisi per qualità delle acque e destinazione	pag. 107		Gestione efficiente dell'acqua
Tema materiale: Protezione e valorizzazione delle risorse naturali				
GRI 304: Biodiversità				
304-3	Habitat protetti o ripristinati	pag. 102		Gli ippodromi e l'ambiente
Tema materiale: Gestione responsabile dei rifiuti				
GRI 306: Rifiuti				
306-2	Rifiuti suddivisi per tipologia e metodo di smaltimento	pag. 104		Rifiuti suddivisi per tipologia

Concept, coordinamento editoriale e redazione

Business Development & Communications Snaitech

Progetto grafico e impaginazione

Infolab Agency

Stampa

Multimedia Publishing by ALMACA S.r.l.

Snaitech S.p.A. in breve Snai S.p.A. a Socio Unico**Sede Legale** (GRI 102-3)

Milano

Piazza della Repubblica, 32

Altri uffici (GRI 102-4)

Milano

Viale Federico Caprilli, 30

Porcari (LU)

Via Luigi Boccherini, 39

Roma

Via Goito 58A

Cap. sociale: €97.982.245,40 i.v.

Codice fiscale: 00754850154

P.Iva: 01729640464

www.snaitech.it

www.snai.it

